ANALISI TESTUALE CONTRASTIVA

CASTELLI

Umberto Pazienza, Giulia Salone

Università degli Studi di Trieste
Corso di Laurea Triennale in Comunicazione Interlinguistica Applicata
Lingua e Traduzione Tedesco – Italiano
Anno Academico 2022/23

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE 2
2. LESSICO 3
2.1 Testi italiani: 3
2.2 Testi tedeschi: 11
2.3 Conclusioni lessico: 17
3. MORFOLOGIA 18
3.1 Testi italiani: 18
3.2 Testi tedeschi: 30
3.3 Conclusioni morfologia: 38
4. SINTASSI: 39
4.1 Testi italiani: 39
4.2 Testi tedeschi: 51
4.3 Conclusioni sintassi: 60
5. PRAGMATICA E TEMI RICORRENTI: 61
5.1 Testi italiani: 61
5.2 Testi tedeschi: 68
5.3 Conclusioni pragmatica e temi ricorrenti: 74
6. ASPETTI GRAFICI: 76
6.1 Siti italiani: 76
6.2 Siti tedeschi: 77
6.3 Conclusioni aspetti grafici: 84
7. CONCLUSIONE: 85
8. SITOGRAFIA: 86

1. INTRODUZIONE

Conoscere la storia della città o del paese in cui viviamo o che decidiamo di visitare significa immergersi nella vita delle persone vissute prima di noi e capire come il nostro mondo sia diventato quello che è oggi. Tra i tanti modi possibili per conoscere il passato, visitare un castello o una fortezza è sicuramente quello che permette di avvicinarsi alla storia in maniera più concreta e tangibile, toccando con mano le opere realizzate centinaia e migliaia di anni fa e osservando tutti gli edifici e gli strumenti che li caratterizzano: opere di difesa come il fossato, le mura, le torri, i ponti levatoi che tenevano fuori i nemici, le decorazioni interne, le tappezzerie e così via.
Visitando un castello è facile immaginare battaglie e assedi che studiamo nei manuali di storia o che vediamo al cinema, oltre che alla vita quotidiana che si svolgeva al suo interno visitando le cucine, le scuderie, i parchi circostanti, i cortili interni, le botteghe degli artigiani, i saloni e le camere da letto dei castellani.
Sia l'Italia che l'Austria e la Germania sono terre ricchissime di castelli, tutti diversi tra loro e che con le loro caratteristiche attirano ogni anno migliaia di turisti. Una gran parte del lavoro di promozione la fanno i testi che troviamo all'interno delle guide turistiche o su Internet, ricorrendo spesso a strategie pubblicitarie che vengono veicolate tramite precisi strumenti, come l'enfatizzazione di determinate tematiche o il riferimento a leggende eccetera.

Proprio partendo da questo presupposto, in questo progetto abbiamo deciso di analizzare testi italiani, tedeschi e austriaci, estratti dai siti di castelli situati in Italia, in Germania e in Austria.
Al fine di realizzare un'analisi più accurata possibile, abbiamo cercato di creare un corpus rappresentativo ed omogeneo attraverso la selezione di testi differenti proveniente da siti diversi, sia in tedesco che in italiano. Per il nostro studio abbiamo fatto riferimento ad una raccolta composta da 16 testi, 9 in lingua italiana e 7 in lingua tedesca. D'ora in poi ci riferiremo ai testi "tedeschi" per indicare quelli scritti in lingua tedesca in generale, anche a quelli che fanno riferimento a castelli che non si trovano propriamente in Germania, ma in Austria. Il nostro lavoro è stato suddiviso in cinque livelli di analisi: elementi lessicali, morfologia, sintassi, aspetti pragmatici e aspetti grafici. Innanzitutto, abbiamo deciso di dividere il lavoro in ogni livello di analisi per nuclei tematici al fine di sottolineare e mettere in evidenza gli aspetti che accomunano i testi in ognuna delle due lingue e successivamente abbiamo cercato di individuare le varie differenze che caratterizzano i testi, in base alla lingua e al contesto culturale, per riassumerle poi alla fine di ogni sezione. Con lo scopo di dimostrare la validità delle nostre considerazioni linguistiche, abbiamo giustificato ogni affermazione riportando degli esempi estratti dai testi presi in esame e le abbiamo infine raccolte nelle conclusioni finali.

2. LESSICO

2.1 Testi italiani:

Il primo livello di analisi che abbiamo scelto di considerare nel nostro lavoro comparativo è quello del lessico, dove si riscontrano sia le differenze principali tra i testi italiani e tedeschi che gli aspetti comuni a entrambi. Abbiamo diviso le caratteristiche lessicali di ognuna delle due lingue per diversi nuclei tematici e campi semantici che compaiono con una certa frequenza nei testi in modo tale da rendere più chiaro ed evidente il loro aspetto caratteristico. Abbiamo tentato di mettere in evidenza le parti principali che costituiscono il lessico, come gli aggettivi, i verbi, i sostantivi, le espressioni figurate e così via, e quelli che possono essere i loro relativi significati nei testi; abbiamo infatti cercato di spiegare quale sia la funzione di questi nuclei tematici all'interno dei testi e se assolvono determinati ruoli comunicativi.

Bellezza:

Una delle prime cose che saltano agli occhi nella lettura dei testi italiani riguardanti castelli e fortezze sono nomi, aggettivi qualificativi ed espressioni facenti parte del campo semantico della **bellezza**, volti a valorizzare l'edificio, i suoi interni e l'ambiente circostante, a esaltarne i pregi e sottolinearne la regalità per stimolare la curiosità dei turisti e delle turiste e suscitare il loro desiderio di visitarli.

- "La struttura posta a picco sul mare regala un panorama mozzafiato sul golfo di Trieste…"
- "Da monumento funerario ad avamposto fortificato, da oscuro e terribile carcere a splendida dimora rinascimentale..."
- "...Montebello…offrendo al proprio visitatore un affascinante panorama."
- "Il suo castello, come documentato dai disegni costruttivi, testimonia il fascino di mondi lontani sul suo spirito…"
- "Dall'alto dei suoi 436 metri, Montebello domina elegante la valle del Marecchia e dell'Uso, offrendo anche al visitatore più esigente un affascinante percorso tra storia, arte e natura".
- "Tra i reperti di maggior interesse ricordiamo i bellissimi vasi da farmacia recanti…"
- "Sulle nude pareti s'innalza fino ad un'altezza di 28 metri la spettacolare volta progettata da Sagrera…"

Numerosissimi sono dunque gli esempi di aggettivi, ma è possibile trovare anche sostantivi che mettono l'accento sulla dimensione della bellezza:

- "Affascinato dall'impervia bellezza del promontorio di Grignano..."
- "...fosse oggetto di enorme stupore ed ammirazione…"

E ancora possiamo notare che, per marcare in maniera ancora più evidente la bellezza di questi posti, si passa addirittura alla definizione di capolavoro o di perfezione:

- "È un capolavoro unico dell'architettura medievale…"
- "...per la perfezione delle sue forme…"
- "Nel castello di Miramare Massimiliano attua una sintesi perfetta tra natura e arte…"

E allo stesso modo i verbi che fanno sempre riferimento alla bellezza e all'effetto che tale bellezza ha sui visitatori:

- "...capace di affascinare anche l'uomo di oggi…"
- "...agli ospiti che non potevano non restare abbagliati…"
- "...pubblico, che vi può ammirare gli arredi…"
- "Sugli architravi, in parte distrutti dall'incendio del 1919, si possono ammirare due bassorilievi…"
- "...sale, ammirarne le preziose collezioni di dipinti e manufatti…"
- "...godere delle numerose esposizioni…"

Maestosità e grandezza:

Altri sostantivi e aggettivi mettono invece in evidenza la **grandezza e la maestosità** degli edifici in questione per descrivere la stabilità e le dimensioni imponenti che li caratterizzano richiamando la funzione protettiva che avevano in passato, come la funzione ricoperta dal Castel Sant'Angelo nel Medioevo, in cui veniva usato dai Papi per rifugiarsi in momenti di pericoli. Questi riferimenti fanno probabilmente leva anche sul senso psicologico di sicurezza che i castelli suscitano:

- "La sua poderosa Rocca ha ben mille anni di storia da narrare…"
- "La trasformazione dell'edificio da monumento funerario ad avamposto fortificato…"
- "...possenti mura…"
- "dell'antica Urbe sembrano riflettersi puntualmente nella massiccia mole che da quasi duemila anni si specchia nelle pigre acque del Tevere."
- "L'ultimo Signore della dinastia trascorre qui un'esistenza solitaria, confinandosi con la corte nell'immensa dimora in cui muore senza eredi legittimi."
- "Gadio modifica la facciata verso la città aggiungendo due massicce torri angolari rotonde con rivestimento in serizzo a punta di diamante, più consone a resistere alle nuove artiglierie dell'epoca."
- "Grazie alla sua struttura solida e fortificata…"
- "Quando l'imponente mole cilindrica…"
- "...l'ingresso monumentale realizzato in blocchi di pietra…"
- "e cinta da un esteso giardino."
- "...monumentale, via di accesso."
- "...il grandioso Arco di Trionfo…"
- "Le caratteristiche architettoniche di questa massiccia torre erano molto semplici…"
- "...viste le dimensioni dell'edificio…"

Sfarzo:

Un altro elemento riscontrato sono gli aggettivi e i sostantivi appartenenti al campo semantico del lusso e dello sfarzo dei castelli e le allusioni alla classe nobile delle famiglie che ne avevano commissionato la costruzione e la decorazione, come ad esempio il Castello di Miramare dimora dell'Arciduca Massimiliano d'Asburgo e della sua consorte Carlotta del Belgio:

- "Al salone nobile e ai preziosi mobili contenuti al suo interno, si affiancano dunque ancora oggi la torre difensiva e le più antiche strutture militari."
- "Il castello di Miramare è un elegante edificio di colore bianco-avorio…"
- "Un luogo nobile…"

- “Immerso nella natura tra storia, cultura e nobiltà…”
- “Al suo interno è collocato l’orologio, pregiato manufatto…”
- “...solenni spazi romani…fastose sale affrescate…”
- “...fastoso aspetto di dimora papale…”
- “...ammirarne le preziose collezioni di dipinti e manufatti…”
- “...alla corte milanese, divenuta tra le più raffinate dell’epoca…”
- “...ordinare l’edificazione di un nuovo lussuoso appartamento…”
- “La fortezza si trasforma in una sontuosa reggia…”
- “I fasti delle dimore principesche rinascimentali…”
- “...una delle più sontuose residenze rinascimentali d’Italia.”
- “...il lusso delle rifiniture…”
- “...la raffinatezza del repertorio scultoreo…”
- “...dai sontuosi ornati istoriati di stemmi…”
- “...pregiato manufatto di una ditta viennese…”
- “...una residenza consona al proprio rango…”

Unicità ed esclusività:

Inoltre, è possibile notare in vari esempi il riferimento all’**unicità e all’esclusività** dei luoghi, alla loro capacità di presentare qualcosa che sia fuori dal comune, sempre con l’intenzione di suscitare l’interesse del turista e premere sul suo desiderio di avere un’esperienza esclusiva che nessun altro luogo sarebbe in grado di offrire, come ad esempio il sito del Castello di Duino che già nella presentazione descriva la visita come “un'esperienza unica”. Altri esempi sono:

- “...ricreando uno scenario assolutamente unico…”
- con il suo stile eclettico e la sua bianca pietra d’Istria è inconfondibile da ogni luogo lo si osservi.
- “Questo insolito museo-dimora…”
- “...oggi è possibile respirare un’atmosfera unica…”
- “...presenta un’iconografia nuova e inconsueta…”
- “È un capolavoro unico dell'architettura medievale…”
- “...offre la straordinaria opportunità…”
- “Castel del Monte possiede un valore universale eccezionale…”
- “...abbia caratterizzato questo eccezionale monumento…”
- “...per la particolarità della sua forma…”
- “Per le sue peculiarità il Museo Nazionale di Castel Sant’Angelo…”
- “...notevole posizione panoramica…”

Questa sensazione di unicità è rafforzata anche dai riferimenti all’invito al turista-lettore a non lasciarsi sfuggire questa opportunità:

- “Da non perdere...”
- “...bella stagione a Miramare è imperdibile.”

Molteplicità/Pluralità:
Parallelamente all'unicità, si tende a sottolineare anche la capacità di questi luoghi di fondere al loro interno una moltitudine di caratteristiche diverse che possano offrire al turista un'esperienza a 360 gradi:

- "Realizzato in pietra d'Istria e in stile eclettico…"
- "...ed eterogenee collezioni qui confluite…"
- "...da diversi momenti storici."
- "...definiscono le forme del monumento, regolarissime eppure sottilmente differenti…"
- "...imita in scala ridotta gli esterni eclettici della residenza principale…"
- "...emblematica espressione della variegata personalità del suo committente…"
- "...documentare i molteplici aspetti della vita dell'edificio…"
- "...della provenienza più disparata."
- "...quanto mai eterogenei per natura, epoca e provenienza…"
- "La storia lunghissima e variegata dell'edificio…"
- "...un organismo sfaccettato e complesso…"
- "e rappresenta senza dubbio uno degli edifici storici più interessanti della Signoria malatestiana…"

Emozioni e sentimenti:
Troviamo spesso i termini del campo lessicale del **romanticismo** nel suo senso oggi più diffuso, ossia l'atteggiamento di chi è incline al sentimentalismo, e il campo semantico delle **emozioni** o del sogno che cercano di puntare sulla sensibilità del turista-lettore, suggerendogli che la visita di questi luoghi lo commuoveranno e susciteranno le sue emozioni:

- "Un luogo…romantico..."
- "Un giardino romantico…"
- "Un'emozione di colori, suoni e profumi…"
- "in grado di catalizzare l'interesse dei milioni di visitatori che ogni anno affollano i suoi spazi per visitarne le suggestive sale…"
- "Una facile e suggestiva camminata…"
- "...in un'atmosfera irreale, al confine tra sogno e realtà…"
- "...amore per il mare e di altrettanta curiosità verso l'ignoto e l'intentato…"
- "egli ha racchiuso il proprio mondo in una cornice romantica…"

Intimità:
O ancora le allusioni all'elemento familiare e intimo che, come molti studi sociologici sostengono, cercano di riflettere:

- "...ha un carattere intimo e familiare…"
- "Dimora privata…"
- "...dipinti, incisioni, preziosi oggetti d'arte permetteranno di conoscere un aspetto più intimo del maestro…"
- "di tali disegni, quasi "frammenti" di un intimo dialogo con gli amici, e la straordinaria, immediata fortuna…"

- "...largamente copiato, imitato e replicato in una serie di oggetti che, su diversi livelli e con tecniche artistiche differenti, si distinguono per la loro preziosità e il loro valore privato."
- "...dare conto di una breve fase della storia della residenza in particolare quando Miramare tornò ad essere una dimora privata."
- "...in una visita che si connota per la peculiarità di offrire una dimensione intima e raccolta di un'esperienza eccezionale."
- **"**...Giorgio di Liechtenstein, che trasformò l'antica struttura sopraelevando la torre, chiudendone il lato verso la città e ricavando al suo interno alcuni ambienti ad uso privato…"
- "...una fastosa serie di ritratti della famiglia asburgica, destinati a decorare l'appartamento privato del principe vescovo di Trento Bernardo Cles."

Sorpresa:
Possiamo ancora evidenziare la presenza del lessico dello stupore e della meraviglia per sottolineare la capacità di questi luoghi di sorprendere e meravigliare i propri visitatori:

- "...in una sorprendente fusione…"
- "...oggetto di enorme stupore…"
- "...concepito per stupire i visitatori…"
- "...tra "camere delle meraviglie..."
- "...propensione istintiva verso lo stupore e la meraviglia."
- "...subito l'incredibile vista panoramica…"
- "La visita alla Rocca riserva molte sorprese…"

Natura:
Vista la presenza di **aree verdi** che circondano i castelli, si fa spesso riferimento a questi parchi, che rappresentano un'ulteriore ricchezza di queste strutture:

- "Poco rimane dell'assetto originario del giardino, al quale Bernardo Cles aveva dedicato straordinarie cure. Ricco di una grande varietà di piante odorose e ornamentali, esso aveva al centro una fontana con la statua di Nettuno; in origine vi si apriva la loggia addossata all'ala meridionale del Magno Palazzo, decorata con affreschi (perduti) di Marcello Fogolino e contenente una grotta artificiale di tufo con giochi d'acqua che azionavano autonomi."
- ""il Castello di Duino si trova alle porte di Trieste, immerso nella natura tra storia, cultura e nobiltà."
- "In prossimità della splendida passeggiata intitolata al poeta Rainer Maria Rilke, il parco del Castello di Duino si snoda su vari livelli con distese e cascate policrome di fiori di ogni qualità che formano suggestive macchie di colore nella classica vegetazione mediterranea e fanno da sfondo a moltissime statue e all'antico pozzo con l'emblema della famiglia."
- "Nel corso degli anni molte opere d'arte hanno abbellito e decorato il parco, che si estende su 47 ettari di terreno."

Restauro:

In ultimo, si è riscontrata la presenza del lessico legato al mondo del **restauro**, in quanto tematica molto presente in questi testi:

- ""Le Serre nuove, prossime al varco di Grignano e al Piazzale Massimiliano, sono state oggetto di un recente progetto di riqualificazione e restauro e ospitano oggi alcune varietà antiche di agrumi amari."
- "Collocate sul lato lungo del piazzale antistante il Castelletto, attualmente in fase di restauro."
- "Nel periodo tra le due guerre, quando il Castello è abitato dai Duchi di Savoia-Aosta, le Scuderie subiscono alcune modifiche che ne alterano parzialmente l'aspetto originario."
- "La Rocca negli anni '70 è stata oggetto di un ampio intervento di rifacimento."
- ""Durante il ventesimo secolo si effettuarono molti lavori di manutenzione e di adattamento per le sempre rinnovate esigenze di uffici."
- ""Dopo un'approfondita campagna di analisi sullo stato di conservazione delle pitture nel 2006, nel 2013 è iniziata una complessa opera di restauro che ha rivelato, nel febbraio del 2015, nuovi frammenti di monocromo sulle pareti."
- ""Negli anni Ottanta iniziò un ciclo di restauri con interventi che trasformarono le ali di volta in volta liberate da magazzini ed uffici per essere inserite in un unico sistema di accesso, visita pubblica e disponibilità ad eventi temporanei pubblici e privati."

Tecnicismi:

Oltre ai campi semantici analizzati, possiamo notare la presenza di una discreta quantità di **tecnicismi** provenienti soprattutto dall'ambito dell'architettura e della decorazione, usati per descrivere in maniera approfondita e accurata i castelli, le loro strutture e gli ambienti che si trovano al loro interno, per dare al turista-lettore l'immagine di ciò che andrà a vedere:

- "...segnate da una cornice marcapiano, si aprono otto monofore nel piano inferiore, sette bifore ed una sola trifora, rivolta verso Andria, in quello superiore."

-" ...sono presenti alcuni elementi aggettanti ed alcuni fori, forse destinati a reggere un ballatoio ligneo utile a rendere indipendenti l'una dall'altra le sale, tutte comunicanti tra loro con un percorso anulare, ad eccezione della prima e dell'ottava, separate da una parete in cui si apre, in alto, un grande òculo, probabilmente utilizzato per comunicare."

-" Lo spazio è ripartito, infatti, in una campata centrale quadrata coperta a crociera costolonata, (con semicolonne in brèccia corallina a pianterreno e pilastri trilobati di marmo a quello superiore), mentre i residui spazi triangolari sono coperti da volte a botte ogivali."

-" ...ampia gamma cromatica dei materiali impiegati: tessere musive, piastrelle maiolicate, paste vitree e dipinti murali, di cui…"

-" ...le due mensole antropomorfe nella Torre del falconiere, i telamoni che sostengono la volta ad ombrello di una delle torri scalari ed un frammento del mosaico pavimentale nell'VIII sala al piano terra."

-” Costruito a partire dalle forme semplici e nette del cerchio e del quadrato consiste verosimilmente in una base quadrangolare cui si sovrappongono due cilindri di grandezza decrescente coronati forse da un giardino pensile di piante sempreverdi; agli angoli del basamento si innalzano gruppi di statue bronzee raffiguranti uomini e cavalli, mentre sulla sommità svetta una quadriga pure in bronzo guidata dal dio Helios ed affiancata da una scultura ritraente l'imperatore.”

-” ...i grandi blocchi in travertino che ricoprono le pareti mostrano chiaramente i fori delle grappe metalliche che ancoravano il rivestimento marmoreo di età romana.”

-” Il monumento presenta una pianta trapezoidale formata da una cortina di tufo in cui si inseriscono cinque torri cilindriche (di cui quattro di piperno ed una di tufo) poggianti su un basamento in cui si aprono dei cammini di ronda. L'area del cortile, che ricalca quella angioina, è formata da elementi catalani come il porticato ad arcate ribassate e la scala esterna in piperno, opera dell'architetto maiorchino Guglielmo Sagrera, che conduce alla Sala dei Baroni e conferisce a questo angolo della corte il caratteristico aspetto dei patii spagnoli.”

-” ...è formata da un’ampia abside che si apre in cinque nicchie semicircolari.”

-” ...in cui i capitelli sono prevalentemente ornati da stemmi viscontei e sforzeschi voluti da Galeazzo Maria Sforza. “

- “Sono tornate alla luce vaste parti di decorazioni con stemmi nobiliari, finte trabeazioni e, sulle crociere, ghirlande con i nomi degli Apostoli e vele ornate dai versetti del Credo apostolico.”

- “...fatte realizzare da Beltrami “a fresco” e “a mezzo fresco” da artigiani di grande perizia.”

Storia dell'arte

Oltre ai tecnicismi riguardanti l’architettura, troviamo delle indicazioni riguardanti la **storia dell’arte**, in particolare i vari stili che si mescolano nei castelli e i riferimenti ai periodi artistici in cui vennero realizzate le varie decorazioni che, come i tecnicismi sopra citati, mirano ad anticipare quello che si andrà a vedere e stimolare la curiosità del turista:

-” La collezione abbraccia un arco cronologico molto ampio, che si estende dall'epoca paleocristiana - come testimoniato dai frammenti di vasellame proveniente dall'antica necropoli vaticana, probabilmente impiegato come materiale di spoglio durante il medioevo - per abbracciare il periodo medievale ed estendersi sino al rinascimento inoltrato…”

-” Mentre tutti gli altri monumenti di epoca romana vengono…”

-” ...da oscuro e terribile carcere a splendida dimora rinascimentale che vede attivo tra le sue mura Michelangelo…”

-” Ornata di affreschi a motivi araldici per Galeazzo Maria Sforza, la sala ha ricevuto sotto Ludovico il Moro la celebre decorazione leonardesca, nel 1498.”

-” L’interno presenta una decorazione barocca con affreschi e dipinti su tavola racchiusi in cornici di stucco e legno dorato. Sull'altare maggiore è posta la tela, dipinta da un pittore tardo-manierista seguace di Girolamo Imparato e Giovann'Angelo D'Amato,

raffigurante la Madonna del Carmine con le anime purganti ed i santi Sebastiano e Gregorio Magno."

-" ...il rinvenimento di frammenti di decorazione a fresco ritenuti di pertinenza del ciclo degli affreschi giotteschi che originariamente decoravano la Cappella Palatina. Inoltre, sono stati portati alla luce interessanti frammenti di manufatti ceramici di epoca medievale, maiolica rinascimentale e vasellame di uso quotidiano."

- "...alberi alternati a spazi erbosi, sentieri tortuosi, gazebi e laghetti ripropongono i dettami romantici del giardino paesistico inglese."

-" ...con il gusto del collage architettonico e del revival neogotico..."

-" ...della seconda metà del Seicento, che testimonia l'adesione del pittore alla grande tradizione naturalistica napoletana."

-" ...suggestiva un'immagine della Vecchia Napoli di Vincenzo Caprile, in cui in maniera verista..."

Collocazioni:

Infine, abbiamo riscontrato la presenza di **collocazioni**, associazioni abituali e privilegiate di due o più parole all'interno di una frase; alcune di esse possono avere un significato più figurato:

- effettuare una visita
- mettere a disposizione
- prendere alloggio
- trovare diversi riscontri
- lavori di restauro
- respirare un'atmosfera unica
- essere intriso di significati
- fare un'esperienza
- cura costante
- fissare la dimora
- perdere il carattere
- riportare il complesso all'antico splendore
- degna sepoltura
- essere oggetto di
- locale adibito a
- contendere il possesso
- legare inscindibilmente le sue sorti
- rivelarsi cruciale
- assunzione di tale funzione
- effettuare il pagamento
- avvalorare la seconda ipotesi
- lasciarsi alle spalle
- poggiare le sue fondamenta
- riservare molte sorprese
- Sono inoltre emerse tracce dell'altare
- da togliere il fiato
- La posa della prima pietra avvenne
- vedere la luce
- riportare alla luce
- mandare a morte senza pubblicità.
- essere teatro di numerose battaglie
- portare alla luce

Appellativi:
Infine, possiamo sottolineare l'uso di appellativi mirati a richiamare immediatamente l'immagine delle città a cui si riferiscono nella mente del lettore:

- " Lungo la fascia costiera di Neapolis, infatti…"
- " ...le miserie e le glorie dell'antica Urbe sembrano riflettersi puntualmente nella massiccia mole…"
- " ...garantire una posizione di preminenza nell'ambito del confuso ordinamento dell'Urbe…"

2.2 Testi tedeschi:

Anche per quanto riguarda i siti in tedesco abbiamo sottolineato per prima cosa gli aspetti riguardanti il lessico e riscontrato somiglianze e differenze con i testi italiani. Come abbiamo fatto per i testi italiani, anche nei testi tedeschi abbiamo individuato campi semantici.
Una prima differenza sta nell'utilizzo di aggettivi e sostantivi che sottolineano la grande **fama** di queste strutture, laddove i testi italiani non danno particolare importanza a questa dimensione.

- "Neben den weltberühmten Hohenzollernresidenzen Sanssouci in Potsdam und Charlottenburg in Berlin…"
- Heute ist Moritzburg ein bekannter Treffpunkt für Liebhaber des sächsischen Barock und des Meissner Porzellans..."
- "Sein Sohn König Friedrich Wilhelm III. nutzte mit seiner berühmten Gemahlin Luise den Neuen Flügel ebenfalls als bevorzugte Sommerresidenz.
- "Er ist eines der beliebtesten Erholungsgebiete in Wien…"
- "Der Mirabellgarten als berühmte Filmkulisse."
- "...und ebenso einfach den genussreichen Spaziergang mit der berühmten romantischen Aussicht Runde Sache."
- "Schloss Heidelberg ist wohl die berühmteste Ruine der Welt."
- "Heute zählt Schloss Heidelberg mit seinen Renaissance-Palästen zu den bedeutendsten Kulturdenkmalen in Deutschland."
- "Höhepunkt kurpfälzischer Baukunst war die Anlage des berühmten Schlossgartens „Hortus Palatinus"zu Beginn des 17. Jahrhunderts.

Importanza e significato:
Un'ulteriore divergenza con i testi italiani è rappresentata dall'utilizzo nei testi tedeschi di aggettivi che richiamano **l'importanza e il significato** che queste strutture, nonché gli oggetti e i reperti contenuti al loro interno, hanno, sia a livello nazionale che internazionale:

- "Das Fasanenschlösschen auf Schloss Moritzburg zählt damit zu den bedeutsamsten deutschen Denkmälern von hohem kunsthistorischen Wert."
- "Der Mirabellgarten ist neben der Felsenreitschule und dem Stift Nonnberg eine der wichtigsten Kulissen in dem bekannten Hollywood-Musicals „The Sound of Music ".
- "Schloss Charlottenburg ist – mit dem Alten Schloss und dem Neuen Flügel – die größte und bedeutendste Schlossanlage der einstigen brandenburgischen Kurfürsten."

- “Heute zählt Schloss Heidelberg mit seinen Renaissance-Palästen zu den bedeutendsten Kulturdenkmalen in Deutschland.”
- “Das Schloss Schönbrunn zählt zu den bedeutendsten Kulturgütern Österreichs und seit den 1960er Jahren zu einer der wichtigsten Sehenswürdigkeiten in Wien.”
- “Nach schweren Zerstörungen im Zweiten Weltkrieg weitgehend wiederhergestellt und ausgestattet, ist die ehemalige Sommerresidenz eine der wichtigsten Sehenswürdigkeiten der deutschen Bundeshauptstadt.”
- “Eine der bedeutendsten Jagdtrophäensammlungen Europas…”
- “Ein wichtiges Gestaltungselement sind die beiden großen holzgeschnitzten und vergoldeten Luster, die ursprünglich jeweils mit 72 Kerzen bestückt waren”

Modernità:

Un altro punto in cui testi tedeschi e italiani divergono è il riferimento alla **modernità** sotto due punti di vista; da un lato, si sottolineano le tecniche e i materiali di costruzione all’avanguardia:

- “...modernste Technik und höchster Komfort…”
- “Schon beim Bau des Schlosses hatte man sich moderner technischer Mittel bedient.”
- “Um diesen Saal in den schon errichteten Palas einfügen zu können, bedurfte es hochmoderner Stahlkonstruktionen.”
- Der "Wiederaufbau" sollte stilreiner sein und ausgestattet mit allen modernen technischen Errungenschaften.
- “Beim Bau bediente man sich der modernsten Mittel, bei der Technik ebenso wie bei den Materialien.”
- “...aus Gründen der Statik, moderne Technik…”
- “...nämlich die historischen Stile nicht etwa zu kopieren, sondern unter Anwendung aller modernen kunsthandwerklichen und technischen Möglichkeiten erst zu "vollenden."

Dall’altro lato, si pone l’accento sul fatto che questi ambienti introducevano degli elementi mai visti prima e al tempo considerati “moderni” perché innovativi rispetto al passato:

- “...Ludwig II. handelte nach dieser Idee, und so weist das "romanische" Schloss Neuschwanstein eben auch eine hochmoderne Küche, Warmluftheizung und viele große, dicht schließende industrielle Stahlzargenfenster auf…”
- “Linderhof im Graswangtal wurde ab 1869 zu einem Sammelplatz für Illusionen verschiedenster Herkunft, unterstützt von modernster Technik.”
- “…so dass auch die Möglichkeiten der Herzöge zur Verwandlung des Schweriner Schlosses in einen modernen Palastbau zu Beginn und im späteren Verlauf des 18. Jahrhunderts schlichtweg nicht vorhanden waren.”
- “Ein modernes Element sind die genrehaften Darstellungen der Kronländer der Monarchie und ihrer Produkte, die sich auf das Reformprogramm Maria Theresias auf dem Gebiet von Verwaltung und Wirtschaft beziehen.”

Prestiti e calchi:

L’ultima differenza rispetto all’italiano è la presenza di **prestiti e calchi**, che sono abbastanza numerosi nei siti tedeschi ma praticamente assenti nei testi italiani. I prestiti che abbiamo trovato sono in gran parte provenienti dalla lingua francese:

- ” das Ensemble Schloss Moritzburg und Fasanenschlösschen ist ein Denkmal der Bau-

und Gartenkunst."

- "Ebenso greift das raue Klima die Kalkstein-Fassaden stark an, was immer wieder Sanierungsmaßnahmen erfordert."
- "Die Besucherinnen und Besucher werden in jedem der 16 Räume des Obergeschosses eine andere Facette des Königs kennenlernen."
- "...zählen der Kronprinzengarten, der Orangeriegarten, der Irrgarten sowie auch der Tiergarten Schönbrunn"
- "Mit ihrer Silhouette dominiert sie das Bild der Altstadt von Heidelberg."
- "Aus Sandstein wurden fantastische Ornamente im Stil der Renaissance herausgearbeitet."
- Das Überraschende, Ungeordnete, Verdrehte und Instabile ist typisch für den Manierismus…"
- "In dieser Zeit entstanden vielfach Fassaden mit den für die mecklenburgische Renaissance so typischen figürlichen und ornamentalen Terrakotten aus der Werkstatt des Statius van Düren
- "Der Mirabellgarten ist neben der Felsenreitschule und dem Stift Nonnberg eine der wichtigsten Kulissen in dem bekannten Hollywood-Musicals „The Sound of Music. "
- "Nach dem allerhöchsten Willen Seiner Majestät des Königs soll das neue Schloss im romanischen Style gebaut werden."
- "Küchenchef Martin Scharff serviert hier bodenständige, gutbürgerliche Buffets, Menüs und Gerichte à la carte."
- "Besondere Highlights sind die komplett erhaltenen Innenausstattungen historischer Apotheken aus dem 17. bis 19. Jahrhundert."
- "Zur Auswahl stehen im Inneren des Schlosses die Grand Tour, die Imperial Tour, die State Apartments und die Räumlichkeiten im Erdgeschoss."

Bellezza:

Invece, per quanto riguarda gli elementi che accomunano i testi italiani e i testi tedeschi, abbiamo constatato che anche questi ultimi puntano molto sul lessico della **bellezza**, con lo stesso obiettivo di suscitare l'interesse del lettore:

- "Der Punkt ist einer der schönsten, die zu finden sind"
- "Schöner und wohnlicher als das untere Hohenschwangau"
- Das nach Herzog Moritz benannte Schloss Moritzburg ist wohl das schönste Wasserschloss in Sachsen.
- "Die Überwältigungsinszenierung der Fassaden setzt sich ungebrochen im Inneren fort, wo den Besucher noch heute eine der faszinierendsten Raumfolgen des frühen deutschen Historismus erwartet."
- "…baute es ab 1723 unter Leitung Matthäus Pöppelmanns zu einem prachtvollen Barockschloss inmitten einer weitläufigen Teich- und Parkanlage um.
- "In der Moritzburger Kulturlandschaft können Sie jeden Tag andere beeindruckende Geschichten erleben."
- "…können sich kleine wie große Hofdamen oder gar Kurfürsten gemeinsam auf eine spannende und unterhaltsame Zeitreise ins 18. Jahrhundert begeben."
- "...hatte Ludwig einst seiner Erzieherin geschrieben, und dieses Rätselhafte fasziniert

die Menschen noch heute."

- "Der Marmorsaal, ehemaliger Festsaal des Fürsterzbischofs, gilt heute als einer der „schönsten Trauungssäle der Welt"."
- "…sind die wandfesten Dekorationen in den Appartements des Großherzogs und der Großherzogin von beeindruckender Größe und Qualität."
- "Der Marmorsaal ist zudem Schauplatz für die stimmungsvollen SchlossKonzerteMirabell."
- die einzelne Räume und Gartenpartien immer wieder verändern und prachtvoll ausstatten ließen.
- "Ganz idyllisch gelegen – am Rande des Schlossteiches – liegt das Fasanenschlösschen."
- "…und ein reizvoller Kolonnadenhof Architektur und Landschaftsgestaltung in einen harmonischen Zusammenklang bringen."
- Während sich von den hochkarätigen Gemälden, mit denen Friedrich vor allem das Konzertzimmer und die Gris-de-Lin-Kammer ausstatten ließ
- "Ihrer paradiesischen Schönheit haben sie den Beinamen „Preußisches Arkadien"zu verdanken. Der Weiße Saal und die glanzvolle Goldene Galerie gehören zu den schönsten Rokokoschöpfungen Europas."
- Wie prächtig der Kaisersaal einst ausgestattet war, lässt sich an den beiden Säulenschäften und den originalen Türgewänden erkennen. Aus Sandstein wurden fantastische Ornamente im Stil der Renaissance herausgearbeitet. An der Decke ist noch der Ansatz eines Kreuzgewölbes zu erkennen. Beeindruckend sind auch die hier aufgestellten originalen Skulpturen von der Fassade des Ottheinrichsbaus."
- Das Porzellankabinett, die Schlosskapelle und das Schlafzimmer Friedrichs I. zählen zu den Höhepunkten der prachtvollen barocken Paradeappartements im turmbekrönten, um 1700 entstandenen Alten Schloss.

Anche nei testi tedeschi, come in quelli italiani, si trova la nozione di **"capolavoro"**:

- "Auf den knapp 180 Quadratmetern gelang Johann Daniel Schade ein architektonisches Meisterwerk, denn hier befinden sich Antichambre, Arbeitskabinett, Wohnkabinett, Schlafzimmer, Toilettenzimmer und Vorzimmer."
- "Das Schloss bietet neben einer Einführung in die Dynastie der Hohenzollern originalgetreu eingerichtete Räume und Säle, beeindruckende Zimmerfluchten und hochkarätige Kunstsammlungen mit herausragenden Meisterwerken."

Unicità ed esclusività:

Inoltre, analogamente a quanto abbiamo riscontrato nei testi italiani, anche nei testi tedeschi si fa molto riferimento **all'unicità** e **all'esclusività** dei luoghi descritti:

- "Die idyllische Lage von Neuschwanstein ist einmalig."
- "...bot sich eine einzigartige Aussicht auf Berge und Seen…"
- "Mit seinem eigenen Miniaturhafen und Sachsens einzigem Leuchtturm bot es sich bereits zu Zeiten August des Starken als Plätzchen für rauschende Feste an."
- "…wurden die exotischen und weltweit einzigartigen Wandbespannungen aus Federn, Stroh, Perlen und chinoischen Stickereien wieder vollständig hergestellt."
- "Sachsens einziger historischer Leuchtturm und die maritimen Bauten rund um Moritzburg dienten dem kurfürstlichen Hof im 18. Jahrhundert als Kulisse bei Fahrten

über den Schlossteich."
- "Der Zuseher wird dabei mit einem einzigartigen Blick durch den Mirabellgarten auf die Festung verzaubert."

Natura

Un altro aspetto importante nei testi tedeschi è la descrizione delle **aree verdi** e dei **parchi** che circondano le strutture:

- "Obwohl der Park direkt hinter dem Schloss nie vollendet wurde, lässt sich seine ursprünglich geplante Dimension gut erahnen. August der Starke plante den Garten nach dem französischen Grundrissschema, verstarb aber vor der Vollendung."
- "Nicht nur in der schönen Jahreszeit ist der Garten des Schlosses ein Spaziergang wert. Er breitet sich unmittelbar um das Schloss herum aus, wo zudem eine Orangerie, eine Grotte und ein reizvoller Kolonnadenhof Architektur und Landschaftsgestaltung in einen harmonischen Zusammenklang bringen."
- "Der Schlossgarten Charlottenburg ist ein facettenreicher Schauplatz königlicher Gartenkunst, der seine Besucher der Hektik der Bundeshauptstadt entreißen und inspirieren möchte"
- "Der Schlosspark Schönbrunn ist das ganze Jahr für Besucher zugänglich und ist täglich ab 6:30 geöffnet. Er ist eines der beliebtesten Erholungsgebiete in Wien und beherbergt beeindruckende Brunnen, Statuen und Denkmäler."

Restauri

Anche nei testi tedeschi troviamo costanti riferimenti a **opere di restauro** eseguite nei castelli, per sottolineare la cura messa nel mantenimento di questi luoghi:

- "Die 2017 begonnenen, arbeitsintensiven Restaurierungen an den einzigartigen Kunstwerken finden nach und nach in allen für Besucherinnen und Besucher zugänglichen Schau-, Neben- und Funktionsräumen statt."
- "1723 begannen die großen Umbauarbeiten vom Renaissancebau zum barocken Jagd- und Lustschloss."
- "Kurfürst Friedrich August III. begann 1769 – ein Jahr nach seinem Regierungsantritt – mit dem Wiederaufbau der Anlage."
- "Nach den Zerstörungen des Zweiten Weltkriegs holte man nahe dem Schloss die Atmosphäre des einstigen Barockgartens wieder zurück, restaurierte die malerischen Bilder des Landschaftsgartens und schuf neue Bereiche für eine zeitgemäße Nutzung etwa mit einem Kinderspielplatz."
- "Nach schweren Zerstörungen im Zweiten Weltkrieg weitgehend wiederhergestellt und ausgestattet, ist die ehemalige Sommerresidenz eine der wichtigsten Sehenswürdigkeiten der deutschen Bundeshauptstadt."
- "Im Zweiten Weltkrieg vernichtet und nur äußerlich wiederhergestellt, bietet das Belvedere mit seiner erlesenen Ausstellung seit 1972 vielfältige Einblicke in den unterschiedlichen Gebrauch des „Weißen Goldes

Storia dell'arte

Come i testi italiani anche testi tedeschi sono ricchi di **riferimenti agli stili della storia dell'arte** che descrivono in maniera più dettagliata gli ambienti:

- “Die spätromantische Idee eines Wiederaufbaus, die noch einmal 1883 in Ludwigs Plänen für Burg Falkenstein auftaucht…”
- “...mit der Zeit in sich selbst eine typisch romantische Verschmelzung eines realen Herren von Schwangau…”
- “...hatte das baufällige Schloss Hohenschwangau ab 1832 im "gothischen “Styl" restaurieren lassen…”
- “Die romantische Gebirgslandschaft prägte den jungen Ludwig, der das Sommerschloss zu einem seiner Lieblingsaufenthalte erkor.”
- “...Ludwig II. handelte nach dieser Idee, und so weist das "romanische" Schloss Neuschwanstein eben auch eine hochmoderne Küche…”
- “1723 begannen die großen Umbauarbeiten vom Renaissancebau zum barocken Jagd- und Lustschloss.”
- “Erst im 19. Jahrhundert entwickelte sich der Schlossgarten zu einer romantischen Parkanlage.”
- “In den Grundstein wurden am 5. September 1869 in der Tradition Ludwigs I. der Bauplan, Porträts des Bauherrn und Geldmünzen aus seiner Regierungszeit eingelegt.”
- "Raubritterburg" mit spätgotischen Details zu einer monumentalen "romanischen" Burg…”
- “Das Fasenenschlösschen gilt als das letzte im Original-Stil des Dresdner Rokoko erhaltene Schloss in Sachsen.”
- “Im Vestibül des Neuen Flügels führt eine Präsentation klassizistisch-romantischer Skulpturen die Blüte der Berliner Bildhauerkunst vor Augen.”
- “Die prächtige Ausgestaltung mit ihren vergoldeten Stuckdekorationen und Deckenfresken stellt ein Gesamtkunstwerk des Rokokos dar.”

Tecnicismi

Infine, come abbiamo fatto per i testi italiani, anche per i testi tedeschi abbiamo constatato la presenza di tecnicismi dell’ambito architettonico, artistico e decorativo:

- “...die Kemenate und der Viereckturm wurden erst 1892 in vereinfachter Form fertiggestellt.”
- “…das Obergeschoss diente Ludwig II. jahrelang als Wohnung.”
- “Zunächst wurde der Torbau errichtet, der am 11. Juni 1872 Richtfest hatte und Ende 1873 bezugsfertig war…”
- “…moderne Technik und wurde als ummantelte Eisenkonstruktion ausgeführt.”
- Die Räume des zweiten Obergeschosses verblieben im Rohbau und beherbergen heute Funktionsräume des Museums.
- “…eine Grotte und ein reizvoller Kolonnadenhof Architektur und Landschaftsgestaltung in einen harmonischen Zusammenklang bringen.”
- “Die prächtige Ausgestaltung mit ihren vergoldeten Stuckdekorationen und Deckenfresken stellt ein Gesamtkunstwerk des Rokokos dar.”
- “Im Vestibül des Neuen Flügels führt eine Präsentation klassizistisch-romantischer Skulpturen die Blüte der Berliner Bildhauerkunst vor Augen.”
- “An der Decke ist noch der Ansatz eines Kreuzgewölbes zu erkennen.”

Costruzione fisse

Così come in italiano, anche nei testi tedeschi troviamo delle **frasi fisse,** tipiche di questa lingua:

- "Hoch über dem Neckar liegt idyllisch das Schloss Heidelberg".
- "Im Sommer drängen sich im Durchschnitt täglich mehr als 6.000 Besucher durch Räume, die für einen einzigen Bewohner bestimmt waren."
- "Im Juni 1869 war die neue Zufahrtsstraße fertig."
- "Seit September 1872 war der Palast in Bau."
- "Die Bilderzyklen Neuschwansteins waren inspiriert von den Opern Richard Wagners, dem der König das Schloss widmete."
- "Speisen mussten nicht mühsam die Treppen hochgetragen werden – für sie stand ein Aufzug zur Verfügung."
- "Dieser bauliche Stillstand sollte erst unter Großherzog Friedrich Franz II. kurz vor der Mitte des 19. Jahrhunderts sein Ende finden."
- "...gab der junge Monarch nunmehr einen radikalen Umbau des Schweriner Residenzschlosses in Auftrag."
- "Diese Pläne hatten – unter ausdrücklicher Beibehaltung von Teilen des bestehenden Renaissancebaus – die Ausbildung einer monumentalen Residenz zum Ziel."
- "Wenn auch ein Großteil der originalen mobilen Innenausstattung verloren ging, sind die wandfesten Dekorationen in den Appartements des Großherzogs und der Großherzogin von beeindruckender Größe und Qualität."
- "Nicht nur in der schönen Jahreszeit ist der Garten des Schlosses ein Spaziergang wert."
- "Nach dem Tod Augusts des Starken blieb der Umbau unvollendet ."
- "Erst 1996 wurden mehrere Kisten mit edelsteinbesetzten Goldschmiedearbeiten von Hobby-Archäologen ausfindig gemacht und dem Wettiner Schatz zugeordnet."
- "Nach dem zweiten Weltkrieg blieb der Park unbeachtet, zahlreiche Fichten wurden gefällt."
- "Grundlage dafür bildet ein Entwurf aus dem Jahre 1740."

2.3 Conclusioni lessico:

In conclusione, con l'analisi del lessico dei testi tedeschi e italiani da noi svolta, abbiamo appurato che sono presenti sia similitudini che differenze. Abbiamo notato come entrambi puntino sull'enfatizzazione della bellezza, dell'unicità e dell'esclusività dei luoghi a scopo persuasivo, in quanto entrambi vogliono spingere il lettore a visitarli; tuttavia, i testi italiani contengono una maggiore varietà di temi su cui puntare (meraviglia, stupore ecc…) e, di conseguenza, una maggiore quantità di aggettivi qualificativi, verbi e sostantivi volti a valorizzare i castelli, mentre il tedesco punta più a sottolineare la fama di cui questi ambienti godono. Un altro punto in comune è la descrizione dei parchi delle strutture e i continui riferimenti al restauro, in modo tale da trasmettere ai turisti e alle turiste la cura e l'attenzione posti nel mantenimento dei castelli e delle aree circostanti.
Inoltre, abbiamo notato che in questo contesto il tedesco fa molto più uso di prestiti e calchi nella descrizione degli ambienti rispetto all'italiano: questo dimostra una più consolidata esperienza dell'Italia in ambito architettonico e decorativo, dovuta al ruolo preminente che ha avuto nella storia dell'arte nei secoli passati.

3. MORFOLOGIA

3.1 Testi italiani:

Morfologia verbale
All'interno dei testi italiani non abbiamo riscontrato una netta prevalenza di un tempo verbale rispetto ad altri ma, piuttosto, abbiamo constatato la compresenza di tempi presenti e passati.

Sono prevalentemente due i casi in cui il **presente** viene utilizzato: il presente nelle descrizioni e il presente storico-narrativo. Nel primo caso, infatti, il presente viene utilizzato a scopo persuasivo soprattutto per descrivere e presentare quello che il castello ha da offrire:

- "Una collezione eclettica che raccoglie opere e stili da tutto il mondo."
- "Un parco che contiene molti giardini."
- "Il Castello di Miramare domina il Golfo di Trieste e si protende a picco sul mare."
- "Il Castello di Miramare è un elegante edificio di colore bianco – avorio che sorge sulla punta del promontorio carsico di Grignano, a 10 km dalla città di Trieste."
- "La struttura, posta a picco sul mare, regala un panorama mozzafiato sul golfo di Trieste e rivela la complessità del disegno delle falde del castello non visibili dal basso."
- "In prossimità della splendida passeggiata intitolata al poeta Rainer Maria Rilke, il parco del Castello di Duino si snoda su vari livelli con distese e cascate policrome di fiori di ogni qualità che formano suggestive macchie di colore nella classica vegetazione mediterranea e fanno da sfondo a moltissime statue e all'antico pozzo con l'emblema della famiglia."
- "Nelle vicinanze del Castello si trovano le rovine del Castello Vecchio, risalente all'XI secolo e appartenente al patriarcato di Aquileia."
- "Entrando dalla Torre del Filarete, si accede al vasto Cortile delle Armi, ampiamente restaurato dall'architetto Luca Beltrami."
- "Castel Sant'Angelo incarna nei solenni spazi romani, nelle possenti mura, nelle fastose sale affrescate, le vicende della Città Eterna dove passato e presente appaiono indissolubilmente legati."
- "La poderosa rocca, un tempo teatro di numerose battaglie, ci offre oggi silenziosa un panorama mozzafiato; segnata da una storia millenaria, ci guida alla scoperta dei suoi tesori nascosti, nonché dei suoi misteri."
- "Il Castello di Montebello, domina silenzioso ed elegante da millenni la valle del Marecchia e dell'Uso. In un affascinante percorso tra storia, arte e natura ci guida alla scoperta dei suoi tesori nascosti e dei suoi misteri…"
- "Al primo piano sono esposte opere (dipinti, sculture e arredi liturgici), prevalentemente di committenza religiosa che abbracciano i secoli XV, XVI, XVII, XVIII, provenienti da chiese e enti soppressi…"
- "...infatti, solo la Cappella Palatina, risalente al 1307, mostra, ancora oggi, forme trecentesche e alcuni frammenti dell'originario ciclo di affreschi giotteschi negli sguanci dei finestroni."

Il **presente** viene usato anche nella sua funzione storico-narrativa per rendere la narrazione più fluida, semplice e accattivante per i lettori e le lettrici e, allo stesso tempo, avvicinare ai fatti descritti:

- "Il Castello di Miramare e il suo Parco sorgono per volontà dell'arciduca Massimiliano d'Asburgo che decide, attorno al 1855, di farsi costruire alla periferia di Trieste una residenza consona al proprio rango."
- "…quasi privo di vegetazione, Massimiliano ne acquista vari lotti di terreno verso la fine del 1855."
- "La posa della prima pietra del Castello avviene il 1° marzo 1856. Alla Vigilia del Natale del 1860 Massimiliano e la consorte, Carlotta del Belgio, prendono alloggio al pianoterra dell'edificio…"
- "Qui opera il genio di Leonardo da Vinci, che inventa per una sala chiusa un pergolato composto dal fitto intreccio di diciotto alberi, che lascia solamente intravvedere brani di cielo."
- "Coerentemente, nel 1452, affianca agli ingegneri militari Giovanni da Milano, Jacopo da Cortona, Marcoleone da Nogarolo, un architetto civile, il fiorentino Antonio Averulino detto il Filarete…"
- "…commissario per le fortezze del Ducato, Gadio modifica la facciata verso la città aggiungendo due massicce torri angolari rotonde…"
- "Nasce come sepolcro voluto dall'imperatore Adriano in un'area periferica dell'antica Roma ed assolve questa sua funzione originaria fino al 403 d.C. circa, quando viene incluso nelle mura aureliane per volere dell'imperatore occidentale Onorio."
- "Da questo momento inizia una 'seconda vita' nelle vesti di castellum…".
- "Numerose famiglie romane se ne contendono il possesso, che sembra garantire una posizione di preminenza nell'ambito del confuso ordinamento dell'Urbe…"
- Da questo momento in poi Castel Sant'Angelo lega inscindibilmente le sue sorti a quelle dei pontefici, che lo adattano a residenza in cui rifugiarsi nei momenti di pericolo. Grazie alla sua struttura solida e fortificata ed alla sua fama di imprendibilità il Castello ospita l'Archivio ed il Tesoro Vaticani, ma viene adattato anche a tribunale e prigione."

Tra i tempi passati quello che spicca maggiormente è il **passato remoto**, dal momento che si fa molto riferimento alla storia dei castelli durante i secoli passati:

- "Nel settecento divenne un centro culturale ed umanistico, mantenendo tutt'oggi attivissima questa tradizione."
- "La famiglia Thurn-Hofer Valsassina detenne il Castello fino al 1660, quando l'Imperatore Leopoldo riconobbe questo Casato come proprietario ufficiale."
- "La famiglia Thurn und Taxis acquisì il Castello nel 1875, quando la Principessa Marie zu Hohenlohe, figlia di Teresa, andò in sposa al Principe Alexandre von Thurn und Taxis, del ramo ceco di questa famiglia."
- "Appassionatissimo di araldica, il Signore di Milano fece riprodurre le sue iniziali in molti ambienti della residenza."
- "I lavori iniziarono e si conclusero nel 1473."
- "...che questo luogo a 500 metri sul livello del mare era praticamente inattaccabile; quindi, vi costruirono una fortezza a difesa della Romagna."

- “Fortemente voluta da Galeazzo Maria Sforza, la cappella fu edificata da Benedetto Ferrini e Bartolomeo Gadio e affrescata da un gruppo di sei pittori…”
- “Durante il primo secolo di Signoria, Ferrara ebbe uno sviluppo urbano sorprendente: vide le proprie mura espandersi sino a quattro volte la loro estensione, vaste aree del Delta padano vennero bonificate, l’arte e la cultura vissero momenti di alto valore e risonanza.”
- “L'architetto Bartolino da Novara progettò la fortezza partendo dalla preesistente Rocca dei Leoni e la unì a tre nuove torri.”
- “Per circa settant'anni l'aspetto dell'edificio rimase immutato così come la sua funzione strettamente militare, sede delle milizie estensi e di umide e tetre prigioni.”
- “Dopo la caduta degli Sforza e l’arrivo successivo degli Spagnoli nel Cinquecento, l’ampia area cadde in abbandono.”
- “Fortezza nella fortezza, la Rocchetta è stata per breve tempo il rifugio di Bona di Savoia, committente dell’alta torre, prima che Ludovico il Moro assumesse il potere.”

Anche se in maniera molto ridotta, possiamo sottolineare la presenza del **passato prossimo**, soprattutto quando si fa riferimento alla storia più recente del castello:

- “Un complesso lavoro di restauro nel Castello Sforzesco, iniziato nel 2010, oltre a consolidare la struttura ha restituito e armonizzato gli interventi che si sono susseguiti nel Castello dalla fine dell'Ottocento con Luca Beltrami agli anni Cinquanta con lo Studio BBPR (Banfi, Belgiojoso, Peressutti, Rogers).”
- “Nel corso dei secoli il Castello e le sue difese hanno coinvolto e appassionato diversi progettisti e architetti, tra cui Leonardo da Vinci, chiamato a Milano da Ludovico il Moro nel 1482.”
- “Numerosi ospiti di prestigio si sono susseguiti nel tempo…”
- “Restauri compiuti dal 2010 al 2013 hanno riportato alla luce le decorazioni con motivi sforzeschi volute da Luca Beltrami ai primi del Novecento.”
- “Per secoli i Milanesi hanno considerato il Castello emblema di tirannide e dominio straniero. Più volte, in una lunga storia, i cittadini hanno tentato di attaccare e demolire l’odiato edificio. Solamente con l’Unità d’Italia, trasformandosi in un centro di cultura, il Castello è diventato caro ai Milanesi e simbolo della città.”
- “Sono inoltre emerse tracce dell’altare in cui si celebravano le funzioni religiose nell’Ospedale.”
- “Castel Sant'Angelo ha subito numerose trasformazioni ed interventi.”
- I restauri hanno visto il coinvolgimento anche dell’allora Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta nonché della Soprintendenza per i BAS di Napoli e Provincia.
- “…che consente al visitatore di ammirare l’affascinante succedersi dei vari insediamenti che hanno caratterizzato il rilievo tufaceo su cui fu fondato Castel Nuovo.”

Possiamo evidenziare la presenza sporadica dell’**imperfetto**:

- “Gli appartamenti ducali, dimora dal 1468 di Galeazzo Maria Sforza, si estendevano al piano terra e al primo piano, collegati da una scala a gradini bassi, che permetteva allo Sforza di salire agli appartamenti superiori a cavallo.”
- “La “Ghirlanda” era la cinta muraria che, munita di due torri rotonde agli angoli e di

una strada coperta, difendeva il fronte settentrionale del Castello di Porta Giovia…"
- "Tre targhe celebravano sulla volta episodi fondamentali del governo del Moro…"
- "Il Parco, che nelle intenzioni dell'arciduca doveva essere una stazione sperimentale di forestazione e di acclimatazione di specie botaniche rare sul promontorio roccioso di Grignano, che aveva in origine l'aspetto di una landa carsica quasi del tutto priva di vegetazione."
- "L'unica certezza, quindi, è che nel 1240 fossero in corso a Castel del Monte dei lavori, sul cui andamento Federico chiedeva peraltro di avere frequenti aggiornamenti."
- "Apparentemente isolato e periferico, in realtà il castello sorgeva non lontano dalla strada che collegava Andria ed il Garagnone (presso Gravina), importanti nuclei insediativi dell'epoca…"
- "Al momento dell'acquisto da parte dello Stato, nel 1876, il castello presentava i paramenti murari esterni gravemente deteriorati per l'azione di una serie di elementi atmosferici…"
- "...si combinano in una sorprendente fusione, trovando diversi riscontri nelle dimore che all'epoca i nobili si facevano costruire in paesaggi alpestri sulle rive di laghi e fiumi."
- "L'appartamento comprendeva tre prestigiosi ambienti con soffitti cassettonati in legno dorato riccamente decorati con le principali imprese araldiche della Casa d'Aragona: la Sala del "Miglio"; la Sala dell'Interlazzo, cioè del "Nodo"; la Sala dell'Ermellino. Simboli araldici presenti, ancora oggi, in altri ambienti del castello."
- "Le finestre del nuovo edificio erano molto piccole, a bifora, e nei piani bassi si aprivano strette feritoie che garantivano la difesa militare."
- "Dal primo livello, scendendo i pochi gradini della moderna gradinata metallica, si accede all' atrio romano, che oggi ospita alcuni plastici ricostruttivi dell'edificio e che in origine, nella nicchia di fondo, accoglieva una colossale statua dell'imperatore."

Considerato il fatto che i siti si concentrano sul racconto della storia dei castelli e sulla loro descrizione, non sorprende che il tempo **futuro** non venga utilizzato.

Il **modo** più impiegato è **l'indicativo**.
Tra gli altri modi finiti il congiuntivo e il condizionale non vengono usati in maniera rilevante. Fa eccezione l'**imperativo**, che viene impiegato nelle sezioni dedicate alla prenotazione delle visite, alle informazioni e ai contatti:
- "Prenota la tua visita personalizzata."
- "Pianificate una visita? Scoprite qui tutto ciò che necessitate di sapere!"
- "PER INFO CONTATTA L'UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI"
- "E se non ci siete mai stati, come ve lo immaginate? Fatecelo sapere con un disegno!"
- "Per informazioni sui Musei e gli Istituti del Castello e per un approfondimento sul Museo della Pietà Rondanini scarica i pieghevoli."
- "Per una prima visita al Castello Sforzesco scopri, attraverso una guida breve, una proposta di capolavori da non perdere"
- "Per una visita con bambini, scopri curiosità e capolavori del Castello con la guida breve dedicata ai più piccoli."

- “Per ulteriori informazioni e materiali, visita l'Info Point che si trova all’entrata principale (Torre del Filarete) del Castello”
- “RENDETE UNICI I VOSTRI EVENTI”
- “Contattaci! Per ogni dubbio, richiesta o informazione usa i riferimenti di contatto o compila il form sottostante.”

Per quanto riguarda i modi indefiniti, troviamo un’importante presenza di **gerundi**, utilizzato in numerosi contesti.

- “Agli Angioini successero gli Aragonesi con Alfonso I, che seguendo la scelta dei predecessori, fissò la sua dimora reale in Castel Nuovo, iniziandone i lavori di ricostruzione e facendo innalzare all’esterno, fra la Torre di Mezzo e quella di Guardia, il grandioso Arco di Trionfo per celebrare il suo vittorioso ingresso nella città di Napoli.”
- “…si combinano in una sorprendente fusione, trovando diversi riscontri nelle dimore che all’epoca i nobili si facevano costruire in paesaggi alpestri sulle rive di laghi e fiumi.”
- “Nel Castello di Miramare Massimiliano attua una sintesi perfetta tra natura e arte, profumi mediterranei e austere forme europee, ricreando uno scenario assolutamente unico.”
- “Per la progettazione, Massimiliano si avvale dell’opera di Carl Junker, mentre per la parte botanica si rivolge inizialmente al giardiniere Josef Laube, sostituendolo in seguito con Anton Jelinek…”
- “Lasciando libera l’interpretazione, vi invitiamo al Castello…”
- “Dall'alto dei suoi 436 metri, Montebello domina elegante la valle del Marecchia e dell'Uso, offrendo anche al visitatore più esigente un affascinante percorso tra storia, arte e natura.”
- “Dalla sua istituzione nel 1925, Castel Sant'Angelo ha subito numerose trasformazioni ed interventi, imponendosi nella realtà culturale capitolina quale polo attivo, in grado di catalizzare l'interesse dei milioni di visitatori che ogni anno affollano i suoi spazi per visitarne le suggestive sale…”
- “L'insieme era concepito per stupire i visitatori, proiettandosi in un'ideale passato della fortezza e facendoli immergere in un'atmosfera irreale, al confine tra sogno e realtà.”
- “Nuove strutture si assommano a quelle preesistenti, alterandole, modificandone la funzione, talvolta cancellandole, in un processo di trasformazioni ininterrotte che sembrano scivolare l'una nell'altra senza soluzione di continuità.”
- “La struttura originaria e le successive superfetazioni si compenetrano, sovrapponendosi e fondendosi l'una con le altre, e dando vita ad un organismo sfaccettato e complesso, carico di valenze simboliche e di stratificazioni storiche.”
- “Sebbene il termine castrum in ambito svevo si riferisca a strutture prevalentemente difensive, pur non escludendo utilizzi accessori…”
- “...il fenomeno di degrado non si arrestò, rendendo necessario fra il 1975 ed il 1981 un ulteriore consistente intervento sulle cortine murarie…”
- “Nel settecento divenne un centro culturale ed umanistico, mantenendo tutt’oggi

attivissima questa tradizione."
- "Entrando dalla Torre del Filarete, si accede al vasto Cortile delle Armi, ampiamente restaurato dall'architetto Luca Beltrami."
- "Dal primo livello, scendendo i pochi gradini della moderna gradinata metallica, si accede all' atrio romano, che oggi ospita alcuni plastici ricostruttivi dell'edificio e che in origine, nella nicchia di fondo, accoglieva una colossale statua dell'imperatore."

Anche il modo **participio** è uno fra quelli impiegati più frequentemente. In particolare, il participio passato ha un ruolo di spicco nella descrizione dei castelli e degli ambienti e viene spesso usato in funzione aggettivale:

- Edificato intorno al 123 d.C. come sepolcro per l'imperatore Adriano e la sua famiglia, Castel Sant'Angelo ha un destino atipico nel panorama storico-artistico della capitale."
- "...decide, attorno al 1855, di farsi costruire alla periferia di Trieste una residenza consona al proprio rango, affacciata sul mare e cinta da un esteso giardino."
- Affascinato dall'impervia bellezza del promontorio di Grignano…"
- il pianoterra, destinato agli appartamenti privati di Massimiliano e Carlotta, ha un carattere intimo e familiare, il primo piano è invece quello di rappresentanza, riservato agli ospiti che non potevano non restare abbagliati dai sontuosi ornati istoriati di stemmi e dalle rosse tappezzerie con i simboli imperiali.
- "La struttura, posta a picco sul mare, regala un panorama mozzafiato sul golfo di Trieste e rivela la complessità del disegno delle falde del castello non visibili dal basso."
- "La zona sud ovest, protetta dal vento, accoglie aree geometricamente impostate, come nel caso del giardino all'italiana antistante al "Kaffeehaus" o delle aiuole ben articolate intorno al porticciolo."
- "...ancor oggi respirare un'atmosfera intrisa di significati strettamente legati alla vita di Massimiliano, e cogliere al contempo il rapporto con la natura che è proprio di un'epoca."
- "Nel Parco si segnalano in particolare: le sculture prodotte dalla ditta berlinese Moritz Geiss…"
- "...il piccolo piazzale con i cannoni donati da Leopoldo I re dei Belgi; la cappella di San Canciano con un crocifisso scolpito con il legno della fregata "Novara", dedicato nel 1900 a Massimiliano da suo fratello Ludovico Vittore."
- "Collocate nei pressi del Castelletto, le Serre erano destinate ad attività di sperimentazione in campo botanico e utilizzate dai giardinieri di corte per mettere a dimora piante ed essenze."
- "In origine erano destinate ad accogliere attività di sperimentazione in campo botanico e utilizzate dai giardinieri di corte (tra cui i capi giardinieri Joseph Laube e Anton Jelinek) per mettere a dimora piante ed essenze."
- "L'edificio, posizionato sulla via di accesso al Castello proveniente da Trieste, è collocato in un sito riparato e salubre, ed è sufficientemente lontano dalla residenza."
- "Il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare è un museo statale del Mic, dotato di autonomia speciale dal 2016."
- Il Museo storico e il Parco del Castello di Miramare è un museo autonomo statale del MiC situato nei pressi di Trieste.

- “Lasciata alle spalle la costa romagnola, basta salire su una delle numerose alture dell'entroterra riminese per ritrovare la quiete.”
- “...segnata da una storia millenaria, ci guida alla scoperta dei suoi tesori nascosti, nonché dei suoi misteri.”
- “In realtà la primissima costruzione in muratura della Rocca è di epoca romana (III secolo): una torre a pianta quadrata ora inserita nella struttura del castello.
- “Allestito dal capitano come altri salotti orientaleggianti europei, il Salotto Turco rappresenta il fascino per l’esotico di fine Ottocento.”
- “Collocato su un'isola tufacea che si addentra nel mare, è unito alla terraferma da un ponte che lo collega alla bellissima via Partenope, il lungomare ove sono collocati gli Hotels più prestigiosi della città.”
- “Costruito a partire dalle forme semplici e nette del cerchio e del quadrato, consiste verosimilmente in una base quadrangolare cui si sovrappongono due cilindri di grandezza decrescente coronati forse da un giardino pensile di piante sempreverdi.”

Troviamo anche **participi presenti,** ma in minore quantità:

- “Nelle vicinanze del Castello si trovano le rovine del Castello Vecchio, risalente all’XI secolo e appartenente al patriarcato di Aquileia.”
- “Il mastio e parte della fortezza sono ancora quelli risalenti all’originale struttura, databile intorno all'anno 1000.”
- “Castel Sant'Angelo, ospita numerose collezioni, in larga misura fruibili da parte del grande pubblico, provenienti in parte da donazioni di privati…”
- “In prossimità dell'ingresso si nota una vasca di una villa suburbana, risalente alla II metà del V sec d.C…”
- “L'ipotesi più accreditata è che si tratti di una piscina o di un canale appartenente al peristilio o al giardino della villa.”
- “Agli occhi dei visitatori si presentano quattro bare senza nessuna iscrizione, contenenti delle spoglie mortali…”

Analogamente ai participi presenti, anche il modo **infinito** è presente, ma in minor misura:

- “Da non perdere: la Scala del Palladio, capolavoro di architettura, il forte-piano del 1810 sul quale suonò Liszt.”
- “Lasciata alle spalle la costa romagnola, basta salire su una delle numerose alture dell'entroterra riminese per ritrovare la quiete.”
- “Un luogo dove entrare in contatto e disporsi al dialogo con le culture del mondo attraverso uno sguardo rinnovato ed un allestimento a più voci.”
- “Osservarne i dettagli è un vero piacere per il nostro occhio: rose, margherite, campanule ed altri fiori dagli intensi colori sono modellati in rilievo con somma perizia e con una resa fedele al dato naturalistico…”
- “Per utilizzare l’elevatore è sufficiente farne richiesta al personale di vigilanza, nell’area Informazioni, all’ingresso del Castello.”
- “…per quasi un anno dalla sua salita al soglio pontificio preferisce risiedere all’interno del Castello piuttosto che nel Palazzo Vaticano…”

Forme impersonali:
Oltre alle forme personali e dirette, sono ampiamente diffuse anche le forme impersonali, rappresentate dalla costruzione **si + verbo alla terza persona singolare/plurale**:

- "...con il suo stile eclettico e la sua bianca pietra d'Istria è inconfondibile da ogni luogo lo si osservi."
- "Per il raggiungimento di altre aree del Parco (parterre, serre, castelletto) si può contattare la Direzione del Museo e organizzare un ingresso con automezzo da via Beirut."
- "Si accede al borgo fortificato da una porta e subito tutto appare per quel che è: un piccolo mondo antico composto da case basse, una torre di difesa, due tipici ristoranti, la chiesa di San Pietro Apostolo e poi il Castello. "
- "Si affronta il percorso storico di questa millenaria struttura, si vedono tutti gli ambienti del Castello e si possono ammirare mobili che vanno dal 1300 al 1800 fabbricati come pezzi unici (sfoggiati)."
- "Si affronta soprattutto l'aspetto paranormale della rocca. Si trattano gli aspetti più truci ed oscuri del medioevo."
- "Grazie alla visita ci si potrà immergere in epoche passate creando un contatto diretto con la storia, dall'antico "castrum" Romano alla fortezza medievale."
- "Lungo il perimetro di tale galleria si accede a destra ad un ampio ambiente voltato già utilizzato nel quattrocento come magazzino di artiglieria…"
- "Attraverso la contigua Torre del Beverello si accede al suggestivo cammino di ronda che circonda la volta."
- "Andando verso la Corte Ducale si riconosce il fossato della cinta medievale, il fossato morto, preceduto dalla statua settecentesca in marmo bianco di San Giovanni Nepomuceno."
- "...lo straordinario panorama sul golfo che si può ammirare dai bastioni esterni a picco sul mare e dalla terrazza panoramica della torre…"
- In prossimità dell'ingresso si nota una vasca di una villa suburbana…"
- "Al secondo piano nobile, si possono trovare armature, corazze e balestre, insieme ad armi in asta europee."
- "Al secondo ambiente si accede attraversando un angusto passaggio, delimitato a destra da una scala a chiocciola in tufo, che conduce alla sovrastante Cappella Palatina."
- "Dagli spalti del Castello e dalle sue terrazze si gode una vista incantevole del golfo, che offre al visitatore un panorama unico della città."
- "...si dice vi sia sepolto l'apostolo Pietro, crocifisso poco lontano in un anno imprecisato tra il 64 ed il 68."
- "Dal primo livello, scendendo i pochi gradini della moderna gradinata metallica, si accede all'atrio romano…"

Verbi modali:
Vengono utilizzate anche verbi modali, in particolare il verbo "potere", scelto intenzionalmente per presentare al lettore tutte le possibilità che gli vengono offerte dalla struttura per godersi al meglio l'esperienza:

- "Per il raggiungimento di altre aree del Parco (parterre, serre, castelletto) si può

contattare la Direzione del Museo e organizzare un ingresso con automezzo da via Beirut."

- "Si possono visitare più di 18 sale, dense di testimonianze della storia centenaria dei Principi della Torre e Tasso e dei loro antenati."
- "Si possono prenotare, con un certo anticipo, visite guidate in varie lingue."
- "...lo straordinario panorama sul golfo che si può ammirare dai bastioni esterni a picco sul mare e dalla terrazza panoramica della torre…"
- "Sono tantissimi i modi in cui puoi godere di questo parco: puoi passeggiare e respirare aria pulita e fresca, puoi fare un'esperienza di conoscenza tra storia, arte e botanica, puoi ritemprare il tuo corpo con un sano esercizio, scovare il tuo angolo preferito per leggere, o uno scorcio panoramico dal quale vedere il mare, ascoltare il vento, il canto e il fruscio degli animali, vivere un momento sereno con una persona che ami, meditare o semplicemente stare in silenzio.
- "Lasciando libera l'interpretazione, vi invitiamo al Castello, affinché anche voi possiate formarvi un personale giudizio."
- "Grazie alla visita ci si potrà immergere in epoche passate creando un contatto diretto con la storia, dall'antico "castrum" Romano alla fortezza medievale."
- "Mediante sistemi di navigazione a cui si accede attraverso grandi video si potranno visitare, oltre al Castel Nuovo-Maschio Angioino, luoghi e musei di Napoli in maniera virtuale."
- "L'utente potrà provvedere in autonomia a contattare direttamente le guide turistiche."

Troviamo con meno ricorrenza il verbo **"dovere"**, soprattutto nella sezione dedicata alle visite e alle informazioni, ed è utilizzato per dare istruzioni:

- "I ragazzi/e fra 10 e 12 anni devono essere accompagnati da un maggiorenne."
- "I biglietti congiunti, abbonamenti e coupon Esselunga devono essere convertiti in biglietto di ingresso ai Musei del Castello, previa verifica dei posti disponibili."
- "Le scolaresche devono depositare zaini e cartelle presso il guardaroba sito all'ingresso dei Musei Castello Sforzesco - Cortile Ducale."
- "I possessori delle Card devono esibirle in biglietteria per la convalida."

è + aggettivo:

Altrettanto ricorrente è la costruzione **è + aggettivo:**

- " è un complesso insieme naturale e artificiale dove ancora oggi è possibile respirare un'atmosfera unica…"
- "Per la prenotazione dei supporti e un'assistenza qualificata è possibile contattare l'Ufficio Servizi Educativi del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare."
- "Il Castello di Duino è una location affascinante, dove è possibile organizzare Cene di Gala, festeggiare il proprio matrimonio…"
- "È un complesso in cui è possibile leggere ancora con chiarezza gli interventi subiti nel corso di secoli, da quelli più strettamente militari a quelli finalizzati all'adattamento in dimora nobiliare."
- "Oggi è possibile ammirare la bellissima collezione di opere riunite tutte insieme…"
- "La storia di Castel Sant'Angelo coincide sostanzialmente con quella di Roma ed è impossibile scindere queste due entità così profondamente compenetrate."

- "Non è possibile ricostruire con esattezza l'aspetto originario dell'antico sepolcro"
- "La Sala delle Asse, sala VIII del percorso del Museo d'Arte Antica, è chiusa al pubblico per i lavori di restauro."
- "è stato possibile individuare resti di epoca romana risalenti tra la fine del I sec a.C. e la tarda età imperiale."

Passivo:
Per quanto riguarda la diatesi, infine, possiamo mettere in evidenza la presenza di molte **forme passive** che, in linea di massima, vengono usate per riferirsi ai lavori di edificazione e decorazione del castello e dei suoi ambienti:

- "Realizzato in pietra d' Istria e in stile eclettico, su progetto dell'ingegnere austriaco Carl Junker, l'edificio fu costruito tra il 1856 e il 1860 come dimora dell'arciduca Massimiliano d' Asburgo e della sua consorte, la principessa Carlotta del Belgio."
- "Le Serre antiche furono edificate tra il 1857 e il 1860 dall'impresa edilizia di Anton Hauser, mentre la struttura fu realizzata dallo Stabilimento Tecnico Triestino."
- "Nel 1893 venne drasticamente demolito tutto il complesso sistema difensivo della Ghirlanda."
- "Già esistente in epoca viscontea, la fortificazione venne riparata e prolungata fino ai torrioni circolari da Francesco Sforza."
- "Il parco del Castello, inizialmente progettato dalla Principessa Marie von Thurn und Taxis (nata dal casato Hohenlohe, 1855-1934), fu poi rinnovato dal Principe Raimondo della Torre e Tasso nel 1954…"
- "...il Castello venne utilizzato, per un certo periodo, come prigione prima di diventare la residenza della famiglia degli Hofer, Capitani Austriaci."
- "Durante la dominazione spagnola, un edificio più antico posto nel Cortile delle Armi, fu trasformato, per volere del castellano Sancho de Guevara y Padilla, in infermeria per il ricovero dei soldati della guarnigione."
- "L'interno dell'edificio venne decorato da ghirlande con gli apostoli e cartigli con il Credo romano sulla volta e dagli emblemi della Casa Reale sulle pareti, ancora oggi visibili."
- "Nella Pinacoteca Provinciale di Bari sono stati depositati, invece, due importanti frammenti scultorei…"
- "La torretta del Castello fu progettata dall'architetto viennese Carl Junker tra il 1856 e il 1860…"
- "Vengono organizzati periodicamente anche concerti, rappresentazioni teatrali, eventi culturali ed incontri enogastronomici."
- "…negli spazi sottostanti la Sala dei Baroni sono state rinvenute importanti testimonianze archeologiche di epoca romana…"

Nominalizzazioni:
Anche se in maniera ridotta, i testi analizzati presentano anche delle **nominalizzazioni** che contribuiscono a elevare il registro:

- "Per il raggiungimento di altre aree del Parco (parterre, serre, castelletto) si può contattare la Direzione del Museo e organizzare un ingresso con automezzo da via

Beirut."

- "L'accesso agli studiosi è consentito previa registrazione in portineria e presentazione di un documento d'identità valido."
- "...la Direzione ha provveduto negli ultimi mesi alla installazione di un elevatore accessibile al pubblico e alle persone in carrozzina, che consenta l'accesso al primo piano anche alle persone con disabilità o ridotta capacità motoria."
- "Per l'eventuale abbassamento del dissuasore mobile posto all'ingresso di Viale dei Lecci e l'accesso diretto all'area del piazzale del Castello si può contattare il Servizio di Guardiania tramite il citofono posto a sinistra della Porta della Bora."
- "Per la prenotazione dei supporti e un'assistenza qualificata è possibile contattare l'Ufficio Servizi Educativi del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare."
- "Per le visite diurne non è necessaria la prenotazione."
- "…si provvede al completamento del Passetto di Borgo."
- "…la validità di questo intervento scaturiva dal riconoscimento del valore storico e monumentale della fortezza e dalla necessità del recupero complessivo della piazza antistante."

Verbi supporto:

La lingua italiana è ricca di espressioni fatte da **verbi supporto**, ovvero dei verbi utilizzati in contesti diversi grazie alla loro genericità, dove assumono significati che dipendono dalle parole con cui si combinano, chiamate anche specificatori. Queste costruzioni sono spesso impiegate per innalzare il registro:

- "Per utilizzare l'elevatore è sufficiente farne richiesta al personale di vigilanza, nell'area Informazioni, all'ingresso del Castello."
- "…sovrapponendosi e fondendosi l'una con le altre, e dando vita ad un organismo sfaccettato e complesso, carico di valenze simboliche e di stratificazioni storiche."
- "Alla Vigilia del Natale del 1860 Massimiliano e la consorte, Carlotta del Belgio, prendono alloggio al pianoterra dell'edificio…"
- "…si installa una 'stufetta' per prendere bagni medicamentosi, la cui la decorazione…"
- "Nel Castello di Miramare Massimiliano attua una sintesi perfetta tra natura e arte, profumi mediterranei e austere forme europee…"
- "I restauri hanno visto il coinvolgimento anche dell'allora Soprintendenza Archeologica di Napoli e Caserta nonché della Soprintendenza per i BAS di Napoli e Provincia."
- "...le strutture difensive del castello, adibito ad un uso prettamente militare, vennero ulteriormente modificate".
- "…modelli tratti dai periodi gotico, medievale e rinascimentale, si combinano in una sorprendente fusione, trovando diversi riscontri nelle dimore che all'epoca i nobili si facevano costruire in paesaggi alpestri sulle rive di laghi e fiumi."
- "...sul promontorio roccioso di Grignano, che aveva in origine l'aspetto di una landa carsica quasi del tutto priva di vegetazione."

Morfologia aggettivale

Come abbiamo già evidenziato nella prima parte della nostra analisi, i testi italiani sono ricchi di aggettivi, vista la grande quantità di descrizioni presenti al loro interno. Prevalgono sicuramente gli aggettivi alla forma base ma è riscontrabile anche l'impiego di altri gradi, ossia del **superlativo e del comparativo**:

- " La struttura della costruzione aragonese risulta senz'altro più massiccia rispetto a quella angioina e rispecchia abbastanza fedelmente quella attuale."
- " Sembra dunque più plausibile che il termine actractum indichi una copertura…"
- " E che fosse, dunque, uno dei mezzi più efficaci da lui concepiti per esaltare la sua grandezza, il prodotto più rappresentativo della sua concezione di "arte al servizio del potere".
- " L'ipotesi più accreditata è che si tratti di una piscina o di un canale appartenente al peristilio o al giardino della villa
- "…sono state individuate circa cinquanta sepolture, appartenenti sia ad adulti che a giovani di ambo i sessi con un corredo funerario minimo …"
- "La storia lunghissima e variegata dell'edificio, con le sue mille metamorfosi…"
- "Aperto tutto l'anno ad esclusione del giorno di Natale, il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare è uno dei musei più visitati d'Italia."
- "Rientrato nella sua città natale nel 1946, realizza nature morte, ritratti e l'opera più significativa della sua prima attività."
- "Il Castello Sforzesco, uno dei più importanti monumenti di Milano, ha avuto, nel corso della sua storia, lunghe vicende costruttive, brutali demolizioni, ricostruzioni, abbellimenti e restauri, divenendo un simbolo dei momenti storici, felici e drammatici, della città."
- "...che arricchiscono dipinti, sculture, rilievi architettonici, strumenti musicali, oggetti d'arte e di uso quotidiano, dai capolavori del Castello alle opere meno conosciute."
- "Montebello domina elegante la valle del Marecchia e dell'Uso, offrendo anche al visitatore più esigente un affascinante percorso tra storia, arte e natura."
- "Il Castello del Buonconsiglio è il più vasto e importante complesso monumentale della regione Trentino Alto Adige."
- "...che conserva all'interno il celebre Ciclo dei Mesi, uno dei più affascinanti cicli pittorici di tema profano del tardo Medioevo."
- "Attualmente è il polo principale di un sistema museale formato da cinque castelli, fra i più suggestivi e prestigiosi del territorio trentino…"
- "Questi affreschi costituiscono, con particolare riferimento al Trentino, uno dei documenti figurativi più rari e preziosi della vita economica e sociale tra la fine del '300 e l'inizio del secolo successivo."
- "Grandissimo interesse riveste il corredo scultoreo che, sebbene fortemente depauperato, fornisce una significativa testimonianza dell'originario apparato decorativo…"

3.2 Testi tedeschi:

Morfologia verbale:
Come abbiamo fatto con i testi italiani, abbiamo analizzato i testi tedeschi cercando di individuare i tempi verbali più utilizzati. Abbiamo convenuto che i tempi più frequentemente utilizzati sono il Präteritum e il Präsens.
Il **Präteritum** è impiegato soprattutto nella narrazione degli eventi storici riguardanti il castello o la sua edificazione:

- "Im 13. Jahrhundert errichteten die Pfalzgrafen bei Rhein und späteren Kurfürsten oberhalb von Heidelberg ihre erste Heidelberger Residenz."
- "Aus der befestigten mittelalterlichen Burg entwickelte sich im Laufe der Jahrhunderte ein repräsentatives Schloss."
- "Die Arbeiten am künftigen Bauplatz begannen im Sommer 1868…"
- "Im Juni 1869 war die neue Zufahrtsstraße fertig."
- "Beim Bau bediente man sich der modernsten Mittel, bei der Technik ebenso wie bei den Materialien."
- "Hier flüchtete sich Ludwig II. in eine Traumwelt – die poetische Welt des Mittelalters."
- "Die romantische Gebirgslandschaft prägte den jungen Ludwig, der das Sommerschloss zu einem seiner Lieblingsaufenthalte erkor."
- "Von dem schmalen Bergrücken links der Pöllat, "Jugend" genannt, bot sich eine einzigartige Aussicht auf Berge und Seen. Maximilian II. liebte diesen Platz und plante 1855 dort einen Aussichtspavillon."
- "Hier plante Ludwig II. seine "Neue Burg Hohenschwangau" (die Bezeichnung "Neuschwanstein" entstand erst nach dem Tode des Königs)."
- "1867 besuchte Ludwig II. die eben "wiederaufgebaute" Wartburg."
- "…Bühnenbildner, Architekten und Kunsthandwerker sorgten für die Umsetzung der präzisen Vorstellungen des Königs."
- "Der Stil wandelte sich nach den Wünschen des Königs in den Ansichten Janks von einer kleinen "Raubritterburg"."
- "1723 begannen die großen Umbauarbeiten vom Renaissancebau zum barocken Jagd- und Lustschloss."
- "Hier wollte der Kurfürst seine ausschweifenden Feste und Jagden zelebrieren."
- "Die besten sächsischen Handwerker und Künstler wirkten bei der Innenausstattung der sieben Säle und über 200 Räume mit."
- "Nach dem Tod Augusts des Starken blieb der Umbau unvollendet."

Il **Präsens** è l'altro tempo verbale più frequentemente usato nei testi tedeschi. A differenza dei testi italiani, in cui viene usato anche nella sua funzione storico-narrativa, nei testi tedeschi viene usato principalmente per la descrizione dell'aspetto attuale del castello e dei servizi messi a disposizione:

- "Schloss Heidelberg ist wohl die berühmteste Ruine der Welt. Steil über dem Talgrund am Nordhang des Königstuhls, inmitten grüner Wälder, erhebt sich die Schlossruine aus

rotem Neckartaler Sandstein. Mit ihrer Silhouette dominiert sie das Bild der Altstadt von Heidelberg."

- "Heute zählt Schloss Heidelberg mit seinen Renaissance-Palästen zu den bedeutendsten Kulturdenkmalen in Deutschland."
- "Neuschwanstein gehört heute zu den meistbesuchten Schlössern und Burgen Europas."
- Rund 1,4 Millionen Menschen jährlich besichtigen "die Burg des Märchenkönigs".
- "Im Sommer drängen sich im Durchschnitt täglich mehr als 6.000 Besucher durch Räume, die für einen einzigen Bewohner bestimmt waren."
- "Ebenso greift das raue Klima die Kalkstein-Fassaden stark an, was immer wieder Sanierungsmaßnahmen erfordert."
- "Wie kein anderer Bau zeugt Neuschwanstein von den Idealen und Sehnsüchten Ludwigs II."
- "Könige und Ritter, Dichter und Liebespaare bevölkern die Räume."
- "Dies erkennt man vor allem im Thronsaal."
- Eine Besonderheit Neuschwansteins sind auch die großformatigen Fensterscheiben.
- "Die Wohn- und Repräsentationsräume des Königs befinden sich im dritten und vierten Obergeschoss des Schlosses."
- "Die Räume des zweiten Obergeschosses verblieben im Rohbau und beherbergen heute Funktionsräume des Museums."
- "Nur das auf einen Vorentwurf Peter Herwegens zurückgehende Schlafzimmer und die Kapelle zeigen einen "spätgotischen" Stil mit Möbeln, die sich in ihren vergleichsweise "historischen" Formen deutlich von der biedermeierlichen Neugotik in Hohenschwangau absetzen."
- "Durch spektakuläre Luftaufnahmen und eindrucksvolle Innenansichten ermöglichen wir Ihnen exklusive Einblicke hinter die Schlossmauern und eine tolle Sicht auf sonst versteckte Details."
- "…und dieses Rätselhafte fasziniert die Menschen noch heute."
- "Bis heute finden in der Kapelle regelmäßige Gottesdienste statt."
- "Der Marmorsaal, ehemaliger Festsaal des Fürsterzbischofs, gilt heute als einer der „schönsten Trauungssäle der Welt".
- Seine optische Ausrichtung auf Dom und Festung verleiht dem Garten eine grandiose Wirkung – und bezieht ihn zugleich in die Gesamtheit des historischen Stadtbildes ein.
- "Das Schloss bietet neben einer Einführung in die Dynastie der Hohenzollern originalgetreu eingerichtete Räume und Säle."
- "Neuschwanstein gehört heute zu den meistbesuchten Schlössern und Burgen Europas…"
- "Rund 1,4 Millionen Menschen jährlich besichtigen "die Burg des Märchenkönigs"."
- "Im Sommer drängen sich im Durchschnitt täglich mehr als 6.000 Besucher."
- "Ebenso greift das raue Klima die Kalkstein-Fassaden stark an, was immer wieder Sanierungsmaßnahmen erfordert."
- "Wie kein anderer Bau zeugt Neuschwanstein von den Idealen und Sehnsüchten Ludwigs II."
- "Die Wohn- und Repräsentationsräume des Königs befinden sich im dritten und vierten Obergeschoss des Schlosses."

- “Die Räume des zweiten Obergeschosses verblieben im Rohbau und beherbergen heute Funktionsräume des Museums.”
- “...die Kapelle zeigen einen "spätgotischen" Stil mit Möbeln, die sich in ihren vergleichsweise "historischen" Formen deutlich von der biedermeierlichen Neugotik in Hohenschwangau absetzen.”
- “Durch spektakuläre Luftaufnahmen und eindrucksvolle Innenansichten ermöglichen wir Ihnen exklusive Einblicke hinter die Schlossmauern und eine tolle Sicht auf sonst versteckte Details.”
- “...und dieses Rätselhafte fasziniert die Menschen noch heute.”
- “Bis heute finden in der Kapelle regelmäßige Gottesdienste statt.”
- “Der Marmorsaal, ehemaliger Festsaal des Fürsterzbischofs, gilt heute als einer der „schönsten Trauungssäle der Welt".”
- “Heute befinden sich im Schloss Mirabell die Amtsräume des Salzburger Bürgermeisters und der Stadtverwaltung.”
- “Seine optische Ausrichtung auf Dom und Festung verleiht dem Garten eine grandiose Wirkung – und bezieht ihn zugleich in die Gesamtheit des historischen Stadtbildes ein.”
- “Das Schloss bietet neben einer Einführung in die Dynastie der Hohenzollern originalgetreu eingerichtete Räume und Säle…”

Non abbiamo riscontrato molti esempi rilevanti di **Perfekt, Plusquamperfekt o di Futur.**
Il modo più utilizzato, dunque, come nei testi italiani, è **l’indicativo**. Non abbiamo trovato congiuntivi o condizionali. Per quanto riguarda l’**imperativo**, come in italiano anch’esso in tedesco viene usato per dare indicazioni sulle modalità di visita dei castelli e per illustrare i prezzi. Una differenza che però è importante rimarcare è l’uso della seconda persona singolare in italiano e quello della terza persona plurale in tedesco, a causa delle convenzioni riguardanti la pragmatica:

- “Bitte berücksichtigen Sie, dass Hunde weder im Schloss noch im Park erlaubt sind.”
- “Alle wichtigen Informationen für Ihren Besuch finden Sie auf dieser Seite.”
- “Verschenken Sie eine ganz besondere Freude und unvergessliche Erlebnisse in den schönsten Schlössern, Burgen und Gärten in Sachsen.”
- “Besuchen Sie die Albrechtsburg Meissen zum ermäßigten Eintrittspreis von 10,00 EUR.”
- “Bitte bringen Sie keine Gepäckstücke ins Schloss mit, sondern lassen sie diese im Auto oder Bus!”
- “So gelangen Sie von Hohenschwangau (Parkplatz / Ticket Center) zum Schloss Neuschwanstein.”
- “Bitte beachten Sie, dass es auf der Neuschwansteinstraße ein Fahrverbot für Kraftfahrzeuge und Fahrräder gibt und die Straße nur mit einer Genehmigung der Schlossverwaltung befahren werden darf.”
- “Bitte beachten Sie, dass Schloss Hohenschwangau nicht zum Verwaltungsbereich der Bayerischen Schlösserverwaltung…”
- “Verschenken Sie eine ganz besondere Freude und unvergessliche Erlebnisse in den schönsten Schlössern, Burgen und Gärten in Sachsen.”

Un altro modo che si riscontra è il **participio passato**, usato principalmente nella sua funzione aggettivale:

- "Höhepunkt des eigenständigen, im Zweiten Weltkrieg nahezu vernichteten und weitgehend rekonstruierten Schlossbaus sind die repräsentativen Festsäle."
- "Abgesehen von den Festsälen entstanden für den musischen König auch zwei getrennt gelegene Wohnungen."
- "Die im französischen Stil gestaltete Barockanlage erfuhr bald ihre erste Erweiterung."
- "Friedrich der Große pflegte die kunstvoll inszenierte Anlage…"
- "Das Schloss bietet neben einer Einführung in die Dynastie der Hohenzollern originalgetreu eingerichtete Räume und Säle…"
- "Die überlieferten Entwurfszeichnungen Piloots von 1619 belegen aber, dass den Herzögen schon im 17. Jahrhundert bewusst war…"
- "Sein Sohn König Friedrich Wilhelm III. nutzte mit seiner berühmten Gemahlin Luise den Neuen Flügel ebenfalls als bevorzugte Sommerresidenz."
- "…Zum Belvedere, dem nahe der Spree errichteten Gartenschlösschen mit kostbaren KPM-Porzellanen…"
- Der 1788 nach Plänen von Carl Gotthard Langhans, dem Baumeister des Brandenburger Tores entstandene Aussichtspavillon beheimatet heute die weltweit größte Sammlung an Porzellanen aus der Königlichen Porzellanmanufaktur Berlin (KPM)."

Meno frequenti, ma non del tutto assenti, sono i **participi presenti,** anch'essi usati con funzione attributiva:

- "Sein vieltürmiges Auf und Ab, seine warme Farbigkeit, seine überwältigende Kulisse bei Tag und Nacht lassen das Schweriner Schloss zu einem kaum zu überbietenden, geradezu verblüffenden Erlebnis für jeden Besucher werden."
- "...beeindruckende Zimmerfluchten und hochkarätige Kunstsammlungen mit herausragenden Meisterwerken."
- "...vollzog sich der Ausbau der Wallanlage zur allmählich steinern werdenden Residenz der Landesherrschaft."
- "Nur das auf einen Vorentwurf Peter Herwegens zurückgehende Schlafzimmer und die Kapelle zeigen einen "spätgotischen" Stil mit Möbeln…"
- "Das expandierende Preußen besiegte 1866 im "Deutschen Krieg" Österreich und Bayern."
- Unter Beteiligung des Schweriner Hofbaumeisters Hermann Willebrand, der zeitweisen Einbindung Gottfried Sempers und der späteren Übernahme der Planung und Ausführung durch den Berliner Hofarchitekten Friedrich August Stüler entstand schließlich in den Jahren 1843 bis 1857 der heute bestehende Neubau."
- "Das Deutsche Apotheken-Museum in Schloss Heidelberg präsentiert faszinierende Einblicke in die Geschichte…"

Passivo:

Analizzando i testi tedeschi, abbiamo potuto evincere che le forme all'attivo e al passivo sono presenti in eguale maniera. Tra le due forme di passivo, dominante è il **Vorgangspassiv**, sebbene in diverse occasioni sia riscontrabile la presenza del **Zustandspassiv**:

- “Sieben Wochen nach dem Tod König Ludwigs II. wurde Neuschwanstein im Jahr 1886 dem Publikum geöffnet.”
- “In den Grundstein wurden am 5. September 1869 in der Tradition Ludwigs I. der Bauplan, Porträts des Bauherrn und Geldmünzen aus seiner Regierungszeit eingelegt.”
- “Die Fundamente wurden zementiert, das Mauerwerk besteht aus Ziegeln und wurde mit hellem Kalkstein nur verkleidet."
- “Zunächst wurde der Torbau errichtet…”
- “...die Kemenate und der Viereckturm wurden erst 1892 in vereinfachter Form fertiggestellt.”
- “In den Wandbildern des Schlosses werden Geschichten um Liebe, Schuld, Buße und Erlösung thematisiert.”
- “So wurden die Lastkräne mit Dampfmaschinen betrieben…”
- “Daher wurde die typische Kombination aus moderner (Bau-)Technik und historischen Bau- und Ausstattungsformen keineswegs als gegensätzlich angesehen.”
- “Seine Schlösser wurden seit dem Tode Ludwigs II. von mehr als 130 Millionen Menschen besucht.”
- “Die Schlosskappelle wurde erst 1661 unter der Leitung von Kurfürst Johann Georg II. erbaut…”
- “Nachdem Friedrich V. in Böhmen zum König gewählt worden war und die Kurpfalz verließ, gingen die Arbeiten am Hortus Palatinus nicht weiter.”
- “...doch bis auf wenige Ausnahmen wurden diese von den sowjetischen Truppen gefunden und abtransportiert.”
- “Errichtet wurde dieser zentrale Bau der großen Schlossanlage im Auftrag der geistreichen und kunstsinnigen Königin Sophie Charlotte und ihres Ehemanns Friedrich I.”
- “Bis heute ist die Rekonstruktion noch nicht abgeschlossen.”
- “Die technische und künstlerische Ausstattung war erst Mitte 1884 bis auf Einzelheiten abgeschlossen.”
- “Im „Schlossticket“ ist die Fahrt mit der Bergbahn bis zum Schloss enthalten.”
- "Der Kaisersaal ist einer der schönsten Räume von Schloss Heidelberg und noch in originalen Teilen erhalten.”
- “Das Kurfürstenpaar war angeblich entzückt, wenn es Frösche, Eidechsen und Eichhörnchen beim Betrachten des Tores im Astwerk der Säulen entdeckte.”
- “Die einzelnen Gartenbereiche waren im Stil italienischer Renaissance-Gärten ganz unterschiedlich gestaltet.”
- “Denn hier ist seit 1990 das Parlament des Landes Mecklenburg-Vorpommern beheimatet…”

Oltre le classiche forme di passivo, costituite dai verbi “werden” o “sein” col participio passato, possiamo mettere in evidenza anche la presenza delle cosiddette **Umschreibungsformen**, ossia costruzioni che hanno significato passivo ma formate in modo diverso, ad esempio le costruzioni **“sein + zu + Infinitiv” e “sich lassen + Infinitiv”:**

- “An der Decke ist noch der Ansatz eines Kreuzgewölbes zu erkennen.”
- “Dieses besondere Kleinod von Schloss Heidelberg ist im Rahmen von Sonderführungen zu besichtigen.”

- “Noch heute lassen sich die ehemaligen Flächen des Irrgartens, des Pomeranzenhains und des Monatsblumengartens erahnen – zu sehen ist von der Pracht nichts mehr.”
- “Die selbstgewählte "ideal-monarchisch-poetische Einsamkeit" war auf Dauer mit den Pflichten eines Staatsoberhauptes nicht zu vereinbaren.”
- Neben Brunnen und Wasserspielen waren „magische Maschinen“ zu betrachten.”
- “Das Königshaus ist nur zu Fuß über Elmau oder Garmisch-Partenkirchen zu erreichen.”
- “Die für das Barock kennzeichnende geometrische Grundform ist immer noch zu erkennen.”
- “Wie prächtig der Kaisersaal einst ausgestattet war, lässt sich an den beiden Säulenschäften und den originalen Türgewänden erkennen”
- “Als Ludwig II. 1873 die Herreninsel erwarb, ließ er sich in den Klostertrakten, später Altes Schloss genannt, private Wohnräume einrichten…”
- Heute lässt sich hier der wechselnde Geschmack ihrer zahlreichen Bewohnerinnen und Bewohner und die sich verändernden Anforderungen an die zeremonielle und private Nutzung vom Barock bis zum frühen 20. Jahrhundert nachvollziehen.

Forma impersonale:
Meno usata è invece la forma impersonale costruita con il pronome “**man**” e la **terza persona singolare:**

- “Nach den Zerstörungen des Zweiten Weltkriegs holte man nahe dem Schloss die Atmosphäre des einstigen Barockgartens wieder zurück, restaurierte die malerischen Bilder des Landschaftsgartens und schuf neue Bereiche für eine zeitgemäße Nutzung etwa mit einem Kinderspielplatz.”
- “...mehrere Gastzimmer, von wo man eine herrliche Aussicht genießt auf den hehren Säuling…”
- “Von der Grotte aus gelangt man durch eine im "Felsen" versenkbare gläserne Schiebetür in den Wintergarten.”
- “Man entschied sich für das „Bewahren“des Schlosses als Ruine.”
- “Nach einer Nutzung als Gemüsegarten im 18. Jahrhundert pflanzte man im folgenden Jahrhundert botanische Raritäten.”
- “So schuf man einen besonderen Ort in Heidelberg für Ausstellungen und Veranstaltungen.”
- “Vom Stückgarten, dem privaten Lustgarten von Elisabeth Stuart, genießt man damals wie heute einen fantastischen Blick auf die Stadt am Neckar.”
- "Beim Bau bediente man sich der modernsten Mittel, bei der Technik ebenso wie bei den Materialien.”
- “Religiöse und politische Vorstellungen spielten in die Planung der Burg hinein. Dies erkennt man vor allem im Thronsaal.”

Verbi modali:
È frequente anche l’utilizzo dei verbi modali, tra i quali spicca maggiormente il verbo **können**:

- “Sie können in ca. 30-40 Minuten vom Ticket Center zum Schloss wandern (ca. 1,5 km mit erheblicher Steigung).”
- “Die Kutschen können aus Platzgründen nicht direkt bis zum Schloss fahren.”

- "Die Busse können aus Platzgründen nicht direkt bis zum Schloss fahren, sondern fahren über die Bleckenaustraße zum Aussichtspunkt Jugend (Marienbrücke) oberhalb des Schlosses."
- "Schloss Neuschwanstein kann nur im Rahmen einer Führung besichtigt werden."
- "Wie bei vielen altehrwürdigen Residenzen war auch der Anfang des Schweriner Schlosses weitaus bescheidener, als es die heutige erstrangige Sehenswürdigkeit glauben machen möchte."
- "Dieser bauliche Stillstand sollte erst unter Großherzog Friedrich Franz II. kurz vor der Mitte des 19. Jahrhunderts sein Ende finden."
- "Allerdings müssen Bewegungen im Fundamentbereich ständig überwacht und die steilen Felswände immer wieder gesichert werden."
- "Speisen mussten nicht mühsam die Treppen hochgetragen werden – für sie stand ein Aufzug zur Verfügung."
- "...ein Fahrverbot für Kraftfahrzeuge und Fahrräder gibt und die Straße nur mit einer Genehmigung der Schlossverwaltung befahren werden darf."
- "Hunde und andere Tiere dürfen ins Schloss nicht mitgenommen werden; für mitgebrachte Tiere können wir keine Aufsicht anbieten"
- "... sie konnte frei und ungezwungen wachsen"
- "Für weitere Angebote und genauere Informationen können Sie uns gern kontaktieren!"
- "Der Schlossgarten Charlottenburg ist ein facettenreicher Schauplatz königlicher Gartenkunst, der seine Besucher der Hektik der Bundeshauptstadt entreißen und inspirieren möchte."
- "Fortan konnte sie auf dem Wasserweg in prächtigen Lustjachten vom Berliner Schloss nach Charlottenburg reisen…"

Morfologia aggettivale

Nei testi da noi analizzati troviamo un ampio uso di **aggettivi alla forma base e al superlativo**:

- "Der Weiße Saal und die glanzvolle Goldene Galerie gehören zu den schönsten Rokokoschöpfungen Europas."
- "...der Könige entstanden, ist sie heute einer der größten staatlichen Museumsträger in Deutschland."
- "Der Marmorsaal, ehemaliger Festsaal des Fürsterzbischofs, gilt heute als einer der „schönsten Trauungssäle der Welt"."
- "...die größte und bedeutendste Schlossanlage der einstigen brandenburgischen Kurfürsten…"
- "In diesen Räumen ist heute eine der größten Sammlungen französischer Malerei des 18. Jahrhunderts außerhalb Frankreichs zu sehen, darunter Meisterwerke von Antoine Watteau."
- "Die Überwältigungsinszenierung der Fassaden setzt sich ungebrochen im Inneren fort, wo den Besucher noch heute eine der faszinierendsten Raumfolgen des frühen deutschen Historismus erwartet."
- "...ist es doch in der deutschen Schlösserlandschaft nicht nur die größte, sondern auch architektonisch und künstlerisch anspruchsvollste Residenz des 19. Jahrhunderts."

- “Schloss Charlottenburg ist – mit dem Alten Schloss und dem Neuen Flügel – die größte und bedeutendste Schlossanlage der einstigen brandenburgischen Kurfürsten, preußischen Könige und deutschen Kaiser in Berlin.”
- “Nach schweren Zerstörungen im Zweiten Weltkrieg weitgehend wiederhergestellt und ausgestattet, ist die ehemalige Sommerresidenz eine der wichtigsten Sehenswürdigkeiten der deutschen Bundeshauptstadt.”
- “In diesen Räumen ist heute eine der größten Sammlungen französischer Malerei des 18. Jahrhunderts außerhalb Frankreichs zu sehen, darunter Meisterwerke von Antoine Watteau.”
- "Die besten sächsischen Handwerker und Künstler wirkten bei der Innenausstattung der sieben Säle und über 200 Räume mit.”
- “Einige Ihrer kostbarsten Kunstschätze haben Ernst Heinrich von Sachsen und seine Söhne im Schlosspark vergraben…”
- “Neuschwanstein gehört heute zu den meistbesuchten Schlössern und Burgen Europas. Rund 1,4 Millionen Menschen jährlich besichtigen "die Burg des Märchenkönigs"
- “…Hinter dem altertümlichen Aussehen verbargen sich modernste Technik und höchster Komfort.”
- “Schloss Heidelberg ist wohl die berühmteste Ruine der Welt.”

Morfologia nominale

Parole composte:

Infine, abbiamo potuto notare una maggiore quantità di parole composte rispetto all’italiano, in quanto caratteristica tipica della lingua tedesca. Tra questi figurano sia i **lexikalisierte Bildungen**, ossia i composti che possiamo trovare nei dizionari, e gli **Okkasionalismen**, ossia quei composti creati ad hoc che rispettano tutte le regole linguistiche senza essere rintracciabili nei dizionari:

- “Aufgrund sicherheitstechnischer Um- und Neugestaltungen einiger Museumsräume ist das Obergeschoss…”
- “Sofern nicht anders angegeben, gelten an Feiertagen die jeweiligen Wochenendöffnungszeiten."
- “Letzter Einlass 30 Minuten vor Schließzeit.”
- “In der ehemaligen Wohnung Friedrich Wilhelms III. im Erdgeschoss wird hochkarätiger königlicher Kunstbesitz des frühen 19. Jahrhunderts präsentiert, darunter Hauptwerke französischer Malerei.”
- "Im Vestibül des Neuen Flügels führt eine Präsentation klassizistisch-romantischer Skulpturen die Blüte der Berliner Bildhauerkunst vor Augen.”
- "Das Schweriner Schloss fasziniert jeden Neuankömmling in der Landeshauptstadt Mecklenburg-Vorpommerns und wohl auch jeden Einwohner stets aufs Neue.”
- “Jetzt wurde sein Refugium zum Publikumsmagneten."
- “…vollzog sich der Ausbau der Wallanlage zur allmählich steinern werdenden Residenz der Landesherrschaft".
- “Die bescheidene Bautätigkeit unter Herzog Friedrich Wilhelm und dann unter Christian II. Ludwig bezog sich vor allem auf die Modifikation von Innenräumen.”

- “Mit einem vielfältigen museumspädagogischen Angebot für Touristen, Kunst- und Geschichtsbegeisterte sowie Kinder wird der Besuch des Schweriner Schlosses für jeden zum bleibenden Erlebnis.”
- “Denn hier ist seit 1990 das Parlament des Landes Mecklenburg-Vorpommern beheimatet und viele Abgeordnete haben ihre Arbeitszimmer in den Weiten des Schlosskomplexes.”
- “Im Juni 1869 war die neue Zufahrtsstraße fertig.”
- “Hier flüchtete sich Ludwig II. in eine Traumwelt – die poetische Welt des Mittelalters".
- “Über eine elektrische Rufanlage rief der König Diener und Adjutanten. Im dritten und vierten Obergeschoss gab es sogar Telefonanschlüsse.”
- “Friedrich Franz II. beauftragte noch im Jahr seines Regierungsantritts 1842 seinen Hofarchitekten Georg Adolph Demmler mit Umbauentwürfen des Schlosses.”
- “Nachdem sein Vater Paul Friedrich 1837 die Rückverlegung des Hofes von Ludwigslust nach Schwerin veranlasst hatte, gab der junge Monarch nunmehr einen radikalen Umbau des Schweriner Residenzschlosses in Auftrag.”
- “Zum Teil überliefern diese Terrakotten noch einige Fassadenpartien , die bei der Neugestaltung des Schlosses im 19. Jahrhundert renoviert und in den Neubau einbezogen wurden.”

3.3 Conclusioni morfologia:

Per quanto riguarda la morfologia verbale, dalla nostra analisi dei testi italiani e dei testi tedeschi è emerso che in entrambi il modo che si trova più spesso è l’indicativo. Tuttavia, mentre nei testi italiani non c’è nessun tempo dominante, anzi una concomitanza di tempi passati e di tempi presenti, nei testi tedeschi vi è una prevalenza decisiva di verbi al passato, e in particolar modo al *Präteritum.* In entrambi i corpora abbiamo potuto mettere in evidenza l’uso del modo imperativo, soprattutto nelle sezioni dei siti dedicate alle prenotazioni o ai contatti ma abbiamo sottolineato la divergenza nel pronome personale associato ai verbi, che in italiano è la seconda persona (sia singolare che plurale), mentre in tedesco è praticamente sempre la forma di cortesia della terza persona plurale, il *Sie Stil.*
Inoltre, nei testi tedeschi le forme al passivo hanno un ruolo di maggiore importanza perché la diatesi passiva nella lingua tedesca è decisamente più utilizzata e diffusa rispetto alla lingua italiana, dove invece si tende a impiegare le forme attive, più dirette; in tedesco il passivo non si limita alla sua forma più esplicita ma si esprime anche attraverso le *Umschreibungsformen*, che ne rappresentano una caratteristica essenziale.
Un’affinità tra le due lingue risulta invece nella morfologia aggettivale, in quanto entrambe le lingue sono ricche di aggettivi al grado superlativo, dovuto all’obiettivo comune di mettere in risalto il valore di questi edifici; i comparativi, tuttavia, non sono completamente assenti nei testi italiani.
In entrambe le lingue, oltretutto, si usano i participi sia presenti che passati sostanzialmente in funzione di aggettivi.
Infine, abbiamo sottolineato la presenza massiccia di parole composte nei testi tedeschi, un segno distintivo di questa lingua che tende a creare parole mediante il processo della composizione.

4. SINTASSI:

In questa parte della nostra analisi contrastiva, abbiamo tentato di analizzare i testi dal punto di vista della sintassi, cercando di distinguere tra frasi semplici e complesse e distinguendo i vari tipi di coordinate e subordinate.

4.1 Testi italiani:

Per prima cosa, possiamo evidenziare la **lunghezza eccessiva di alcuni periodi,** soprattutto nelle parti descrittive e narrative dei siti, che arrivano a superare le 50 parole, rendendo più complicata la lettura:

- "Da monumento funerario ad avamposto fortificato, da oscuro e terribile carcere a splendida dimora rinascimentale che vede attivo tra le sue mura Michelangelo, da prigione risorgimentale a museo, Castel Sant'Angelo incarna nei solenni spazi romani, nelle possenti mura, nelle fastose sale affrescate, le vicende della Città Eterna dove passato e presente appaiono indissolubilmente legati."
- "L'ha fatta erigere l'imperatore Adriano, volendo garantire una degna sepoltura ai resti suoi e della sua famiglia in quell'ampia porzione di territorio all'estrema periferia di Roma nota come ager Vaticanus, la cui posizione fortemente decentrata unitamente al divieto di inumare i morti all'interno della città fa sì che lungo i lati delle sue due vie principali - la Cornelia e la Triumphalis - si allineino sepolcri e tombe. "
- "Di questa originaria struttura romana, oggi pressoché irriconoscibile, sopravvivono resti cospicui, come le strutture di fondazione del basamento, l'intero nucleo in muratura del corpo cilindrico, l'ingresso monumentale realizzato in blocchi di pietra, la rampa elicoidale che conduce al piano superiore e la camera funeraria, la cosiddetta Sala delle Urne, destinata ad accogliere i resti dell'imperatore."
- "Con l'ingresso nel bastione cinquecentesco su cui poggia il castello, si apre un nuovo percorso di visita attraverso ulteriori acquisizioni extraeuropee del secolo scorso da parte della città con reperti archeologici precolombiani del Centro e Sudamerica, materiali etnografici provenienti dal Canada donati dalle Missioni Cattoliche Americane dopo l'esposizione alle celebrazioni colombiane del 1892, rivisitati con uno straordinario allestimento d'autore attraverso il dialogo con le popolazioni di provenienza."
- "Due anni dopo un altro discendente appena sedicenne di Federico II di Svevia, Corradino, figlio di Corrado, tentò un'ultima disperata difesa del regno meridionale contro gli angioini ma, sconfitto a Tagliacozzo, fu consegnato a Carlo d'Angiò che, dopo un sommario processo, lo fece giustiziare a Napoli il 29 ottobre 1268 nella Piazza del Mercato, mettendo fine al sogno di un duraturo governo svevo nelle amate terre del meridione d'Italia accarezzato già da Federico I Barbarossa, nonno di Federico II. "
- "Sebbene il termine castrum in ambito svevo si riferisca a strutture prevalentemente difensive, pur non escludendo utilizzi accessori, nel caso specifico la presenza di bagni e camini ad entrambi i piani del castello, il lusso delle rifiniture, la raffinatezza del repertorio scultoreo rendono plausibile anche un uso residenziale e di rappresentanza,

riservato probabilmente ad una ristretta cerchia di privilegiati molto vicini al re, viste le dimensioni dell'edificio. “

- “Nel Parco si segnalano in particolare: le sculture prodotte dalla ditta berlinese Moritz Geiss; le serre, con vetrate che si aprono nell’originale struttura in ferro; la “casetta svizzera” ai margini del “Lago dei cigni”; il piccolo piazzale con i cannoni donati da Leopoldo I re dei Belgi; la cappella di San Canciano con un crocifisso scolpito con il legno della fregata “Novara”, dedicato nel 1900 a Massimiliano da suo fratello Ludovico Vittore. “
- “In prossimità della splendida passeggiata intitolata al poeta Rainer Maria Rilke, il parco del Castello di Duino si snoda su vari livelli con distese e cascate policrome di fiori di ogni qualità che formano suggestive macchie di colore nella classica vegetazione mediterranea e fanno da sfondo a moltissime statue e all’antico pozzo con l’emblema della famiglia.”

Frasi nominali:
Possiamo invece rimarcare la **mancanza** generale **di frasi nominali**, che è possibile trovare solamente nella pagina introduttiva del sito del Castello di Miramare, sebbene siano generalmente frasi usate per attirare l’attenzione sulle caratteristiche positive dei luoghi descritti:

- Un castello, una storia, un Impero.
- Una dimora storica con tutti gli arredi originali.
- Un’emozione di colori, suoni e profumi.

Frasi verbali:
Per quanto riguarda le **frasi verbali**, invece, abbiamo riscontrato una netta **minoranza di frasi semplici**:

- “La posa della prima pietra del Castello avviene il 1° marzo 1856.”
- “Il castello ha la particolarità di poggiare le sue fondamenta proprio sul picco di un monte.”
- “L'insediamento altomedievale successivo portò in eredità il nome latino “Mons belli” (Monte della guerra).”
- “La Rocca negli anni '70 è stata oggetto di un ampio intervento di rifacimento.”
- “Montebello domina la Valmarecchia in una spettacolare posizione panoramica.”
- “La visita diurna è una visita completa al Castello di Montebello.”
- “Quelle che attualmente si vedono sono frutto dei restauri operati dall’architetto Luca Beltrami a partire dal 1893.”
- “Ogni stagione il Museo Storico e Parco del Castello di Miramare propone esposizioni frutto delle ultime attività di ricerca e una programmazione di eventi e attività.”
- “Per secoli i Milanesi hanno considerato il Castello emblema di tirannide e dominio straniero.”
- “In questa zona sono stati ritrovati materiali in ceramica sia di produzione locale che di importazione africana o orientale.”

- “Il Museo storico e il Parco del Castello di Miramare è un museo autonomo statale del MiC.”
- “Il castello è situato sulla punta del promontorio di Grignano, a pochi chilometri dalla città di Trieste.”

Tra le **frasi complesse**, ossia le frasi costituite da più verbi, abbiamo invece riscontrato la presenza sia di frasi coordinate che di frasi subordinate, sebbene sia netta la maggioranza di queste ultime. Di conseguenza, si ha una struttura prevalentemente ipotattica. Le **frasi coordinate** più comuni, comunque, sono quelle **copulative** introdotte dalla congiunzione “e”:

- “Il Castello di Miramare domina il Golfo di Trieste e si protende a picco sul mare.”
- “Il castello sorge direttamente sul banco roccioso e non sarebbe stato effettuato alcun intervento di preparazione, o di livellamento del terreno.”
- “La struttura, posta a picco sul mare, regala un panorama mozzafiato sul golfo di Trieste e rivela la complessità del disegno delle falde del castello non visibili dal basso.”
- “…si affaccia sul porticciolo di Grignano ed è preceduto da una zona a parterre, abbellita da alberi e da una fontana nello spiazzo antistante alle serre.”
- “Il Castello gode di una posizione panoramica d’eccezione, a picco sul mare, ed è circondato da un rigoglioso Parco di 22 ettari, ricco di pregiate specie botaniche, sculture, fontane e laghetti.”
- “Il castello è costruito direttamente su un banco roccioso, in molti punti affiorante, ed è universalmente noto per la sua forma ottagonale.”
- “Tuttavia la sola donna che probabilmente Federico amò fu Bianca Lancia, che gli diede altri figli, fra cui Manfredi, quello che più somigliava al padre, e che, alla sua morte, cercò disperatamente di ostacolare gli Angiò nella loro mira di conquista del Regno di Sicilia, forti della protezione del pontefice.”
- “Anche le strutture difensive esterne vengono fortificate sotto la guida di Antonio da Sangallo il Giovane e si provvede al completamento del Passetto di Borgo, il corridoio aereo che unisce il Palazzo Vaticano al Castello.”

Sono riscontrabili altri pochi tipi di **frasi coordinate**, ad esempio:

Proposizioni coordinate avversative:

- “Il Castello ospita l'Archivio ed il Tesoro Vaticani, ma viene adattato anche a tribunale e prigione.”
- “Non è possibile ricostruire con esattezza l'aspetto originario dell'antico sepolcro, tuttavia sappiamo che, nell'impianto generale, esso deve richiamare l'Augusteum…”
- “L'ultimo imperatore della cui deposizione si abbia notizia certa è Caracalla, ucciso nel 217 d.C., tuttavia il sepolcro ospita probabilmente anche le salme dei suoi successori…”
- “Le redini del regno meridionale furono assunte dal figlio Manfredi ma l’appoggio offerto dal pontefice agli Angiò fu determinante nella lotta per il potere e il giovane svevo nel 1266 morì…”
- “Due anni dopo un altro discendente appena sedicenne di Federico II di Svevia, Corradino, figlio di Corrado, tentò un'ultima disperata difesa del regno meridionale contro gli angioini ma, sconfitto a Tagliacozzo, fu consegnato a Carlo d'Angiò che, dopo un sommario processo...”

- “La "fossa del miglio" era il deposito del grano della corte aragonese, ma venne utilizzata anche per rinchiudervi i prigionieri condannati a pene più dure.”

Proposizioni coordinate conclusive:

- “I romani nel III secolo avevano già capito che questo luogo a 500 metri sul livello del mare era praticamente inattaccabile; quindi, vi costruirono una fortezza a difesa della Romagna.”
- “A partire dal 1457 venne ampliato da Carlo da Cremona per Francesco Sforza, fu quindi cintato e popolato per volere del Signore di Milano, grande appassionato di caccia, di caprioli, cervi, lepri, fagiani e pernici.”

Proposizioni coordinate correlative:

- “Alla fine degli anni '40 Federico non solo aveva subito pesanti sconfitte ma cominciava ad avere problemi di salute.”

Come anticipato, la maggioranza delle **frasi verbali** presenti nei testi sono **subordinate**, che occorrono in una grande varietà di forme, sia forme esplicite, ossia col verbo ai modi finiti che implicite, con verbi ai modi indefiniti. Le più frequenti tra queste sono le frasi **relative**:

- “Il Castello di Miramare è un elegante edificio di colore bianco – avorio che sorge sulla punta del promontorio carsico di Grignano...”
- “Il Castello di Miramare e il suo Parco sorgono per volontà dell’arciduca Massimiliano d’Asburgo che decide, attorno al 1855, di farsi costruire alla periferia di Trieste una residenza consona al proprio rango…”
- “...riservato agli ospiti che non potevano non restare abbagliati dai sontuosi ornati istoriati di stemmi e dalle rosse tappezzerie con i simboli imperiali.”
- “La visita alla Rocca riserva molte sorprese per i tesori e i segreti che vi sono custoditi.”
- “È un capolavoro unico dell'architettura medievale, che riflette l'umanesimo del suo fondatore: Federico II di Svevia.”
- “...accumulato all'esterno per un'altezza compresa fra i due metri e i due metri e mezzo, che occultava completamente il basamento…”
- “Massimiliano, che non smetterà di interessarsi al suo giardino anche una volta stabilitosi in Messico, da dove farà pervenire numerose piante.”
- “Al primo piano, al quale si accedeva mediante strette scale a chiocciola, malamente riscaldato da bracieri, erano gli alloggiamenti della truppa e degli ufficiali.”
- “Gli effetti si sentirono anche nel Castello che venne a trovarsi al centro della città.”
- “Capitano Enrico Alberto D’Albertis, suo ideatore, che lo ha donato alla città alla sua morte nel 1932.”
- “Ludovico il Moro, dopo alterne vicende che lo portano a riconquistare Milano nel 1500, muore prigioniero in Francia nel 1508.”
- “Un passaggio sul lato destro del vano immette nella grande rampa elicoidale che compie un intero giro all'interno del cilindro, conducendo al livello superiore ad alla Sala delle Urne, il cuore dell'antico sepolcro, che occupa esattamente il centro dell'edificio adrianeo.”

- “I resti dell'originario mausoleo dell'Imperatore Adriano risultano ben visibili nelle partiture inferiori dell'edificio, che conservano gran parte dell'antico assetto.”
- …esso deve richiamare l'Augusteum, il mausoleo di Augusto realizzato circa un secolo e mezzo prima e situato a poca distanza, sulla sponda opposta del Tevere.”
- “…si dice vi sia sepolto l'apostolo Pietro, crocifisso poco lontano in un anno imprecisato tra il 64 ed il 68.”
- “…l'intero nucleo in muratura del corpo cilindrico, l'ingresso monumentale realizzato in blocchi di pietra, la rampa elicoidale che conduce al piano superiore e la camera funeraria, la cosiddetta Sala delle Urne, destinata ad accogliere i resti dell'imperatore.”

Tra le altre frasi subordinate occorrono anche frasi **subordinate oggettive** e **soggettive**:

- “L'unica certezza, quindi, è che nel 1240 fossero in corso a Castel del Monte dei lavori, sul cui andamento Federico chiedeva peraltro di avere frequenti aggiornamenti.”
- “Alessandro, infatti, ama risiedere all'interno del castello e nei periodi in cui vi alloggia la fortezza si trasforma in una sontuosa reggia...”
- Non è possibile ricostruire con esattezza l'aspetto originario dell'antico sepolcro, tuttavia sappiamo che, nell'impianto generale, esso deve richiamare l'Augusteum…”
- “...si narra che, allo scadere del solstizio estivo di ogni lustro, un suono proveniente da quel sotterraneo cunicolo si faccia ancora sentire.”
- “Per secoli i Milanesi hanno considerato il Castello emblema di tirannide e dominio straniero. Più volte, in una lunga storia, i cittadini hanno tentato di attaccare e demolire l’odiato edificio.”
- “Leonardo da Vinci era incaricato di organizzare cerimonie e feste nel “barcho” ducale.”
- “Da una fonte antica risulta che nella cappella venne sepolto Giovanni, fratello del rivoluzionario napoletano Masaniello…”
- “Un'antica leggenda racconta che i prigionieri scomparivano misteriosamente…”
- “Dalla descrizione fatta dal De La Ville Sur-Yllon nel 1893 risulta che i cadaveri erano vestiti secondo la moda del Quattrocento e che uno di questi, forse un prelato, era stato ucciso per soffocamento.”
- “Dopo tale restauro gli spazi del “porticale” sono stati resi fruibili, nella loro articolata stratificazione, grazie ad un particolare allestimento architettonico con pavimentazione in vetro che consente al visitatore di ammirare l’affascinante succedersi dei vari insediamenti che hanno caratterizzato il rilievo tufaceo su cui fu fondato Castel Nuovo.”

Sono molto frequenti anche le **subordinate causali**:

- “In parallelo alla costruzione del Castello, Massimiliano fa erigere nel parco il piccolo “Gartenhaus” anche chiamato “Castelletto”, in quanto imita in scala ridotta gli esterni eclettici della residenza principale.”
- “...destinato ad accogliere vasche per abluzioni, poiché la cura del corpo era molto praticata da Federico II e dalla sua corte, secondo un'usanza tipica di quel mondo arabo così amato dal sovrano.”
- “…tale presenza non durò per molto tempo, in quanto i Francesi furono sostituiti a loro volta dai viceré spagnoli ed austriaci.”

- "Poiché Castel del Monte compare come un edificio compiuto nello Statutum de reparatione castrorum (1241-46) , elenco delle strutture castellari bisognose di interventi di manutenzione, ciò si giustifica solo anticipandone la fondazione rispetto al 1240."
- "Conoscendo l'odio dei Milanesi per l'antico edificio, Francesco Sforza giustifica la ricostruzione con il desiderio di abbellire la città e di garantire la sua difesa contro i nemici esterni."
- "In origine era chiamata "Fossa del Miglio" perché destinata a conservare il grano del castello e in alcuni casi fu utilizzata anche come orribile prigione."
- "Nel 1223 la capitale del regno fu trasferita da Palermo a Foggia, poiché la posizione geografica assegnava alla Puglia un ruolo strategico anche rispetto ai territori dell'impero."
- "Ma temendo anche una rivolta popolare, il Moro si rifugia presso la corte dell'imperatore Massimiliano I d'Asburgo, e lascia il castellano a custodire la dimora."

Trovano spazio anche le **subordinate finali**, soprattutto quelle **implicite**:

- "Per conoscere le modalità di fruizione vedere la sezione eventi del nostro sito o scrivere eventi.miramare@cultura.gov.it."
- "Per utilizzare l'elevatore è sufficiente farne richiesta al personale di vigilanza, nell'area Informazioni, all'ingresso del Castello."
- "Fu la residenza voluta dall'arciduca Ferdinando Massimiliano d'Asburgo, per abitarvi insieme alla consorte, la principessa Carlotta del Belgio."
- "Non si riconosce un metodo di collezionare bensì un desiderio di accumulare, in maniera non sistematica, per costruire una raccolta principesca, preziosa ed eterogenea."
- "Lasciata alle spalle la costa romagnola, basta salire su una delle numerose alture dell'entroterra riminese per ritrovare la quiete."
- "All'arrivo saranno scaglionati gli ingressi in modo da fare entrare tutti in sicurezza e rispettando il distanziamento."
- "Al fine di evitare condizioni di assembramento la prenotazione online è fortemente consigliata sul sito: https://www.comune.fe.it/prenotazionemusei"
- "Alfonso II, per evitare un'annessione annunciata ed il declino del suo casato, tentò varie strade."
- "Negli anni ottanta iniziò un ciclo di restauri con interventi che trasformarono le ali di volta in volta liberate da magazzini ed uffici per essere inserite in un unico sistema di accesso, visita pubblica e disponibilità ad eventi temporanei pubblici e privati."

Abbiamo individuato anche alcune frasi **subordinate temporali**:

- "La residenza signorile risale invece alla seconda metà del 1400, quando ai Malatesta subentrarono i Conti Guidi di Bagno, tuttora legittimi proprietari."
- "Nel periodo tra le due guerre, quando il Castello è abitato dai Duchi di Savoia-Aosta, le Scuderie subiscono alcune modifiche che ne alterano parzialmente l'aspetto originario."

- "Quando non è in viaggio, trascorre i suoi periodi di vacanza nella sua villa a Varazze, nell'Eremo di Noli (una piccola casa di legno arroccata sulla scogliera, raggiungibile solo a piedi o a dorso di mulo) ..."
- "Nasce come sepolcro voluto dall'imperatore Adriano in un'area periferica dell'antica Roma ed assolve questa sua funzione originaria fino al 403 d.C. circa, quando viene incluso nelle mura aureliane per volere dell'imperatore occidentale Onorio."
- "La trasformazione dell'edificio da monumento funerario ad avamposto fortificato ha inizio già intorno al 271 d.C. quando, sotto l'imperatore Aureliano, viene adattato a fortezza."
- "Il capitano di ventura di origine romagnola, Francesco Sforza, uomo di grandi capacità militari e di notevole abilità politica, già difensore di Milano al soldo di Filippo Maria Visconti, assedia la città a sua volta riuscendo, infine, a farsi accogliere dai Milanesi come liberatore."
- "Preso il potere, egli si preoccupa immediatamente di rinnovare il Castello visconteo."

Sono presenti anche molte frasi **subordinate modali** introdotte soprattutto da verbi al modo gerundio:

- "Nel Castello di Miramare Massimiliano attua una sintesi perfetta tra natura e arte, profumi mediterranei e austere forme europee, ricreando uno scenario assolutamente unico grazie alla presenza del mare."
- "...modelli tratti dai periodi gotico, medievale e rinascimentale, si combinano in una sorprendente fusione, trovando diversi riscontri nelle dimore."
- "...all'ultimo essa non giungerà fedele all'originale, ma subendo un'arbitraria modificazione."
- "La "Ghirlanda" era la cinta muraria che, munita di due torri rotonde agli angoli e di una strada coperta, difendeva il fronte settentrionale del Castello di Porta Giovia, girando dal Rivellino di Santo Spirito a sud-ovest a quello di Santa Maria del Carmine, a nord-est."
- "Galeazzo II Visconti, divenuto Signore della zona occidentale di Milano, costruisce, tra il 1360 e il 1370, una rocca a cavallo della cinta medievale, inglobando la pusterla di Porta Giovia o Zobia."
- "Le redini del regno meridionale furono assunte dal figlio Manfredi ma l'appoggio offerto dal pontefice agli Angiò fu determinante nella lotta per il potere e il giovane svevo nel 1266 morì combattendo presso Benevento e Clemente IV incoronò Re di Sicilia Carlo d'Angiò, fratello di Luigi re di Francia."
- "Commissario per le fortezze del Ducato, Gadio modifica la facciata verso la città aggiungendo due massicce torri angolari rotonde con rivestimento in serizzo a punta di diamante, più consone a resistere alle nuove artiglierie dell'epoca."
- "Il figlio di Alberto, Nicolò III, era dotato di un grande fiuto politico che gli consentì di dare solidità allo Stato mettendolo in grado di affacciarsi sullo scenario delle vicende italiane."
- "Cancellando negli intonaci le parti affrescate di sapore rinascimentale, il cortile d'onore fu riportato ad una "foggia originaria" non meglio identificata e sottolineata dall'evidenziazione di probabili tracce di un loggiato che poteva correre lungo i lati del cortile del Castello e del quale non si sono trovate purtroppo altre tracce probanti."

- "Viaggiando per mare e per terra tra '800 e '900, egli ha racchiuso il proprio mondo in una cornice romantica, tra "camere delle meraviglie", suggestioni marinaresche, evocazioni colombiane e trofei coloniali.
- "Castello D'Albertis domina la città di Genova affacciandosi sul porto dalla collina di Montegalletto."
- "Si inserisce in modo esemplare nella vicenda culturale e scientifica di fine '800, partecipando attivamente a un'epoca di grandi scoperte, dei viaggi di scienza e di avventura, della nascita dell'esotismo e dell'interesse per le nascenti scienze etnologiche e antropologiche."
- "Fu ampiamente rimaneggiata alla fine del '300 per iniziativa del vescovo Giorgio di Liechtenstein, che trasformò l'antica struttura sopraelevando la torre, chiudendone il lato verso la città e ricavando al suo interno alcuni ambienti ad uso privato…"
- "Nel Magno Palazzo Bernardo Cles, nominato cardinale nel 1530, realizzò una vera e propria autocelebrazione, disseminando ovunque stemmi ed emblemi, ma realizzò anche la glorificazione della Casa d'Austria."
- "Deve il suo nome al pittore bresciano Girolamo Romanino che, tra il 1531 e 1532, affrescò questo importante luogo di raccordo tra i corpi di fabbrica del Magno Palazzo, realizzando uno dei suoi capolavori."
- "Nei successivi trent'anni Federico vi fece costruire castra, palatia, domus solaciorum che tuttora imprimono un carattere inconfondibile al paesaggio agrario ed all'assetto urbanistico, costituendo una parte significativa del patrimonio artistico della regione."

È presente anche un discreto numero di frasi **subordinate concessive**:

- "Castel del Monte un elemento essenziale nel sistema di comunicazione all'interno della rete castellare voluta da Federico II, sebbene gran parte della critica abbia escluso una sua funzione militare per l'assenza di fossato, caditoie e ponte levatoio."
- "Sebbene il termine castrum in ambito svevo si riferisca a strutture prevalentemente difensive, pur non escludendo utilizzi accessori…"
- "Nonostante tali interventi, e quelli effettuati successivamente con la tecnica del cuci-scuci secondo i criteri metodologici in voga negli anni '60, avessero restituito al monumento un'immagine effettivamente "ringiovanita", il fenomeno di degrado non si arrestò..."
- "Sebbene in buona parte dei casi non si sia trattato di fondazioni ex novo ma di interventi di ristrutturazione di insediamenti normanni, il rigore dell'impostazione planimetrica e la forte connotazione dei repertori figurativi hanno impresso un'impronta così marcata alle strutture preesistenti da annullarle quasi completamente."
- "Grandissimo interesse riveste il corredo scultoreo che, sebbene fortemente depauperato, fornisce una significativa testimonianza dell'originario apparato decorativo, un tempo caratterizzato anche dall'ampia gamma cromatica dei materiali."
- "Il Castello non perse mai con gli Estensi, pur arricchendosi di altri contenuti, la funzione militare e quella di luogo di detenzione per reati che possiamo definire politici."
- "Pur attenendosi fedelmente, nell'aspetto esterno, alle linee architettoniche del Magno Palazzo – di cui riprende anche il fregio dipinto sotto il cornicione – il nuovo edificio,

chiamato Giunta Albertiana dal nome del committente, rispecchia nella decorazione interna il gusto di fine Seicento"

- "Quest'ultimo, costruito in corrispondenza della Porta di Santo Spirito, è l'unico ad aver mantenuto visibile l'impianto sforzesco quadrangolare, anche se l'aspetto attuale è il risultato del restauro ad opera dell'architetto Luca Beltrami."

Non mancano le frasi **subordinate avversative**:

- "Lo spazio è ripartito, infatti, in una campata centrale quadrata coperta a crociera costolonata, (con semicolonne in brèccia corallina a pianterreno e pilastri trilobati di marmo a quello superiore), mentre i residui spazi triangolari sono coperti da volte a botte ogivali."
- "Il Castello si presenta a quest'epoca con l'ampio Cortile delle Armi, circondato da edifici, mentre, verso il parco, si affacciano gli appartamenti ducali e la Rocchetta, un complesso fortificato quadrato."
- "Negli anni Cinquanta del Novecento il colore della volta venne attenuato, senza però cancellare gli interventi dei primi del secolo, mentre i frammenti a monocromo con radici e rocce sulle pareti nord e nord-est della sala furono attribuiti alla mano di Leonardo e lasciati visibili nell'allestimento dello studio BBPR."
- "Le Serre antiche furono edificate tra il 1857 e il 1860 dall'impresa edilizia di Anton Hauser, mentre la struttura fu realizzata dallo Stabilimento Tecnico Triestino."
- "Mentre tutti gli altri monumenti di epoca romana vengono travolti, ridotti a rovine o a cave di materiali di spoglio da riciclare in nuovi, moderni edifici, il Castello - attraverso una serie ininterrotta di sviluppi e trasformazioni che sembrano scivolare l'una nell'altra senza soluzione di continuità - accompagna per quasi duemila anni le sorti e la storia di Roma."

Meno frequenti sono le frasi **subordinate esclusive**:

- Senza entrare nel merito dell'idea, certamente tale intervento diede l'opportunità di effettuare altri lavori che portarono alla anacronistica pendenza di tutta la piazza a sud del Castello, per la realizzazione di un discutibile accesso carrabile al Castello stesso.
- "Negli anni Cinquanta del Novecento il colore della volta venne attenuato, senza però cancellare gli interventi dei primi del secolo, mentre i frammenti a monocromo con radici e rocce sulle pareti nord e nord-est della sala furono attribuiti alla mano di Leonardo e lasciati visibili nell'allestimento dello studio BBPR."

Abbiamo riscontrato una grande presenza di **incisi**:

- "Il palazzo, progettato dall'ingegnere austriaco Carl Junker, si presenta in stile eclettico come professato dalla moda architettonica dell'epoca."
- "...il pianoterra, destinato agli appartamenti privati di Massimiliano e Carlotta, ha un carattere intimo e familiare..."
- "La struttura, posta a picco sul mare, regala un panorama mozzafiato sul golfo di Trieste."
- "Le Cucine storiche del Castello, situate al piano interrato dell'edificio e affacciate sul Porticciolo, sono attualmente in fase di restauro."

- “L’armonia di questi elementi, progettata con intelligenza da Carl Junker e dal botanico Anton Jelinek, è frutto di una cura che dura da oltre un secolo e mezzo...”
- “I lavori, avviati nella primavera del 1856, sono seguiti costantemente da Massimiliano...”
- “L’edificio, posizionato sulla via di accesso al Castello proveniente da Trieste, è collocato in un sito riparato e salubre, ed è sufficientemente lontano dalla residenza.”
- “I quattro angoli, rinforzati da un maggior spessore murario, si presentavano come quattro piccole torri collegate tra di loro da un paramento suddiviso in tre arcate cieche.”
- “Questo insolito museo-dimora, ospitato in un castello neogotico, offre la straordinaria opportunità di entrare nella casa del Capitano Enrico Alberto D’Albertis.”
- “Il parco del Castello, inizialmente progettato dalla Principessa Marie von Thurn und Taxis (nata dal casato Hohenlohe, 1855-1934), fu poi rinnovato dal Principe Raimondo della Torre e Tasso nel 1954.”

Non mancano inoltre casi di **ordine marcato**, in cui il soggetto non è direttamente in prima posizione, per enfatizzare altri elementi della frase:

- “Concludono la visita le registrazioni fatte dal 1990 in poi.”
- “Grandissimo interesse riveste il corredo scultoreo che, sebbene fortemente depauperato, fornisce una significativa testimonianza dell'originario apparato decorativo, un tempo caratterizzato anche dall'ampia gamma cromatica dei materiali.”
- “Viene così realizzata la Loggia verso il Tevere che ancora oggi porta il nome di Giulio II…”
- “Con il cambiamento di funzione, l'aspetto e l'impianto del Castello vengono rimodellati attraverso una lunghissima serie di interventi…”
- “Oggetto di studio e diversamente interpretata è anche la destinazione d'uso del castello.”
- È raccomandato l'uso della mascherina.”
- “Grazie alla sua struttura solida e fortificata ed alla sua fama di imprendibilità,il Castello ospita l'Archivio ed il Tesoro Vaticani, ma viene adattato anche a tribunale e prigione.”
- “Di questo baluardo rimangono poche tracce nascoste nel fossato.”

Abbiamo constatato anche la presenza di **frasi scisse**:

- “È proprio un papa Orsini - Niccolò III - a far realizzare il Passetto di Borgo, che collega il Vaticano al Castello, in una continuità fisica ed ideale.”
- “Era il 21 giugno di quel lontano anno quando, nel nevaio della vecchia Fortezza, la bimba scomparve e non venne mai più ritrovata.”
- “Il timore era che rimuovere il materiale originale in misura così massiccia rischiasse di sostituire l'antico castello con uno troppo rinnovato.”
- “Circa cinquanta anni dopo è Alessandro VI (1492 - 1503) - il famigerato papa Borgia - ad ordinare l'edificazione di un nuovo, lussuoso appartamento, dotato di giardini e fontane e decorato dal Pinturicchio.”

Non mancano le frasi collegate per **asindeto**, ossia accostate tramite segni di interpunzione deboli (virgole e due punti):”

- “Il palazzo, progettato dall’ingegnere austriaco Carl Junker, si presenta in stile eclettico come professato dalla moda architettonica dell’epoca: modelli tratti dai periodi gotico, medievale e rinascimentale...”
- “La realizzazione degli interni reca la firma degli artigiani Franz e Julius Hofmann: il pianoterra, destinato agli appartamenti privati di Massimiliano e Carlotta, ha un carattere intimo e familiare”
- “...il Castelletto gode di una notevole posizione panoramica: si affaccia sul porticciolo di Grignano ed è preceduto da una zona a parterre, abbellita da alberi e da una fontana nello spiazzo antistante alle serre.”
- “Sono tantissimi i modi in cui puoi godere di questo parco: puoi passeggiare e respirare aria pulita e fresca...”
- “Tra le altre iniziative progettate e che vedranno il loro sviluppo nei prossimi mesi si ricordano anche: la ripavimentazione dei principali percorsi pedonali del Parco, il rifacimento della cartellonistica interna ed esterna, la predisposizione di un sistema di audioguide e di supporti culturali alla visita accessibili.”
- “L’arciduca sviluppa il suo amore per il collezionismo da giovane: inizia a raccogliere oggetti di importanza storica, già a 16 anni per la sua personale collezione.”
- “...allo scopo di garantire un controllo capillare, sia militare che gestionale, dell'intero territorio: dalla linea costiera fino alle zone più interne della Provincia di Basilicata.”
- “Durante il primo secolo di Signoria, Ferrara ebbe uno sviluppo urbano sorprendente: vide le proprie mura espandersi sino a quattro volte la loro estensione.”
- “Monumento simbolo della città di Ferrara, il Castello Estense conserva ancora caratteristiche inconfondibili del suo passato di fortezza e di residenza dei Duchi d’Este: torri, rivellini e ponti levatoi si fondono con eleganti balconcini e loggiati marmorei.”

Un fatto che possiamo sottolineare è l’utilizzo dei **trattini** come segni di interpunzione, un fenomeno che si riscontra sempre di più nella lingua italiana, dovuto probabilmente all’influenza delle lingue germaniche:

- “tale processo riceve un impulso decisivo ed irreversibile con l'inclusione dell’edificio - nel 403 - nel tracciato delle mura Aureliane...”
- “Degli antichi sistemi difensivi - resi completamente inutili nel XVII secolo con l'avvento delle armi da fuoco - sopravvivono oggi l'antica Marcia Ronda.”
- “L'assunzione di tale funzione è determinata innanzitutto dalla posizione 'strategica' del Castello - che controlla l'accesso settentrionale alla città - e dalla sua prossimità alla basilica Vaticana ed all'attiguo quartiere di Borgo…”
- “Gli Este figuravano fra le più antiche dinastie signorili italiane e - soprattutto dopo la caduta degli Scaligeri, dei Carraresi, dei Visconti - se ne mostravano ben consapevoli.”
- “Nel 1428 Nicolò III chiamò a Ferrara Guarino da Verona (1376-1460) - uno dei maggiori umanisti italiani del tempo - per educare il figlio e successore in pectore Leonello: Guarino sarebbe poi rimasto in città per oltre trent’anni, esercitando un profondo influsso non solo sul suo ex allievo - incarnazione del modello ideale di principe “umanista”, secondo la letteratura encomiastica -, ma anche sui circoli intellettuali e più in generale sulla cultura cittadina.”

- “Tutti gli ambienti che compongono il sontuoso appartamento farnesiano - la Sala di Apollo, affacciata sul cortile dell'Angelo; la fastosa Sala Paolina che sfrutta la preesistente loggia di Giulio II garantendosi uno scenografico affaccio sulla città; la Sala di Amore e Psiche; la Sala del Perseo; la Biblioteca con l'annesso Corridoio Pompeiano; la Sala dell'Adrianeo; la Sala dei Festoni e la Loggia di Paolo III - presentano una ricca decorazione dipinta affidata a Perin del Vaga ed alla sua bottega, e volta all'esaltazione della figura del pontefice quale principe rinascimentale colto ed illuminato, restauratore degli antichi fasti di Roma sotto le insegne dell'apostolo Pietro.”
- “Il complesso - i cui lavori di costruzione hanno inizio intorno al 123 d.C. - è ultimato solo nel 139 d.C., un anno dopo la morte dell'imperatore, dal suo successore Antonino Pio.”

Infine, abbiamo notato gli autori dei testi ricorrono spesso anche all’utilizzo di **elenchi** ed **enumerazioni**:

- “Numerosi ospiti di prestigio si sono susseguiti nel tempo: Elisabetta d’Austria (Sissi), l’Arciduca Francesco Ferdinando d’Austria e i Conti di Chambord, Johann Strauss, Franz Liszt, Hugo von Hofmannsthal, Gabriele d’Annunzio, Paul Valery”
- “...tratti dai periodi gotico, medievale e rinascimentale...”
- “Nel Parco si segnalano in particolare: le sculture prodotte dalla ditta berlinese Moritz Geiss; le serre, con vetrate che si aprono nell’originale struttura in ferro; la “casetta svizzera” ai margini del “Lago dei cigni”; il piccolo piazzale con i cannoni donati da Leopoldo I re dei Belgi; la cappella di San Canciano con un crocifisso scolpito con il legno della fregata “Novara”, dedicato nel 1900 a Massimiliano da suo fratello Ludovico Vittore.”
- “Una sezione interamente dedicata a bambini e ragazzi con storie, approfondimenti, giochi, curiosità.”
- “…è circondato da un rigoglioso Parco di 22 ettari, ricco di pregiate specie botaniche, sculture, fontane e laghetti.”
- “Scrigni, orologi, cineserie, reperti archeologici si possono ammirare tra le sale del Castello di Miramare.”
- “...subito tutto appare per quel che è: un piccolo mondo antico composto da case basse, una torre di difesa, due tipici ristoranti, la chiesa di San Pietro Apostolo e poi il Castello.”
- “...egli ha racchiuso il proprio mondo in una cornice romantica, tra “camere delle meraviglie”, suggestioni marinaresche, evocazioni colombiane e trofei coloniali.”
- “Si dedica al podismo, all’equitazione, al ciclismo, al nuoto, al canottaggio, all’alpinismo.”
- “Tre fila di mura merlate, un ponte levatoio, garritte e laghetti, grotte artificiali e salti d’acqua, oltre a passaggi segreti, finte rovine, palmizi e specie botaniche esotiche…”
- “Un punto per ascoltare, conversare, pensare, leggere.”
- “Il dialogo fra le culture, la musica, le tradizioni costituiscono la particolarità del Castello per sollecitare il dialogo con l’altro in una dimensione gioiosa e aperta all’accoglienza e al confronto.”
- “Le chiavi di volta delle crociere sono diverse fra loro, decorate da elementi antropomorfi, zoomorfi e fitomorfi.”
- “...un tempo caratterizzato anche dall'ampia gamma cromatica dei materiali

impiegati: tessere musive, piastrelle maiolicate, paste vitree e dipinti murali, di cui fra la fine del '700 ed i primi dell'800 alcuni scrittori e storici locali videro le tracce, descrivendole nelle loro opere."

- "...il castello presentava i paramenti murari esterni gravemente deteriorati per l'azione di una serie di elementi atmosferici: escursioni termiche, umidità, azione del vento."
- "riuscirono sempre a coniugare l'esigenza dell'apparire e la razionale funzionalità; si trattava infatti di strutture a destinazione polivalente: difensiva, residenziale, amministrativa."
- "...città che vide in pochi anni più che raddoppiata la cinta muraria, vennero creati molteplici cantieri per vie, piazze, palazzi, chiese e conventi."
- "Gli interrati, le ali gotiche del piano terra, le ex-cucine, la torre dei Leoni, l'appartamento dello Specchio, riuniti nella loro continuità evocativa e rinnovati nella loro ricostruzione filologica, vivono con sempre più validi contenuti storici e didattici."
- "Nato come fortezza, successivamente utilizzato come caserma, prigione, deposito di armi e derrate alimentari, in seguito provvisto di stalle, fucine, dormitori e cucine, nel corso del tardo Medioevo il Castel Vecchio albergava un'ingarbugliata congerie di uomini e attività."

4.2 Testi tedeschi:

Innanzitutto, per quanto riguarda il corpus di testi tedeschi, a differenza dei testi italiani troviamo **frasi più corte** e con una sintassi lineare:

- "Religiöse und politische Vorstellungen spielten in die Planung der Burg hinein. Dies erkennt man vor allem im Thronsaal."
- "Eine Besonderheit Neuschwansteins sind auch die großformatigen Fensterscheiben."
- "Die Fertigung solcher Größen war selbst zur Zeit Ludwigs II. noch ungewöhnlich."
- "Die idyllische Lage von Neuschwanstein ist einmalig."
- "Allerdings müssen Bewegungen im Fundamentbereich ständig überwacht und die steilen Felswände immer wieder gesichert werden."
- "Diese Einschränkung war das größte Unglück seines Lebens. 1867 begann er die Planungen für ein eigenes Reich."

Fa eccezione però il testo del Castello di Schwerin, dove troviamo **periodi complessi** con frasi molto lunghe che contengono più di 40 parole:

- "Seine Historie reicht weit zurück bis ins slawische Mittelalter des 10. Jahrhunderts, als auf der vorgelagerten Insel im Schweriner See die in Mecklenburg herrschenden Obotriten ,die Stammväter der mecklenburgischen Fürsten, eine befestigte Burg errichteten."
- "Insbesondere die politische Stärke der mecklenburgischen Stände vereitelte einen Ausbau des Landes zur absolutistischen Monarchie, so dass auch die Möglichkeiten der Herzöge zur Verwandlung des Schweriner Schlosses in einen modernen Palastbau zu Beginn und im späteren Verlauf des 18. Jahrhunderts schlichtweg nicht vorhanden waren."

- “Unter Beteiligung des Schweriner Hofbaumeisters Hermann Willebrand, der zeitweisen Einbindung Gottfried Sempers und der späteren Übernahme der Planung und Ausführung durch den Berliner Hofarchitekten Friedrich August Stüler entstand schließlich in den Jahren 1843 bis 1857 der heute bestehende Neubau.”
- “In der Vermischung von Elementen der lokalen Bautradition mit solchen der französischen Renaissance vermittelt das Schloss eine grandiose Architekturkulisse, die sowohl als Solitär ihre Wirkung entfaltet als auch das neue ideale und machtpolitische Zentrum der Residenzstadt Schwerin auf sich vereint.”
- “In den vom Staatlichen Museum Schwerin mit zeitgenössischen Gemälden, Skulpturen und kunsthandwerklichen Objekten ausgestatteten Zimmern der großherzoglichen Appartements können die Besucher wandeln und die für das 19. Jahrhundert so charakteristische Atmosphäre aus tatsächlicher und inszenierter Geschichte auf sich wirken lassen.”

Possiamo rimarcare una presenza maggiore di **frasi nominali** rispetto ai testi italiani, soprattutto nei titoli e nei sottotitoli per fornire brevi descrizioni:

- “Ehrgeizige, aber gescheiterte Pläne der Renaissancezeit”
- “Kein Absolutismus, kein Barockschloss”
- “Raus aus der Stagnation”
- “Eintritt frei”
- “MIT ÖFFENTLICHEN VERKEHRSMITTELN”
- “Gebührenpflichtige Stellplätze für PKW und Busse.”
- “Letzter Einlass 30 Minuten vor Schließzeit.”
- “Gültig für einen Besuch in allen Schlössern im Schlossgarten Charlottenburg inkl. Sonderausstellung an einem Tag.”
- “Verkauf an allen Schlosskassen, in den Besucherzentren sowie online.”

Per quanto riguarda le **frasi verbali**, invece, troviamo un numero consistente di **frasi semplici**:

- “Sieben Wochen nach dem Tod König Ludwigs II. wurde Neuschwanstein im Jahr 1886 dem Publikum geöffnet.”
- “Neuschwanstein gehört heute zu den meistbesuchten Schlössern und Burgen Europas.”
- “Rund 1,4 Millionen Menschen jährlich besichtigen "die Burg des Märchenkönigs".
- “Die idyllische Lage von Neuschwanstein ist einmalig."
- “Im Juni 1869 war die neue Zufahrtsstraße fertig.”
- “Wie kein anderer Bau zeugt Neuschwanstein von den Idealen und Sehnsüchten Ludwigs II.”
- “Für Ludwig waren sie Vorbilder und Seelenverwandte.”
- “Schon beim Bau des Schlosses hatte man sich moderner technischer Mittel bedient.”
- “So verband sich hier idealistische Mittelalterverehrung mit konkreter örtlicher Überlieferung.”
- “Dort führt heute eine Besuchertreppe hinunter zum Ausgang.”
- “Die Bilderzyklen Neuschwansteins waren inspiriert von den Opern Richard Wagners.”
- “Der Mythos bildete sich schon zu Lebzeiten des Königs.”

- “Dieses wichtige Kapitel der deutschen Geschichte ist zusammen mit der Klostergeschichte im Museum dokumentiert".
- “Bis heute finden in der Kapelle regelmäßige Gottesdienste statt.”
- “Hier wollte der Kurfürst seine ausschweifenden Feste und Jagden zelebrieren.”
- “Opulente Bankette oder inszenierte Seeschlachten auf dem Schlossteich gehörten auch dazu.”
- “Das Gesamtkunstwerk ist von großartiger baulicher Klarheit und landschaftlicher Harmonie.”
- “Nach dem Tod Augusts des Starken blieb der Umbau unvollendet.”
- “Es entstanden das Fasanenschlösschen, der Hafen und der Leuchtturm mit Mole am Niederen Großteich Bärnsdorf.”
- “Heute ist Moritzburg ein bekannter Treffpunkt für Liebhaber des sächsischen Barock und des Meissner Porzellans.”
- “Erst im 19. Jahrhundert entwickelte sich der Schlossgarten zu einer romantischen Parkanlage.”
- “Bis heute ist die Rekonstruktion noch nicht abgeschlossen."
- “Im Siebenjährigen Krieg (1756 – 1763) wurde jedoch der Garten mit der Fasanenanlage verwüstet.”
- “Mit besonderen Sehenswürdigkeiten lockt das Barockschloss jährlich viele Besucher an."
- “Das Schweriner Schloss fasziniert jeden Neuankömmling in der Landeshauptstadt Mecklenburg-Vorpommerns und wohl auch jeden Einwohner stets aufs Neue.”
- “Schloss Heidelberg ist wohl die berühmteste Ruine der Welt.”
- “Mit ihrer Silhouette dominiert sie das Bild der Altstadt von Heidelberg."
- “Im 13. Jahrhundert errichteten die Pfalzgrafen bei Rhein und späteren Kurfürsten oberhalb von Heidelberg ihre erste Heidelberger Residenz.”

Le frasi semplici, tuttavia, sono in minoranza rispetto alle **frasi complesse**.
Riscontriamo la prevalenza di **strutture ipotattiche,** ossia costituite da frasi subordinate. Nonostante ciò, troviamo anche **strutture paratattiche**, tra cui predominano frasi **coordinate copulative**, introdotte soprattutto dalla congiunzione „und “:

- “Die Fundamente wurden zementiert, das Mauerwerk besteht aus Ziegeln und wurde mit hellem Kalkstein nur verkleidet.”
- “So wurden die Lastkräne mit Dampfmaschinen betrieben, und den Thronsaal errichtete man als ummantelte Stahlkonstruktion.”
- “Die Räume des zweiten Obergeschosses verblieben im Rohbau und beherbergen heute Funktionsräume des Museums.”
- "Ein ewig Rätsel will ich bleiben mir und anderen", hatte Ludwig einst seiner Erzieherin geschrieben, und dieses Rätselhafte fasziniert die Menschen noch heute.”
- “Der menschenscheue Träumer, das Gegenbild eines Bürgerkönigs, ist noch heute als "der Kini" präsent und wird als Idol verehrt.”
- “Das für München geplante monumentale Festspielhaus wurde in stark vereinfachter Form in Bayreuth errichtet und 1876 mit dem Zyklus "Der Ring des Nibelungen" eingeweiht.”

- "Die Schlosskappelle wurde erst 1661 unter der Leitung von Kurfürst Johann Georg II. erbaut und im Zuge der Krönung von August dem Starken zum König von Polen katholisch geweiht."
- "Erst 1996 wurden mehrere Kisten mit edelsteinbesetzten Goldschmiedearbeiten von Hobby-Archäologen ausfindig gemacht und dem Wettiner Schatz zugeordnet."
- "Nach 1815 stellte man die intensive Fasanenhaltung ein und behielt nur noch Edelfasane und andere exotische Vögel."
- "Der Legende nach wurde das Elisabethentor in der vorhergehenden Nacht aus Einzelteilen zusammengesetzt – und am nächsten Tag als Präsent übergeben."
- "Das historische barocke Gartenparterre, dessen strenge Strukturen sich in den Kanal- und Wegeführungen noch immer abzeichnen, erstreckt sich auf einem weiten Areal am Burgsee und endet in einer Rasenkaskade am Ostdorfer Berg"
- "Außen und innen ist das Schloss heute – bis auf die bei einem Brand 1913 zugrunde gegangenen Innenräume im Burgseeflügel – weitgehend original erhalten und in vielen Bereichen museal erschlossen."
- "Denn hier ist seit 1990 das Parlament des Landes Mecklenburg-Vorpommern beheimatet und viele Abgeordnete haben ihre Arbeitszimmer in den Weiten des Schlosskomplexes."

Meno frequenti le frasi **coordinate disgiuntive**:

- "Bitte bringen Sie keine Gepäckstücke ins Schloss mit, sondern lassen sie diese im Auto oder Bus!"
- "Das Schloss war nicht Schauplatz königlicher Repräsentation, sondern ein Ort des Rückzugs."
- "August der Starke plante den Garten nach dem französischen Grundrissschema, verstarb aber vor der Vollendung. Sein Urenkel August der III. plante ebenfalls einen imposanten Umbau, der jedoch nicht umgesetzt wurde."

Tra le frasi subordinate abbiamo riscontrato una netta maggioranza di **frasi relative**:

- "Im Sommer drängen sich im Durchschnitt täglich mehr als 6.000 Besucher durch Räume, die für einen einzigen Bewohner bestimmt waren."
- "Die Bilderzyklen Neuschwansteins waren inspiriert von den Opern Richard Wagners, dem der König das Schloss widmete."
- "Die romantische Gebirgslandschaft prägte den jungen Ludwig, der das Sommerschloss zu einem seiner Lieblingsaufenthalte erkor."
- "Der Architekt Eduard Riedel musste daneben Vorstellungen aus Bühnenbildern verarbeiten, die der Münchner Theatermaler Christian Jank entwickelte."
- "Als Erstes wurde 1873 der Torbau fertiggestellt, in dem Ludwig II. jahrelang wohnte."
- "Die spätromantische Idee eines Wiederaufbaus, die noch einmal 1883 in Ludwigs Plänen für Burg Falkenstein auftaucht, verbindet sich mit der Idee einer neuen Burg des Schwanenritters Lohengrin."
- "Seine Schlösser, die nie ein Fremder betreten sollte, wurden seit dem Tode Ludwigs II. von mehr als 130 Millionen Menschen besucht."

- "Sie sind steinerne Zeugen der idealen Gegenwelt, die der König sich in Abwendung von der Gegenwart errichtete."
- "Modernste Technik verwendet auch die Folge fantastischer Kutschen und Schlitten, in denen der König sich nachts fortbewegte, gelegentlich im historischen Kostüm."
- "Ludwig II. wurde in Schloss Berg interniert. Einen Tag später kam er zusammen mit dem Psychiater, der das Unmündigkeitsattest verfasst hatte, unter ungeklärten Umständen im Starnberger See ums Leben."
- "Schon bald war dieses Schloss, welches später den Namen des Herzogs bekam, Mittelpunkt der sächsischen Jagdgesellschaft."
  "Sein Urenkel August der III. plante ebenfalls einen imposanten Umbau, der jedoch nicht umgesetzt wurde."
- "In dieser Winzigkeit können immer wieder neue amüsante Einbauten entdeckt werden, die das fürstliche Leben erleichterten."
- "Die „Engelstreppe", die in den Marmorsaal führt, ist mit zahlreichen Putten geschmückt."

Un'altra categoria di frasi subordinate molto presenti sono le **frasi finali**:

- "Der menschenscheue König hatte die Burg erbaut, um sich aus der Öffentlichkeit zurückzuziehen."
- "bis zu 8 Meter anstehendes Gestein wurden abgetragen, um Platz für die Fundamente zu schaffen."
- "Schon Maximilian II. hatte in der Umgebung von Hohenschwangau Wege und Aussichtspunkte anlegen lassen, um die Landschaft genießen zu können."
- "Um diesen Saal in den schon errichteten Palas einfügen zu können, bedurfte es hochmoderner Stahlkonstruktionen."
- "Um seiner englischen Frau in Heidelberg ein angemessenes Leben zu ermöglichen, ließ Kurfürst Friedrich V. das Schloss um den „Englischen Bau" erweitern und einen neuen Garten anlegen."
- "Dazu mussten Teile des steilen Berghangs gesprengt werden, um Platz für die unterschiedlich hoch gelegenen Gartenpartien zu schaffen."
- "Fortan konnte sie auf dem Wasserweg in prächtigen Lustjachten vom Berliner Schloss nach Charlottenburg reisen, um im Garten glanzvolle Feste mit Musik, Tanz und Feuerwerk zu feiern…"

Altre frasi subordinate comuni sono le **subordinate temporali**:

- "Das Kurfürstenpaar war angeblich entzückt, wenn es Frösche, Eidechsen und Eichhörnchen beim Betrachten des Tores im Astwerk der Säulen entdeckte."
- "Nachdem sein Vater Paul Friedrich 1837 die Rückverlegung des Hofes von Ludwigslust nach Schwerin veranlasst hatte, gab der junge Monarch nunmehr einen radikalen Umbau des Schweriner Residenzschlosses in Auftrag."
- "Als 1840 Friedrich Wilhelm III. starb, ließ Thronfolger Friedrich Wilhelm IV. das Mausoleum unter Leitung Ludwig Ferdinand Hesses erstmals baulich verändern."
- "Wohl erst im späten 14. Jahrhundert, als die inzwischen christianisierten Obotriten als Mecklenburgs Herzöge fest ins deutsche Kaiserreich integriert waren, vollzog sich der

Ausbau der Wallanlage (ad hoc Kompositum) zur allmählich steinern werdenden Residenz der Landesherrschaft."

- "Fulminant sollte das 17. Jahrhundert für das Schweriner Schloss beginnen, als Herzog Adolf Friedrich I. den aus Emden stammenden Baumeister Ghert Evert Piloot mit der großangelegten Überformung der Schlossburg Johann Albrechts I. beauftragte."
- "Seinen Namen erhielt er, nachdem Kaiser Maximilian II. Heidelberg besucht hatte."
- "Nachdem Friedrich V. in Böhmen zum König gewählt worden war und die Kurpfalz verließ, gingen die Arbeiten am Hortus Palatinus nicht weiter."

Altre frasi subordinate che abbiamo trovato sono quelle **causali, concessive e consecutive:**

- "Wagner allerdings musste München schon Ende 1865 verlassen, da er sich in Regierungsgeschäfte einmischte."
- "Obwohl der Park direkt hinter dem Schloss nie vollendet wurde, lässt sich seine ursprünglich geplante Dimension gut erahnen."
- "Obwohl sich nicht sehr viele originale Kleider der Kaiserin erhalten haben, sind zwei Sommerkleider von der Garderobe aus Korfu Teil der umfangreichen Sammlung der Schloß Schönbrunn Kultur- und Betriebsges.m.b.h.."
- Insbesondere die politische Stärke der mecklenburgischen Stände vereitelte einen Ausbau des Landes zur absolutistischen Monarchie, so dass auch die Möglichkeiten der Herzöge zur Verwandlung des Schweriner Schlosses in einen modernen Palastbau zu Beginn und im späteren Verlauf des 18. Jahrhunderts schlichtweg nicht vorhanden waren."
- "So ist es nicht verwunderlich, dass das Schweriner Schloss auf die deutsche Tentativliste für die Aufnahme in das UNESCO-Weltkulturerbe gelangte…"

Meno frequenti rispetto all'italiano sono gli **incisi**:

- "Ludwig wollte den Komponisten nach München holen, sobald er König sei, und die Festspielidee verwirklichen."
- "Neuschwanstein, ursprünglich dem Sängerwesen des Mittelalters gewidmet, wurde neu interpretiert als Gralsburg und der Thronsaal zur Gralshalle ausgestaltet."

Anche nei testi tedeschi, così come in quelli italiani, vi sono molte frasi collegate per **asindeto**; tra queste vi sono molte frasi collegate tramite trattino che, come abbiamo anticipato, è una caratteristica delle lingue germaniche, tra cui il tedesco stesso:

- "Der menschenscheue König hatte die Burg erbaut, um sich aus der Öffentlichkeit zurückzuziehen – jetzt wurde sein Refugium zum Publikumsmagneten."
- "Das führt – in Verbindung mit dem alpinen Klima und Licht – zu erheblichen Belastungen für die wertvollen Möbel und Textilien:"
- "Beim Bau bediente man sich der modernsten Mittel, bei der Technik ebenso wie bei den Materialien.
- "Hier flüchtete sich Ludwig II. in eine Traumwelt – die poetische Welt des Mittelalters."
- "Das Mittelalter war in Neuschwanstein nur Illusion: Hinter dem altertümlichen Aussehen verbargen sich modernste Technik und höchster Komfort."

- “Speisen mussten nicht mühsam die Treppen hochgetragen werden – für sie stand ein Aufzug zur Verfügung.”
- “1867 begann er die Planungen für ein eigenes Reich, in dem er sich als wirklicher König fühlen und bewegen konnte: seine Schlösser.”
- “Entscheidend dabei war die Idee der Vollendung: Der "Wiederaufbau" sollte stilreiner sein und ausgestattet mit allen modernen technischen Errungenschaften.”
- “Er errichtete sich daher eine Gegenwelt, in der er sich – fern von der Gegenwart – als wahrer König empfinden konnte.”
- “Der menschenscheue Träumer, das Gegenbild eines Bürgerkönigs, ist noch heute als "der Kini" präsent und wird als Idol verehrt.”
- “Neuschwanstein, ursprünglich dem Sängerwesen des Mittelalters gewidmet, wurde neu interpretiert als Gralsburg und der Thronsaal zur Gralshalle ausgestaltet – für ein Mysterium des Erlösens zum Heile der Welt.”
- “Die Verweigerung einer rationalen Reaktion darauf durch den König war 1886 der Auslöser für Unmündigkeitserklärung und Absetzung durch die Regierung – ein Vorgehen, das die bayerische Verfassung nicht vorsah.”
- “Hinter der reich ornamentierten Fassade des relativ kleinen Schlosses schwelgt die Üppigkeit: glitzernde Spiegel, glänzendes Gold, Wandbehänge und Gemälde, Samt und Seide, Kristallleuchter, Lapislazuli, Malachit und Porzellan.”
- “Originalgetreu restaurierte Möbel, Wandbespannungen und Vogelpräparate: Heute zeigt sich das Fasanenschlösschen Moritzburg wieder in filigraner Pracht – Zimmer mit Meerblick inklusive.”
- “Nur ganz wenigen wird hier Einlass gewährt, denn das Fasanenschlösschen Moritzburg ist einfach zu klein für Menschenmassen. So bleibt der Besuch – wie damals – ein exklusives Vergnügen.”
- “Ganz idyllisch gelegen – am Rande des Schlossteiches – liegt das Fasanenschlösschen.”
- “Kurfürst Friedrich August III. begann 1769 – ein Jahr nach seinem Regierungsantritt – mit dem Wiederaufbau der Anlage.”
- “Camillo Graf Marcolini – der Oberkammerherr und Jugendfreund des jungen Kurfürsten – pachtete den Garten und ließ dort vom Architekt Johann Daniel Schade ein Sommerschlösschen über dem alten Fasanenhaus errichten.”
- “Diese Pläne hatten – unter ausdrücklicher Beibehaltung von Teilen des bestehenden Renaissancebaus – die Ausbildung einer monumentalen Residenz zum Ziel.”
- “Außen und innen ist das Schloss heute – bis auf die bei einem Brand 1913 zugrunde gegangenen Innenräume im Burgseeflügel – weitgehend original erhalten.”
- “Seine optische Ausrichtung auf Dom und Festung verleiht dem Garten eine grandiose Wirkung – und bezieht ihn zugleich in die Gesamtheit des historischen Stadtbildes ein.”
- “Schloss Charlottenburg ist – mit dem Alten Schloss und dem Neuen Flügel – die größte und bedeutendste Schlossanlage der einstigen brandenburgischen Kurfürsten”

Anche nei testi tedeschi troviamo la presenza di **elenchi,** anche se in minore quantità rispetto ai testi italiani:

- “In den Wandbildern des Schlosses werden Geschichten um Liebe, Schuld, Buße und Erlösung thematisiert.”

- “Drei Figuren sind von zentraler Bedeutung: der Dichter Tannhäuser, der Schwanenritter Lohengrin und dessen Vater, der Gralskönig Parzival (Parsifal).”
- “Bühnenbildner, Architekten und Kunsthandwerker sorgten für die Umsetzung der präzisen Vorstellungen des Königs.”
- “Ludwig scheiterte an dem Wunsch, Illusion und Traumsphäre in der Wirklichkeit zu verankern.”
- “Hinter der reich ornamentierten Fassade des relativ kleinen Schlosses schwelgt die Üppigkeit: glitzernde Spiegel, glänzendes Gold, Wandbehänge und Gemälde, Samt und Seide, Kristallleuchter, Lapislazuli, Malachit und Porzellan.”
- “Bis zum Sommer 2023 sind das Schlafzimmer, das Ankleidezimmer, das Wohnzimmer und die Grotte leider für den Besichtigungsbetrieb geschlossen.”
- “Für euch, eure Eltern oder Lehrer/innen gibt es in den bayerischen Schlössern und Gärten viel zu entdecken – Schätze, Überraschendes, Wissenswertes – und jede Menge Spaß!”

Anche in tedesco è presente l’**ordine marcato**, considerato che le frasi che non iniziano col soggetto prevedono di norma l’inversione:

- “Gebaut wurde das Schloss Mirabell 1606 von Fürsterzbischof Wolf Dietrich für seine Salome Alt.”
- “Speisen mussten nicht mühsam die Treppen hochgetragen werden – für sie stand ein Aufzug zur Verfügung.”
- “Seinen Namen erhielt er, nachdem Kaiser Maximilian II. Heidelberg besucht hatte.”
- “Ihr elegantes Schlafzimmer, ein erlesenes Beispiel preußischer Möbelkunst, entwarf 1810 Karl Friedrich Schinkel”
- “Geschaffen wurde er ab 1695 von der klugen und weltoffenen Kurfürstin Sophie Charlotte.”
- “Das im Grundriss quadratische, zweigeschossige Gebäude nutzte der Monarch als sein privates Refugium.”
- “Auf dem kleinen Hügel des Fasanenschlösschens können Sie von Mai bis Oktober das Flair eines königlichen Kaffeekränzchens genießen. Bedient werden Sie dort durch das Eiscafé Giovanna, welches auch in Radebeul beheimatet ist.”
- “Unsere Museumsführer entführen Sie mit spannenden Geschichten auf eine Reise durch das Schloss."
- “Tickets für Schloss Neuschwanstein erhalten Sie online.”
- “Eine Übersicht über die Rollstuhleignung der Wege im Schlossgarten finden Sie auf unsere Broschüre „Rollstuhleignung der Wege im Schlossgarten“

Una caratteristica della lingua tedesca sono gli **attributi complessi**, che possono precedere o meno il nome, e sono formati da più di una parola, cioè si aggiungono altri elementi che descrivono più dettagliatamente meno. Queste costruzioni possono essere molto lunghe, specialmente nella lingua scritta:

- “Zu den wichtigsten Sehenswürdigkeiten des kunstvoll angelegten Landschaftsgartens gehören die St. -Anna-Kapelle, das» Königshäuschen«, die alte Königslinde, auf deren Hochsitz der König zuweilen frühstückte”

- “Umgeben ist das Schloss, dessen streng geometrischer französischer Garten mit den berühmten Wasserspielen nur einen Teil der nie vollendeten Gesamtanlage darstellt.”
- “Und der aus dem frühen 19. Jahrhundert stammende oktogonale Pavillon lädt heute als Restaurant jeden müden Flaneur zu einer wohlverdienten Ruhepause.”
- “…die für das 19. Jahrhundert so charakteristische Atmosphäre aus tatsächlicher und inszenierter Geschichte auf sich wirken lassen.”
- “…im Jahre 1763 und der Neubau des dortigen Schlosses unter Herzog Friedrich taten ein Übriges und waren ein Spiegel der politisch für die Landesherrn ungünstigen Situation.”
- “Die von Salomon de Caus angefertigten Stiche vermitteln noch heute einen Eindruck von dem geplanten Gesamtkunstwerk – ein Grund, immer mal wieder von einer Rekonstruktion des Gartens zu träumen."
- “Der nachträglich von Ludwig II. gewünschte große Thronsaal erforderte aus Gründen der Statik moderne Technik und wurde als ummantelte Eisenkonstruktion ausgeführt.”
- “…Doch bis auf wenige Ausnahmen wurden diese von den sowjetischen Truppen gefunden und abtransportiert.”
- “So auch der teilweise archäologisch ergrabene slawische Burgwall, der im Kern den Umriss der heutigen Schlossanlage besaß.”
- “In dieser Zeit entstanden vielfach Fassaden mit den für die mecklenburgische Renaissance so typischen figürlichen und ornamentalen Terrakotten aus der Werkstatt des Statius van Düren”
- “…als Herzog Adolf Friedrich I. den aus Emden stammenden Baumeister Ghert Evert Piloot mit der großangelegten Überformung der Schlossburg Johann Albrechts I. beauftragte.”
- “…und waren ein Spiegel der politisch für die Landesherrn ungünstigen Situation.”
- “Außen und innen ist das Schloss heute – bis auf die bei einem Brand 1913 zugrunde gegangenen Innenräume im Burgseeflügel – weitgehend original erhalten…”
- “In den vom Staatlichen Museum Schwerin mit zeitgenössischen Gemälden, Skulpturen und kunsthandwerklichen Objekten ausgestatteten Zimmern der großherzoglichen Appartements können die Besucher wandeln und die für das 19. Jahrhundert so charakteristische Atmosphäre aus tatsächlicher und inszenierter Geschichte auf sich wirken lassen.”
- “…und die sich verändernden Anforderungen an die zeremonielle und private Nutzung vom Barock bis zum frühen 20. Jahrhundert nachvollziehen.”
- “Ähnlich besaß der Neffe und Nachfolger Friedrichs des Großen, König Friedrich Wilhelm II., im Neuen Flügel eine im chinoisen und etruskischen Stil gestaltete Sommerwohnung…”
- “Die im französischen Stil gestaltete Barockanlage erfuhr bald ihre erste Erweiterung…”
- “Im Zweiten Weltkrieg vernichtet und nur äußerlich wiederhergestellt, bietet das Belvedere mit seiner erlesenen Ausstellung seit 1972 vielfältige Einblicke in den unterschiedlichen Gebrauch des „Weißen Goldes” ...”

4.3 Conclusioni sintassi:

Dopo aver analizzato i due corpus di testi, ossia quelli italiani e quelli tedeschi, siamo arrivati alla conclusione che i testi italiani utilizzano frasi molto più lunghe rispetto ai testi tedeschi, rendendo la lettura più complessa. Inoltre, i testi tedeschi tendono molto più a utilizzare le frasi nominali rispetto ai testi italiani, ossia frasi in assenza di verbo che catturano immediatamente l'attenzione del lettore sulle cose che si considerano più importanti e persuasive. In entrambi i tipi di testi prevalgono dunque frasi verbali e tra queste le frasi complesse rispetto a quelle semplici. Infatti, le strutture ipotattiche**,** ossia costituite da frasi subordinate, occorrono con maggior frequenza. Una somiglianza che possiamo rimarcare è che in entrambi le tipologie di testo le frasi coordinate più comuni sono quelle copulative, introdotte da "e" in italiano e "und" in tedesco, mentre quelle subordinate più comuni sono quelle subordinate, che occorrono in una quantità esponenziale in tutti i testi e quelle finali. Per quanto riguarda le altre frasi subordinate, invece, già la lunghezza dei periodi ci suggerisce che la sintassi dei testi italiani è molto più complessa rispetto a quella dei testi tedeschi e, infatti, nei primi occorrono tipologie più disparate, da quelle oggettive e soggettive, passando per quelle temporali, modali e concessive, per finire con quelle avversative ed esclusive. Entrambi i tipi di testo sono ricchi di incisi e frasi collegate per asindeto, dove questo collegamento in italiano avviene molto di più con le virgole e i due punti e in tedesco con i trattini.

5. **PRAGMATICA E TEMI RICORRENTI:**

In questa parte della nostra analisi contrastiva, abbiamo tentato di analizzare i testi dal punto di vista pragmatico, cercando di prendere in considerazione il modo in cui i diversi testi si riferiscono ai propri rispettivi lettori, se ci sono analogie o differenze nell'approccio dei testi tedeschi o dei testi italiani, e poi ci siamo concentrati sui temi ricorrenti, ossia sulle varie tematiche su cui i testi si concentrano per persuadere i lettori.

5.1 Testi italiani:

Troviamo numerose **esortazioni** e **frasi esclamative**, che hanno lo scopo di convincere gli ospiti a provare i servizi disponibili:

- "Fatecelo sapere con un disegno!"
- "Scoprite qui tutto ciò che necessitate di sapere!"
- "RENDETE UNICI I VOSTRI EVENTI!"

In numero minore sono presenti **domande retoriche**, volte a coinvolgere maggiormente il lettore:

- "Bambini, conoscete il Castello di Miramare?"
- "Ci siete mai venuti? Cosa vi ha colpito? E se non ci siete mai stati, come ve lo immaginate?"
- "Pianificate una visita?"

Le forme personali più utilizzate sono la **seconda persona singolare e plurale**, impiegate per interpellare direttamente il lettore e avvicinarsi a lui, in modo tale da convincerlo a visitare i luoghi:

- "SCOPRI LE BELLEZZE NASCOSTE DEL NOSTRO PATRIMONIO"
- "Organizza la tua visita"
- "Sei il benvenuto in questo parco storico, concepito e creato alla metà del 1800 da Massimiliano d'Asburgo."
- "Qui incontrerai alberi maestosi, fiori, essenze arbustive, statue, fontane, profumi, molteplicità di forme e di colori."
- "…per questo il parco è stato storicamente e può essere per te confidente e compagno degli istanti di riposo."
- "Sono tantissimi i modi in cui puoi godere di questo parco: puoi passeggiare e respirare aria pulita e fresca, puoi fare un'esperienza di conoscenza tra storia, arte e botanica, puoi ritemprare il tuo corpo con un sano esercizio, scovare il tuo angolo preferito per leggere, o uno scorcio panoramico dal quale vedere il mare, ascoltare il vento, il canto e il fruscio degli animali, vivere un momento sereno con una persona che ami, meditare o semplicemente stare in silenzio."
- "Aster vi accompagnerà alla mostra "Sotto il cielo di Nut. Egitto Divino" al Museo Archeologico di Corso Magenta, nella quale sono esposte opere della Sezione Egizia dei Musei del Castello, attualmente chiusa per riallestimento."

- "Nel bookshop potete trovare una serie di interessanti pubblicazioni ed una nutrita sezione di oggettistica e idee regalo."

Per la stessa ragione troviamo spesso l'impiego del pronome personale soggetto "**noi**", utilizzato dagli autori dei siti per avvicinarsi al lettore:

- "All'interno del bastione, in un alveo raccolto e protetto dal legno, troviamo la ricostruzione di una cabina nautica, probabilmente la cabina immaginaria del castello stesso concepito come una nave, dal nome di Montegalletto, come indica il salvagente. Qui ci piace pensare che il Capitano placasse la nostalgia per il mare nei periodi trascorsi a terra."
- "La poderosa rocca, un tempo teatro di numerose battaglie, ci offre oggi silenziosa un panorama mozzafiato; segnata da una storia millenaria, ci guida alla scoperta dei suoi tesori nascosti, nonché dei suoi misteri."
- "Parliamo inoltre dello svolgimento delle ricerche sul paranormale."
- "Trascuriamo, la storia, l'architettura e i tanti aneddoti legati al Castello. Si tratta senz'altro di una visita suggestiva e sicuramente complementare alla visita diurna."
- "Entro il recinto dell'edificio trovano posto, come sappiamo da testimonianze letterarie e fonti iconografiche, una farmacia, un ospedale, botteghe, una panetteria, due forni, un'osteria, una "nevera" per conservare il ghiaccio, due chiese e vasti depositi."
- "Dal castello neogotico passiamo al bastione cinquecentesco, un tempo abitato dalla servitù del Capitano: qui e nel piano nuovo ricavato durante il restauro del 1991 dallo svuotamento del terrapieno, vengono proposte nuove chiavi di lettura sui materiali delle Americhe e dell'Oceania."
- "Per cercare di ovviare al problema del museo, che per sua natura rimuove l'oggetto dal corso del tempo, lo rende statico e lo allontana dalla vita quotidiana, dall'azione e dai suoni, abbiamo cercato di favorire il suo uso come zona di contatto, tra uomini e territorio, tra oggetti e storie, tra mondi e culture."
- "Cerchiamo di dare risposta al bisogno di avvicinamento alla cultura dei gruppi familiari aderendo alle giornate proposte a livello nazionale (F@MU, KidPass) e progettando periodicamente attività dedicate a favorire l'incontro con il museo e il suo patrimonio, per conoscere e sperimentare in una dimensione di accoglienza e condivisione."

Anche le frasi **negative** vengono impiegate per mettere in evidenza la qualità dei servizi offerti:

- "…riservato agli ospiti che non potevano non restare abbagliati dai sontuosi ornati istoriati di stemmi e dalle rosse tappezzerie con il simboli imperiali."
- "E' altrettanto innegabile che per la sua posizione sopraelevata e per la particolarità della sua forma Castel del Monte, capace di affascinare anche l'uomo di oggi, fosse oggetto di enorme stupore ed ammirazione da parte di sudditi, alleati, nemici di Federico II."
- "Non meno precario risultava lo stato di conservazione dell'interno, che presentava alcune vòlte già crollate ed altre pericolanti, a seguito delle copiose infiltrazioni di acqua piovana dai terrazzi."

- “Non minore cura fu dedicata alle coste, inserite nel piano di revisione commerciale che riservò molta attenzione ad alcune città, fra cui Brindisi, sede di un importante cantiere navale e di una zecca.”

Nei testi italiani notiamo un **mancato utilizzo del linguaggio inclusivo,** preferendo invece il **maschile sovraesteso,** fenomeno per il quale si usa solamente la forma maschile per riferirsi ad un gruppo di persone formato da donne e uomini, dando così per scontato che le donne si sentano rappresentate. Nonostante in questi ultimi tempi si stiano utilizzando sempre più forme inclusive, la mancanza di queste forme in questo tipo di testi fa capire che c’è ancora tanta strada da fare in questo campo. Alcuni esempi per questo fenomeno sono:

- “Ingresso gratuito: visitatori fino al compimento dei 18 anni di età; studenti della scuola superiore e insegnanti accompagnatori di scolaresche [...] giornalisti; studiosi accreditati con permesso della direzione del Museo; funzionari di soprintendenze statali e regionali…”
- “Ingresso con riduzione: cittadini comunitari con età compresa tra i 18 e i 25 anni; studenti universitari e di Accademie delle Belle Arti…”
- “Gratuità secondo legge tramite esibizione di un documento attestante una delle seguenti condizioni: ai minori extracomunitari (Roma, 28 maggio 2013), ai cittadini dell'Unione Europea, sotto i 18; ai portatori di handicap e ad un loro familiare o ad altro accompagnatore che dimostri la propria appartenenza a servizi di assistenza socio-sanitaria"; ai cittadini di Paesi non comunitari a "condizione di reciprocità" (i minori di 12 anni devono essere accompagnati) [...], agli allievi dei corsi di alta formazione delle Scuole del Ministero (Istituto Centrale per il Restauro, Opificio delle Pietre Dure, Scuola per il Restauro del Mosaico); ai docenti ed agli studenti iscritti alle accademie di belle arti o a corrispondenti istituti dell'Unione Europea, mediante esibizione del certificato di iscrizione per l'anno accademico in corso…”

Viene molto spesso fatto riferimento ai lavori di **restauro** e **manutenzione** dei castelli e dei parchi, con sezioni dei siti dedicati proprio a questi lavori. Gli autori dei siti vogliono dimostrare l’impegno messo per prendersi cura di questi luoghi e valorizzarli, come essi siano costantemente sorvegliati e salvaguardati per convincere il lettore a visitarli:

- “Nel 1879 fu l'ingegner Sarlo a dare avvio alla prima fase dei restauri, indirizzati innanzitutto ad impermeabilizzare le coperture e le cisterne pensili, a consolidare le strutture e a dotare le finestre di infissi; in questo periodo tornò alla luce il lacerto di pavimento a mosaico nell'VIII sala al pianterreno.”
- “Nonostante tali interventi, e quelli effettuati successivamente con la tecnica del cuci-scuci secondo i criteri metodologici in voga negli anni '60, avessero restituito al monumento un'immagine effettivamente "ringiovanita", il fenomeno di degrado non si arrestò, rendendo necessario fra il 1975 ed il 1981 un ulteriore consistente intervento sulle cortine murarie, tuttora sottoposte ad una periodica attività di manutenzione, resa indispensabile dalle difficili condizioni climatiche del sito.”
- “Questa strada, restaurata e attualmente percorribile nel tratto sopravvissuto alle demolizioni di fine Ottocento, fu realizzata in mattoni, con un soffitto voltato alto 2.80 metri.”

- “Dopo contrastanti opinioni su cosa fare del Castello, tra le quali si ricorda il progetto di Angelo Colla (1882-1884) che proponeva di trasformarlo in una struttura goticheggiante, si decide di salvare l’antico edificio.”
- “Sotto la direzione di Luca Beltrami già dall'agosto del 1892 si è intrapresa la demolizione della Ghirlanda, cui segue quella della Cavallerizza, una costruzione ottocentesca. Si riaprono le due porte del Carmine e di Santo Spirito, si rialzano i due torrioni e si riporta la Torre di Bona all’antico aspetto.”
- “Un complesso lavoro di restauro nel Castello Sforzesco, iniziato nel 2010, oltre a consolidare la struttura ha restituito e armonizzato gli interventi che si sono susseguiti nel Castello dalla fine dell'Ottocento con Luca Beltrami agli anni Cinquanta con lo Studio BBPR (Banfi, Belgiojoso, Peressutti, Rogers). In questa occasione sono stati puliti e portati alla luce anche gli intonaci dipinti e graffiti nell'Ottocento riconoscibili sulle pareti della Corte Ducale e sulla facciata dell'edificio verso il Cortile delle Armi, attuale sede della Raccolta delle Stampe "Achille Bertarelli" e dell'Archivio Fotografico.”
- “Dal 2013 sono quindi iniziati i restauri dell’antico Ospedale, delle sue strutture e degli affreschi cinquecenteschi. Sono tornate alla luce vaste parti di decorazioni con stemmi nobiliari, finte trabeazioni e, sulle crociere, ghirlande con i nomi degli Apostoli e vele ornate dai versetti del Credo apostolico. Sono inoltre emerse tracce dell’altare in cui si celebravano le funzioni religiose nell’Ospedale.”
- “A partire dal 1978 il complesso monumentale è stato oggetto di una nuova, estesa campagna di restauri, ora in fase molto avanzata, che lo hanno notevolmente valorizzato, favorendo in modo determinante l’apprezzamento e lo studio della struttura architettonica e dello straordinario apparato decorativo.”
- “Questi, insieme con il suo collaboratore capitano Mariano Borgatti, concepisce per primo il progetto di riportare il monumento al suo antico aspetto destinandolo a sede del costituendo Museo dell'Ingegneria Militare. A tale scopo, a partire dal 1901 viene avviata una imponente campagna di restauro dell'edificio, che si concluse nel 1906; alla fine dell'anno il re Vittorio Emanuele III inaugura il nuovo museo, suddiviso in sei sezioni ed alloggiato in alcune delle sale del terzo e quarto livello.”
- “Il 4 maggio 1925, con regio decreto, viene infine istituito Castel Sant'Angelo, patrocinato dal Principe di Piemonte ed affidato alla direzione di Mariano Borgatti. Proseguono i lavori di restauro dell'edificio con l'abbattimento delle piccole costruzioni che si addossano al Passetto di Borgo, cui viene restituito l'assetto originario e con il restauro della Sala Paolina e della Biblioteca, i due maggiori ambienti di rappresentanza degli appartamenti farnesiani.”
- “In questa sezione sono riportati i progetti realizzati o in corso relativi a Castel Nuovo e messi in cantiere dal Servizio Patrimonio artistico e Beni Culturali del Comune di Napoli.”

Ci sono anche intere sezioni dei siti dedicate **all’accessibilità** per sottolineare l’impegno a rendere questi luoghi sempre più inclusivi e accessibili alle persone con disabilità:

- “Tra i progetti cui la Direzione ha lavorato, di particolare importanza è quello dell’ascensore interno al Castello, inaugurato al pubblico giovedì 19 dicembre 2019. L’elevatore consente anche alle persone con ridotta capacità motoria di accedere al

primo piano del Castello e, all'occorrenza, il Museo dispone di una sedia a rotelle di cortesia."

- "Le barriere architettoniche presenti nei Musei del Castello sono superabili con modalità diverse a seconda dell'area."
- "Il Museo d'Arte Antica, sito al pianterreno, è interamente percorribile grazie a rampe per superare i dislivelli presenti fra le varie sale. La Pinacoteca e il Museo dei Mobili e delle Sculture Lignee (primo piano Corte Ducale) e la Sezione Preistoria e Protostoria del Museo Archeologico (Piano Interrato Corte Ducale) sono raggiungibili tramite un ascensore ubicato nella Sala degli Scarlioni del Museo d'Arte Antica. Le Sale dalla XX alla XXII nella Pinacoteca presentano alcuni gradini. Il Museo degli Strumenti Musicali e il Museo delle Arti Decorative sono raggiungibili tramite un ascensore presente in Cortile della Rocchetta."
- "La visita al Castello del Buonconsiglio di Trento e alle sedi distaccate del museo, Castel Thun, Castel Beseno, Castel Caldes e Castel Stenico può essere problematica per tutti coloro che hanno difficoltà motorie."
- "L'ultimo tratto di strada pedonale che porta agli ingressi di Castel Thun, Castel Beseno e Castel Stenico presenta una salita con elevata pendenza."
- "Il Castello è accessibile alle persone con disabilità e a mobilità ridotta, tranne i locali delle prigioni."
- "I disabili su sedia a rotelle possono visitare tutto il Castello salendo al primo piano dalla torre di San Paolo, la torre di sud-ovest, attrezzata con gli ascensori."

Inoltre, ci sono anche intere sezioni dedicate ai **parchi** e alle **zone verdi che circondano i castelli**, per spingere anche gli amanti della natura a programmare una visita nei castelli:

- "Il Castello gode di una posizione panoramica d'eccezione, a picco sul mare, ed è circondato da un rigoglioso Parco di 22 ettari, ricco di pregiate specie botaniche, sculture, fontane e laghetti."
- "Il parco, creato per desiderio di Gian Galeazzo Visconti alla fine del XIV secolo, si estendeva su un'ampia superficie a nord del Castello, ed era formato da una parte a giardino e da un'area coltivata. A partire dal 1457 venne ampliato da Carlo da Cremona per Francesco Sforza, fu quindi cintato e popolato per volere del Signore di Milano, grande appassionato di caccia, di caprioli, cervi, lepri, fagiani e pernici. Tutti questi animali furono fatti portare a Milano dalle zone di Varese, del Seprio e del lago di Como. Al vero parco di caccia, o "barcho", erano affiancati una parte a giardino dotata di una peschiera, e vasti campi coltivati a frumento, miglio, segale e avena. Non mancava la zona destinata a frutteto."
- "Quando l'Amministrazione milanese stabilì, a fine Ottocento, di salvare il Castello, nacque il progetto per il Parco Sempione. Il Piano Regolatore del 1889 dell'architetto Cesare Beruto destinò, infatti, a parco l'ampia area a nord del Castello."
- "Il ponte delle Sirenette nel Parco Sempione ha una lunga storia. Primo ponte metallico d'Italia, fu dedicato all'imperatore austriaco Ferdinando I e fu inaugurato nel 1842 dall'arciduca Ranieri, viceré del Lombardo-Veneto. Realizzato come passerella pedonale sul Naviglio di San Damiano (oggi via Visconti di Modrone), fu progettato dall'ingegnere Francesco Tettamanzi e fuso dalla ditta Rubini-Scalini-Falck nella fonderia di Dongo, sul

Lago di Como. Le quattro sensuali sirene furono molto apprezzate dai Milanesi e suscitarono fantasie e leggende urbane. “Le sorelle Ghisini”, come ben presto vennero affettuosamente soprannominate, divennero un luogo di appuntamento per le coppie e per scherzi goliardici. Nel 1930, in seguito alla copertura del Naviglio interno, il ponte venne accorciato e spostato nel Parco Sempione.”

- “Il parco del Castello, inizialmente progettato dalla Principessa Marie von Thurn und Taxis (nata dal casato Hohenlohe, 1855-1934), fu poi rinnovato dal Principe Raimondo della Torre e Tasso nel 1954. Vengono piantati annualmente più di 21.000 fiori a rotazione periodica: come Nuove Guinee, Zigne Nane, Begonie, Ageratum, Alissum, Impanteas…”

In alcuni testi vengono menzionati **personaggi conosciuti** che hanno in qualche modo avuto a che fare con la struttura indicata**.** Questo suscita l’interesse del lettore ed enfatizza l’importanza di questi luoghi che hanno visto un susseguirsi di personalità importanti:

- "Essere qui è splendido...", Rainer Maria Rilke
- “Castel del Monte possiede un valore universale eccezionale per la perfezione delle sue forme, l'armonia e la fusione di elementi culturali venuti dal Nord dell'Europa, dal mondo Musulmano e dall'antichità classica. È un capolavoro unico dell'architettura medievale, che riflette l'umanesimo del suo fondatore: Federico II di Svevia. dell’UNESCO”
- “Così il figlio Manfredi ne annunciò infatti la morte: "E' tramontato il sole della giustizia, è morto il difensore della pace".”
- “Nello Statutum de reparatione castrorum, prezioso documento relativo agli anni 1241-46, risultano esistere in Puglia e Basilicata ben 111 strutture castellari, distribuite in maniera poco omogenea e non sempre connessa ad esigenze militari: significativa in tal senso la presenza in Capitanata di 23 castra e addirittura 28 domus, contro appena 13 castra e solo 3 domus in Terra di Bari, a conferma della preferenza accordata dal sovrano a quella zona della Puglia, in cui amò dedicarsi ai suoi svaghi preferiti.”
- “Alla corte di Federico venivano coltivate molte discipline ed attività, sia artistiche che scientifiche; fra queste la musica e la poesia e la caccia col falcone, svago preferito da Federico, ma anche occasione di studio della natura, come attesta il trattato da lui redatto De arte venandi cum avibus…”
- “…dove il 13 dicembre si compì la profezia che gli era stata rivelata anni addietro e che lo aveva indotto ad evitare sempre Firenze: "Tu morrai presso la porta di ferro, in un luogo che porta il nome fiore".”
- “Papa Innocenzo IV, parlando di Federico II, aveva dichiarato: "Guai a lasciare a quest'uomo e alla sua stirpe viperina lo scettro col quale dominava il popolo di Cristo".”
- “Ornata come un tessuto, la sala reca l’impresa della colombina nel raggiante su sfondo rosso e il motto “à bon droit” (“a buon diritto”). Si tratta di un affettuoso omaggio offerto da Galeazzo Maria Sforza ai suoi avi Visconti.”
- “‘Conosci te stesso’, motto classico a cui si ispira il nuovo logo, è un’esortazione che esprime perfettamente il senso e il ruolo contemporaneo del museo, un luogo che, con i suoi spazi, i decori, le collezioni, le attività proposte, consente di ricercare un’identità collettiva e coltivare identità individuali.”

- “Utile dulci” (l’utile con il dilettevole) è il motto del “Violante”: veleggiando lungo le coste liguri e l’arcipelago toscano, raggiunge Tunisi e si spinge fino a Costantinopoli…”
- “Una vetrina allestita nello stile di un “gabinetto di curiosità” o “camera delle meraviglie”, con cui il Capitano aveva esposto le sue collezioni extraeuropee, ospita campioni del regno vegetale affiancati a materiali etnografici…”
- “La seconda sala del piano nobile della dimora del capitano d’Albertis è la Sala delle Meridiane, anche chiamata Sala del Camino o Sala Gotica: la denominazione assegnata da Edmondo De Amicis elimina ogni equivoco con il termine “studio di un girovago pintor di meridiane.”
- “All’interno del bastione, in un alveo raccolto e protetto dal legno, troviamo la ricostruzione di una cabina nautica, probabilmente la cabina immaginaria del castello stesso concepito come una nave, dal nome di Montegalletto, come indica il salvagente.”
- “Qui ci piace pensare che il Capitano placasse la nostalgia per il mare nei periodi trascorsi a terra.”
- “Come indica ancora oggi a chiunque entra nel museo la scritta a pavimento “Otio et Amicis” – “Al tempo libero ed agli amici”, l’intero castello era adibito a residenza di rappresentanza e l’area a piano terra era al tempo del Capitano destinata a museo…”
- “Viaggiando per mare e per terra tra ‘800 e ‘900, egli ha racchiuso il proprio mondo in una cornice romantica, tra “camere delle meraviglie”, suggestioni marinaresche, evocazioni colombiane e trofei coloniali.”
- “Nella seconda metà del '400 il cronista Equicola scrive: "si dette principio a lavorare a Castelvecchio per finirlo".Iniziarono lavori destinati a riadattare la fortezza ai mutati bisogni del tempo.”

Anche i riferimenti a **leggende** sono molto comuni e inseriti appositamente per stimolare la curiosità del lettore:

- “Nella parte terminale di detto androne si apre a destra una piccola porticina con un’angusta scaletta che dà accesso alla celebre prigione detta “del coccodrillo”. In origine era chiamata “Fossa del Miglio” perché destinata a conservare il grano del castello e in alcuni casi fu utilizzata anche come orribile prigione. Secondo un’infondata leggenda in questa fossa viveva il feroce animale che divorava i prigionieri.”
- “Per uccidere il coccodrillo si usò come esca un'enorme coscia di cavallo; una volta morto, l'animale venne impagliato ed appeso sulla porta d'ingresso al Castello. In realtà non si tratta che di una leggenda che ripropone un motivo largamente diffuso nella novellistica popolare di tutti i paesi, quello dei prigionieri divorati da un coccodrillo, da un serpente o da altri mostri, che questa volta viene adattata al Castello napoletano.”
- “Figlia di un certo Ugolinuccio o Uguccione, feudatario di Montebello nel 1375, fu la protagonista di un triste fatto di cronaca.”
- “Era il 21 giugno di quel lontano anno quando, nel nevaio della vecchia Fortezza, la bimba scomparve e non venne mai più ritrovata.”
- “La penna di un raccoglitore di storie del XVII secolo fermò così, su carta, il lungo volo di quella che, ormai, era già una leggenda: Azzurrina.”
- “…percorso gratuito Sant’Ambrogio, i Visconti e gli Sforza tra miti e leggende, ideato dall’associazione Ambiente Acqua onlus, per i bambini e ragazzi tra i 6 e i 14 anni.”

- “Verranno raccontati miti e leggende sulla vita di Sant’Ambrogio, sulle famiglie Visconti e Sforza, e su Milano…”
- “Il nome Castel Sant'Angelo trae origine da una antica leggenda secondo la quale durante l’epidemia di peste a Roma nel 590, il contagio terminò grazie all'apparizione di un angelo che si posò sopra il mausoleo e fece il gesto di riporre la spada nel fodero a simbolo della grazia concessa.”
- “Una delle leggende più note della Val di Sole, ambientata proprio a Castel Caldes, costituisce un invito a esplorare il castello e i suoi spazi e a indagare aspetti della sua storia.”

5.2 Testi tedeschi:

Nei testi tedeschi troviamo innanzitutto **termini generici**, ossia l’utilizzo di termini diversi dal classico “Besucher” per aumentare il senso di appartenenza alla categoria di visitatori e, inoltre, per “rompere” la barriera della formalità, facendo il lettore coinvolto al 100% anche sotto un aspetto più personale:

- “Und im Schlossladen findet jeder sein persönliches Souvenir.”
- “Museumspädagogische Angebote machen den Besuch zu einem Erlebnis für die ganze Familie".
- “Auf einer spannenden Zeitreise können Kinder und Jugendliche Kunst und Geschichte vergangener Epochen auf neue Weise erfahren.”
- “Schloss Heidelberg bietet seinen Gästen viel Geschichte und jede Menge ideenreiche Führungen - und ebenso einfach den genussreichen Spaziergang mit der berühmten romantischen Aussicht.”
- “ANGEBOTE FÜR GÄSTE”
- “Sieben Wochen nach dem Tod König Ludwigs II. wurde Neuschwanstein im Jahr 1886 dem Publikum geöffnet.”
- “Rund 1,4 Millionen Menschen jährlich besichtigen "die Burg des Märchenkönigs".”
- “Tipp für alle Laufbegeisterten.”

In alcuni testi tedeschi abbiamo rilevato la presenza di **domande retoriche,** anche qui usate con l’intento di coinvolgere maggiormente il lettore:

- “Sie möchten einen Einblick in die Geschichte von Schloss Moritzburg?”
- “Sie sind an einer Führung interessiert?”
- “Noch nichts dabei gewesen?”
- “Möchten Sie Ihren Besuch im kaiserlichen Schloss Schönbrunn auch kulinarisch krönen?”

E di **frasi esclamative**:

- “Dann melden Sie sich zu Ihrem Wunschtermin per E-Mail oder Anruf an!"
- "Wir freuen uns auf Sie!”
- “Natürlich sehen Sie auch das einzigartige Federzimmer!"
- “Ihr wolltet schon immer wissen, wie die sächsischen Fürsten und Könige damals gelebt haben?"

- “Dann kontaktieren Sie uns!"
- “Wir freuen uns auf Ihren Besuch auf Schloss Schwerin!"
- “Zutritt zu IRRGARTEN & LABYRINTH für Kinder unter 14 Jahren nur in Begleitung eines Erwachsenen!”
- “Besonders schön: Der „Schanigarten“ bietet Ihnen einen unvergesslichen und direkten Blick auf das Schloss!”
- “Von April bis Oktober sorgen am Areal von Schönbrunn stylische Eisbikes vom "Eis Greissler" für Erfrischung!”

Abbiamo appurato che anche in tedesco è molto frequente l’utilizzo della **prima persona plurale**:

- “Das führt – in Verbindung mit dem alpinen Klima und Licht – zu erheblichen Belastungen für die wertvollen Möbel und Textilien, um deren Erhalt wir uns intensiv bemühen.”
- “Auch Tagesausflügler kommen auf zahlreichen Touren am Heidelberger Schloss vorbei, zum Beispiel auf der für unsere Kurpfalz-Monumente entworfenen Tour „Prunk und Pracht zwischen Neckar und Rhein".
- “Wir freuen uns auf Ihren Besuch!”
- “Auf Anfrage bieten wir Ihnen auch eine 1- bis 3-stündige Sonderführung durch die Moritzburger Kulturlandschaft an. Gemeinsam mit Ihnen stimmen wir die individuelle Route ab.”
- “Damit das so bleibt und sich unsere Gäste auch in Zukunft wohl fühlen, bemühen wir uns, Ihren Aufenthalt auf Schloss Moritzburg so angenehm wie möglich zu machen."
- “Wir bitten um Verständnis, dass die Mitnahme von Kinderwagen und großen Rucksäcken (Kraxen) in die historischen Schlossräume nicht gestattet ist. Wickelmöglichkeiten sind gegeben.”
- “Wir bieten aber auch Führungen für Individualtouristen an."
- “Wir freuen uns auf Ihren Besuch auf Schloss Schwerin!"

A differenza dei testi italiani, invece, **la seconda persona plurale** non viene quasi mai usata:

- “Ihr wolltet schon immer wissen, wie die sächsischen Fürsten und Könige damals gelebt haben? Dann entdeckt mit unseren Führungen und Veranstaltungen für Kinder und Schulklassen das Leben am Hof auf abenteuerliche Weise.”
- “Als Kammerfräulein und Kammerherren entdeckt Ihr die königlichen Wohnräume.”

Nei testi tedeschi si impiega infatti il **Sie Stil,** ossia l’uso della terza persona plurale, più formale rispetto alla seconda persona plurale:

- “Wenn Sie Ihren Rundgang im Unteren Vorplatz beginnen, sehen Sie die Räume des Königs in der Reihenfolge, in der Sie in der Führung gezeigt werden."
- “Hier finden Sie Informationen zur Vorbereitung Ihres Schlossbesuchs, wenn Sie in Ihrer Mobilität eingeschränkt sind.”
- “Bitte bringen Sie keine Gepäckstücke ins Schloss mit, sondern lassen Sie diese im Auto oder Bus!”
- “Ihre Eintrittskarte gilt für eine Schlossführung zu einer bestimmten Uhrzeit".

- “Bitte machen Sie sich rechtzeitig auf den Weg zum Schloss und planen Sie dort zusätzlich Zeit für eventuelle Sicherheitskontrollen ein."
- “Bitte beachten Sie, dass Schloss Hohenschwangau nicht zum Verwaltungsbereich der Bayerischen Schlösserverwaltung gehört und daher nicht mit dem Mehrtagesticket, der Jahreskarte oder dem Kombiticket „Königsschlösser “besichtigt werden kann!”
- “Bei der Reservierung geben Sie bitte die Personenzahl sowie die gewünschte Sprache der Führung und Einlasszeit am Schloss an.”
- “Nach der Schlossführung haben Sie die Möglichkeit, sich im Café & Bistro im 2. Obergeschoss von Schloss Neuschwanstein zu stärken.”
- “Auf den folgenden Seiten finden Sie alles rund um Ihren Besuch in Schloss Heidelberg.”
- “In unseren Broschüren und Flyern finden Sie alle wichtigen Informationen: Kurzbeschreibungen des Monuments, Öffnungszeiten, Preise und Kontaktinformationen sowie alles rund um die Sonderführungen."
- “Erfahren Sie spannende Geschichten über Schloss Heidelberg: Über wunderliche Bewohner und seltsame Spuren, über die wechselvolle Geschichte der Kurfürsten von der Pfalz, oder faszinierende Persönlichkeiten wie Liselotte von der Pfalz. Tauchen Sie ein in die Welt von Schloss Heidelberg.”
- “Unsere Gruppenangebote in Schloss Heidelberg bieten Ihnen eine Vielzahl von Möglichkeiten, aus denen Sie wählen können. Ihre Bedürfnisse stehen hierbei im Mittelpunkt.”
- “20 Gäste finden in dem hellen Raum Platz. Durch die große Fensterfront können Sie über Venusbrunnen und Kanal hinweg bis zum Barockschloss blicken.”
- “Alle wichtigen Informationen für Ihren Besuch finden Sie auf dieser Seite.”
- “Nutzen Sie die Möglichkeit einer Führung durch die prunkvolle Barocketage, glamouröse Festsäle und das Historische Porzellanquartier. Natürlich sehen Sie auch das einzigartige Federzimmer!”
- “Bücher, Souvenirs und Gutscheine – Informationsmaterial rund um das Schloss Moritzburg erhalten Sie im hauseigenen Museumsshop am Ende der Führung.”
- “Ob privat oder geschäftlich: Hier finden Sie genau den richtigen Ort für Ihre Veranstaltung!”
- “Ob Teezimmer, Ahnengalerie oder Thronsaal": Im Schweriner Residenzschloss tauchen Sie ein in die vergangene Welt der Großherzöge von Mecklenburg-Schwerin zwischen Plüsch und Prunk. Neben kulinarischen Sinnesgenüssen erwarten Sie zauberhafte Gartenanlagen zum Flanieren um den Schweriner See.”
- “Bitte beachten Sie, dass Hunde und andere Tiere nicht in das Schloss mitgenommen werden dürfen. Nutzen Sie gerne den Schlossgarten für einen Spaziergang.”
- “In den original ausgestatteten kaiserlichen Prunk- und Wohnräumen bekommen Sie Einblicke, wie einst Maria Theresia, Kaiser Franz Joseph und Kaiserin Elisabeth, auch als Sisi bekannt, residierten.”
- “Begeben Sie sich auf einen virtuellen Rundgang durch die Prunkräume von Schloss Schönbrunn. Entdecken Sie die Privatgemächer des Kaiserpaares Franz Joseph & Sisi und die kostbaren Räume aus der Zeit Maria Theresia.”
- “Durch die Fenster dieses Raumes sehen Sie in das „Kindermuseum Schloss Schönbrunn “.

Nei testi tedeschi abbiamo notato l'utilizzo, ove possibile, del **linguaggio inclusivo,** aspetto secondo noi degno di nota, in quanto garantisce una maggiore rappresentazione anche nella lingua:

- "Träger*innen von Hörgeräten oder Cochlea Implantaten (CI) können ebenfalls in den Genuss unseres Audioguides kommen, indem Sie zum Gerät eine Induktionsschlinge ausleihen oder Ihre eigene mitbringen."
- "Für mobilitätseingeschränkte Menschen vollständig nutzbar ist das Besucherzentrum inklusive Toiletten…"
- "Für Rollstuhlfahrer/innen und gehbehinderte Personen bietet die Schlossverwaltung Neuschwanstein die Möglichkeit, mittels eines Personenaufzugs an einer regulären Schlossführung teilzunehmen (Anmeldung erforderlich).
- "Im Schloss werden zwei Evakuierungsstühle für mobilitätseingeschränkte Personen vorgehalten."
- "Für euch, eure Eltern oder Lehrer/innen gibt es in den bayerischen Schlössern und Gärten viel zu entdecken…"
- "Unter den Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern der Hauptverwaltung sind außerdem Fachleute für die Restaurierung der wertvollen Innenausstattung, Kunsthistorikerinnen und Kunsthistoriker für die fachliche Betreuung der Museen, Baufachleute, die unter Beachtung des Denkmalschutzes den Wiederaufbau, die Restaurierung und den Ausbau der Gebäude überwachen…"
- "Liebe Besucherinnen und Besucher, das Ensemble Schloss Moritzburg und Fasanenschlösschen ist ein Denkmal der Bau- und Gartenkunst."
- "Heute lässt sich hier der wechselnde Geschmack ihrer zahlreichen Bewohnerinnen und Bewohner und die sich verändernden Anforderungen an die zeremonielle und private Nutzung vom Barock bis zum frühen 20. Jahrhundert nachvollziehen."
- "FREIEN EINTRITT ERHALTEN – BEI VORLAGE EINES ENTSPRECHENDEN NACHWEISES: 1 Lehrperson auf 10 Schüler:innen."
- "Gilt nur für die Fähre zur Pfaueninsel: Teilnehmer:innen an Veranstaltungen der SPSG auf der Pfaueninsel mit einem gültigen Ticket der SPSG. Inhaber:innen eines Presseausweises. Inhaber:innen der Jahreskarte Schlösser."
- "Für gehörlose oder hörbehinderte BesucherInnen stellen wir Video-Guides in Österreichischer Gebärdensprache (ÖGS) und International Signs (IS) zur Verfügung."
- "In unserem zentralen Service Center und in den Tourismusbüros der Salzburger Umgebungsorte stehen Ihnen erfahrene und engagierte Mitarbeiter und Mitarbeiterinnen zur Verfügung, die Ihnen sowohl bei touristischen Fragen als auch bei organisatorischen Dingen direkt, unkompliziert und gerne weiterhelfen."

E anche nei testi tedeschi troviamo **citazioni a personaggi degni di nota** che hanno avuto a che fare con la storia del castello. L'obiettivo è sempre quello di stimolare la curiosità del visitatore:

- "Die Darstellungen dort zeigen, wie sich Ludwig II. ein Königtum "von Gottes Gnaden" vorstellte…"

- “Ludwig II., seit 1864 König von Bayern, richtete im Mai 1868 folgende Zeilen an den von ihm verehrten Richard Wagner: "Ich habe die Absicht, die alte Burgruine Hohenschwangau bei der Pöllatschlucht neu aufbauen zu lassen…”
- “Vorder- und Hinterhohenschwangau. Hier plante Ludwig II. seine "Neue Burg Hohenschwangau" (die Bezeichnung "Neuschwanstein" entstand erst nach dem Tode des Königs).”
- “Hofsekretär Düfflipp lehnte Welters Vorschläge in einem Brief vom 21. November 1871 mit der folgenden höchst aufschlussreichen Begründung ab…”
- "Nach dem allerhöchsten Willen Seiner Majestät des Königs soll das neue Schloss im romanischen Style gebaut werden…”
- “Der Mythos bildete sich schon zu Lebzeiten des Königs. "Ein ewig Rätsel will ich bleiben mir und anderen", hatte Ludwig einst seiner Erzieherin geschrieben, und dieses Rätselhafte fasziniert die Menschen noch heute.”
- “Der Dichter Paul Verlaine nannte Ludwig II. den "einzigen wahren König dieses Jahrhunderts". Der menschenscheue Träumer, das Gegenbild eines Bürgerkönigs, ist noch heute als "der Kini" präsent und wird als Idol verehrt.”
- “"Ludwig kostümierte sich gern …, zeigte Freude am Theaterspielen, liebte Bilder und dergleichen … und schenkte … gern anderen von seinem Eigentum, Geld und Sachen", vermerkte die Mutter.”
- “"Ich bin überhaupt viel zu früh König geworden. Ich habe nicht genug gelernt. Ich hatte so schön angefangen…”
- “Von dem Zauber seines Auges können Sie sich keinen Begriff machen: wenn er nur leben bleibt; es ist ein zu unerhörtes Wunder!", schrieb der Komponist nach der ersten Begegnung.”
- “Über dem Torbogen findet sich die Widmung „meiner vielgeliebten Gemahlin“. “

Anche nei testi tedeschi non mancano i riferimenti alle **leggende**:

- “Hohenschwangau war mit Szenen aus mittelalterlichen Legenden und Dichtungen ausgemalt, darunter der vom Schwanenritter Lohengrin.”
- “Man entschied sich für das „Bewahren“des Schlosses als Ruine. Nur der Friedrichsbau wurde im Stile des Historismus ergänzt und wieder eingerichtet.”
- “Der Legende nach schenkte Kurfürst Friedrich V. das fürstliches Prunkportal 1615 seiner Ehefrau Elisabeth Stuart zum Geburtstag: Das Elisabethentor ist das gebaute Zeichen seiner aufrichtigen Liebe. Bis heute erinnert das Tor an die harmonische Ehe des Fürstenpaares und die gemeinsame Zeit auf Schloss Heidelberg.”
- “Der Legende nach wurde das Elisabethentor in der vorhergehenden Nacht aus Einzelteilen zusammengesetzt – und am nächsten Tag als Präsent übergeben.”

Allo stesso modo troviamo nei testi tedeschi i riferimenti al **restauro**, per sottolineare la costante cura e attenzione a cui questi posti sono stati sottoposti nel corso del tempo:

- “Die 2017 begonnenen, arbeitsintensiven Restaurierungen an den einzigartigen Kunstwerken finden nach und nach in allen für Besucherinnen und Besucher zugänglichen Schau-, Neben- und Funktionsräumen statt.”

- “1723 begannen die großen Umbauarbeiten vom Renaissancebau zum barocken Jagd- und Lustschloss.”
- “Kurfürst Friedrich August III. begann 1769 – ein Jahr nach seinem Regierungsantritt – mit dem Wiederaufbau der Anlage.”
- “Nach den Zerstörungen des Zweiten Weltkriegs holte man nahe dem Schloss die Atmosphäre des einstigen Barockgartens wieder zurück, restaurierte die malerischen Bilder des Landschaftsgartens und schuf neue Bereiche für eine zeitgemäße Nutzung etwa mit einem Kinderspielplatz.”
- “Anlässlich des Wiener Kongresses 1814/15 zeigte sich deutlich, dass Schönbrunn einer dringenden Renovierung und Neueinrichtungen dem Stil der Zeit entsprechend bedurfte.”
- “Anlässlich der bevorstehenden Weltausstellung im Jahre 1873 in Wien und nach dem Tod des Erzherzogpaares Franz Karl und Sophie, die Eltern Franz Josephs, erfolgten ab 1869 bis 1880 umfangreiche Restaurierungen mit Rücksicht auf die ehemalige Rokoko-Ausstattung aus dem 18. Jahrhundert, die ergänzt beziehungsweise im Neorokoko als Ausdruck des imperialen Stils wieder hergestellt wurden. Die Arbeiten erstreckten sich auf die beiden Galerien und die Gemächer im Ostflügel, die als Appartements für Gäste beziehungsweise für eine angemessene Repräsentation des Wiener Hofes zur Verfügung standen. In diesen Räumen wurden die Wände mit Tapisserien aus den kaiserlichen Sammlungen oder mit rotem Ananasdamast neu spaliert.”

Nei testi tedeschi possiamo trovare anche dei riferimenti costanti all’**accessibilità** per dare indicazioni utili per quanto riguarda l’accesso a questi luoghi e i servizi a disposizione per le persone con disabilità, dimostrandosi pronti ad accoglierli:

- “Schwerbehinderte erhalten ermäßigten Eintritt (gegen Ausweis); eine Begleitperson erhält freien Eintritt, sofern im Schwerbehindertenausweis die Notwendigkeit einer Begleitperson eingetragen ist.”
- “Für mobilitätseingeschränkte Menschen vollständig nutzbar ist das Besucherzentrum inklusive Toiletten, ebenso der Hauptteil des Schlossgartens, weil breite ebene Gehwege (wassergebundene Decke) vorhanden sind."
- “Auf Grund des hohen Besucheraufkommens ist es für Rollstuhlfahrer leider nur möglich, die Ausstellung mit einer Begleitperson zu besuchen."
- “Das Schlossmuseum Schwerin ist eingeschränkt barrierefrei.”
- “Der Eingang ins Schlossmuseum ist stufenfrei."
- “Den Zugang zu historischen Bau- und Gartendenkmälern so barrierearm wie möglich zu gestalten, ist zuweilen eine Herausforderung – eine Aufgabe, der wir uns mit Eifer und Nachdruck widmen. An vielen Stellen ist dies bereits gelungen. Wir arbeiten beständig daran, unser Angebot im Sinne der Inklusion zu verbessern und auszuweiten.”
- “Das Schloss Charlottenburg wurde am 06. Juli 2018 und 17.09.2019 durch zertifizierte Erheber evaluiert und durch die Prüfstelle mit dem Zertifikat „Barrierefreiheit geprüft“
- “Das Schloss Mirabell und der Mirabellgarten sind barrierefrei zugänglich”.
- “Rollstühle können Sie gegen Hinterlegung eines Ausweises kostenlos am Drehkreuz ausleihen. In den Prunkräumen gibt es vereinzelt Stühle zum Ausruhen. Beim Haupttor

können Sie gegen Hinterlegung eines Ausweises kostenlos Rollstühle für den Außenbereich (Park) ausleihen."

Infine, anche nei testi tedeschi si dà grande importanza alla **natura,** per suscitare l'interesse degli amanti della natura, offrendo la possibilità di compiere passeggiate e godersi quest'altro aspetto dei luoghi:

- "Seit 2019 betreibt das Deutsche Apotheken-Museum auch einen herrlich angelegten Apotheken-Garten. Dort finden sich viele Pflanzen, die schon im 16. Jh. am Schlossberg wuchsen - im Medizinalgarten („Hortus medicus ") des damaligen kurfürstlichen Hofapothekers Philipp Stefan Sprenger. Da sich der Garten im nicht öffentlich zugänglichen Teil der Schlossanlage befindet, ist er nur mit Führungen zu sehen. Diese können direkt über das Deutsche Apotheken-Museum gebucht werden."
- "1990 begann der Freistaat zusammen mit dem Landesamt für Denkmalpflege den Park zu rekonstruieren. Grundlage dafür bildet ein Entwurf aus dem Jahre 1740. Der U-förmige Grundriss hatte damals eine Ausdehnung von etwa 230 mal 150 Metern."
- "Nach den Zerstörungen des Zweiten Weltkriegs holte man nahe dem Schloss die Atmosphäre des einstigen Barockgartens wieder zurück, restaurierte die malerischen Bilder des Landschaftsgartens und schuf neue Bereiche für eine - zeitgemäße Nutzung etwa mit einem Kinderspielplatz."
- "Der Schlosspark Schönbrunn ist das ganze Jahr für Besucher zugänglich und ist täglich ab 6:30 geöffnet. Er ist eines der beliebtesten Erholungsgebiete in Wien und beherbergt beeindruckende Brunnen, Statuen und Denkmäler."
- "Ursprünglich als Jagdgebiet noch unter dem Namen Katterburg von den Habsburgern genutzt, wurde der Schlosspark unter Franz Stephan von Lothringen zu einer pittoresken Barockanlage."
- "Zur Unterbringung der zahlreichen botanischen Sammlungen des Kaiserhauses wurden neben dem 1753 von Franz I. Stephan angelegten „Holländisch-botanischen Garten" samt Glashäusern ein weiteres Glashaus in der Nähe des heutigen Botanischen Gartens errichtet. Der Holländisch-botanische Garten Franz Stephans musste dem 1880 bis 1882 als monumentaler Glashausbau errichteten Großen Palmenhaus weichen, mit dem gleichzeitig der Palmenhausgarten angelegt wurde."

5.3 Conclusioni pragmatica e temi ricorrenti:

Dopo un'attenta analisi dei testi sotto il punto di vista della pragmatica, possiamo concludere che i testi italiani e i testi tedeschi presentano numerose somiglianze. In entrambe i casi si ricorre all'utilizzo di frasi esclamative, per trasmettere al lettore un certo entusiasmo e un invito a programmare una visita per ammirare le bellezze descritte nei testi. Vengono inoltre impiegate delle domande retoriche, ma non possiamo dire lo stesso delle frasi negative, presenti solamente nei testi italiani. Entrambe le lingue utilizzano la prima e la seconda persona plurale, anche se in tedesco è meno frequente, ma l'elemento che differenzia principalmente le due lingue è l'utilizzo della seconda persona singolare in italiano e il "Sie Stil", la tipica forma di cortesia tedesca.

Per quanto riguarda i temi ricorrenti, sia i testi italiani che i testi tedeschi puntano su temi come il restauro e la menzione di personaggi famosi che in qualche modo sono entrati in contatto con il castello, al fine di enfatizzare la cura messa per mantenere integri i castelli e valorizzarli, e allo stesso tempo indicarne il prestigio. Altri temi che vengono approfonditi da entrambe sono gli accenni fatti alle leggende riguardanti le strutture in questione e i parchi che li circondano, elementi volutamente inseriti per innescare curiosità nel lettore. Degno di nota è il fatto che sia i testi italiani che i testi tedeschi hanno inserito una sezione apposita con dei riferimenti all'accessibilità, al fine di garantire inclusione e per assicurare anche ai visitatori con disabilità un'esperienza indimenticabile alla scoperta del castello.
Un appunto da fare, però, è l'assenza di linguaggio inclusivo nei testi italiani, segno che su questa questione c'è ancora del lavoro da svolgere.

6. ASPETTI GRAFICI:

In quest'ultima parte del nostro lavoro abbiamo analizzato gli aspetti grafici presenti nei siti tedeschi e italiani, sottolineando le somiglianze e le differenze.

6.1 Siti italiani:

I siti da cui abbiamo estratto i testi in lingua italiana sono facilmente navigabili poiché caratterizzati da uno stile semplice e da frasi brevi.
Per quanto riguarda la struttura, tutti i siti presentano un header, che consiste in una foto del castello quasi sempre inquadrato dall'alto o di profilo, oppure di un dettaglio della facciata; tuttavia, in alcuni casi, anziché un header statico sarà possibile trovare diverse clip che si susseguono e mostrano i particolari degli edifici, alcuni interni particolarmente affascinanti oppure il parco che circonda la struttura. L'intestazione di tutti i siti si compone di diverse voci che si aprono a tendina, generalmente sulla destra, e mostrano le varie sezioni in cui il sito è diviso. La sezione più ricorrente è sicuramente quella dedicata alla storia generale del castello, dalla sua genesi, alla sua costruzione, alle persone che lo hanno abitato. Nelle sottocategorie troviamo quasi sempre una sezione dedicata ai restauri e una sezione dedicata ai parchi che circondano le strutture.
Dopodiché, troviamo quasi sempre le informazioni relative agli orari di apertura e le tariffe, nonché una sezione dedicata al percorso da compiere per raggiungere il castello. A questi fa seguito di solito una sezione generalmente dedicata ai servizi generali offerti dal castello, ad esempio la prenotazione per convegni o cerimonie, e un'altra sezione dedicata all'accessibilità/barriere architettoniche. Successivamente si trova una sezione dedicata alle mostre attualmente presenti nel museo del castello con descrizioni generiche. In ultima istanza troviamo nella quasi totalità dei siti la sezione dedicata ai contatti, affiancati dall'indirizzo della struttura e molto spesso da un form che è possibile compilare per chiedere alla struttura maggiori informazioni. In alto, a destra o a sinistra a seconda dei siti, troviamo una piccola parte dedicata al cambio delle lingue, dove viene offerta sempre una versione del sito in inglese e, in casi isolati, una versione in una seconda lingua straniera che può essere il tedesco o il francese a seconda dell'area geografica in cui il castello è collocato. Non di rado nei footer si hanno i loghi delle agenzie, delle associazioni o delle istituzioni che fanno da partner ai siti.
Considerando l'estetica e la grafica, nella maggior parte dei siti il colore dominante è il bianco a cui viene affiancato spesso un altro colore; alcuni siti puntano su colori più caldi, quali le sfumature del rosso e del marrone, mentre altri preferiscono colori più freddi, quali il blu o il viola. Per quanto riguarda i contenuti multimediali, si hanno numerose photo gallery che raffigurano in particolare le sale del castello o altri interni, le facciate esterne, il parco e i vari monumenti oppure foto o immagini raffiguranti le personalità che hanno alloggiato o abitato in quel castello, come a sottolinearne il prestigio; nei castelli in cui sono presenti musei, troviamo anche immagini raffiguranti oggetti contenuti nel museo o quadri.
Talvolta troviamo anche video integrati con musica o video gallery oppure una sezione che permette di fare un tour virtuale del castello, per dare un assaggio ai visitatori di quello che possono vedere dal vivo.

In alcuni siti possiamo trovare anche dei collegamenti diretti alle pagine social dedicate al castello, in particolare Facebook e Instagram, ma frequentemente si trovano anche collegamenti ai profili YouTube, dove vengono postati anche video.
Spesso è inoltre presente una sezione dedicata alle news in tempo reale, in cui vengono esplicitate le norme comportamentali e le misure contro il Covid-19.

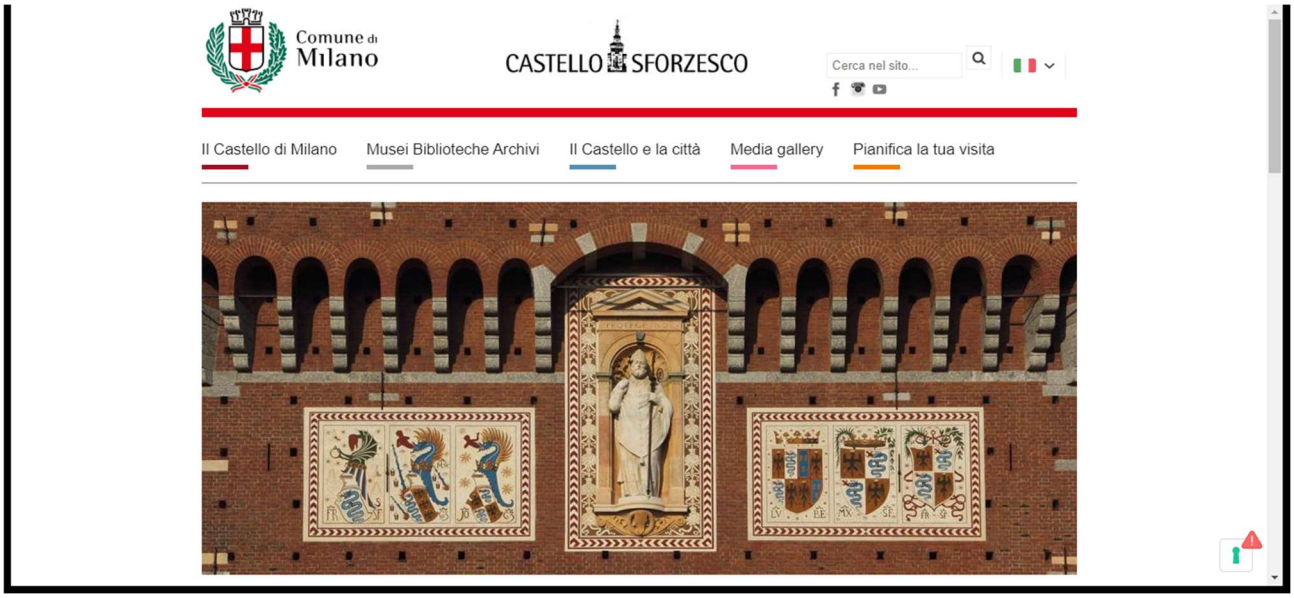
6.2 Siti tedeschi:

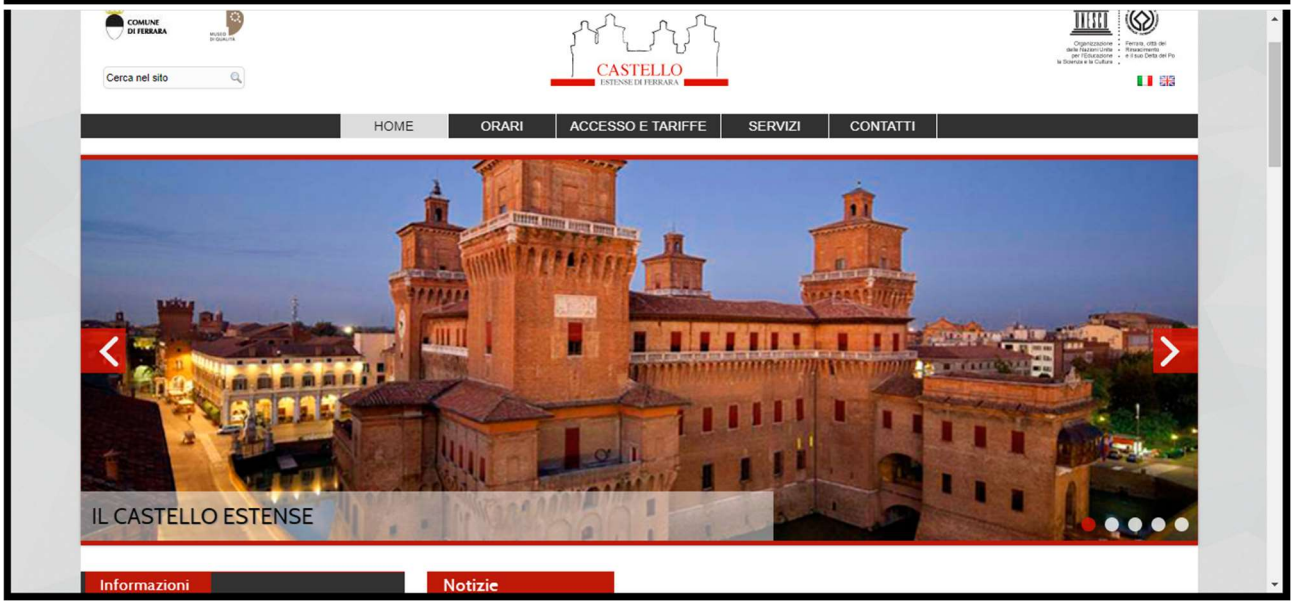
Per quanto riguarda i siti web in lingua tedesca da cui abbiamo ricavato i testi presenti nel nostro corpus, invece, è possibile notare fin da subito la presenza di font diversificati che danno alle pagine un aspetto più armonioso, nonché l'attenzione rivolta al visitatore fin da subito a cui il testo si riferisce direttamente con "Willkommen", dandogli il benvenuto al castello, oppure facendo riferimento alla "Besuch" o alla "Besuchserlebnis", ossia alla visita. Non di rado è possibile trovare anche il riferimento alle "Märchen ", ossia la favola, già nella home del sito, proprio a sottolineare l'aspetto incantevole dei luoghi in cui il visitatore sta pensando di recarsi.
Un altro aspetto da rimarcare è il fatto che i castelli tedeschi e austriaci non hanno quasi mai dei siti completamente dedicati, ma sono sottosezioni di siti più generali realizzati dal Land, ad esempio il Sachsen o il Baden-Württenberg, in cui vengono descritti i monumenti principali della regione, i vari luoghi di interesse ecc.
Dal punto di vista della struttura, anche i siti tedeschi, come i siti italiani, presentano nell'header delle immagini che inquadrano il castello, gli interni o i vari parchi e giardini; nella maggior parte dei siti il menù è fisso o fluttuante, ossia rimane fermo mentre i visitatori scorrono verso il basso, oppure troviamo il menù di navigazione classico; anche in questo caso sulla sommità delle voci troviamo la sezione dedicata alla storia del castello, seguita da quelle dedicate alle personalità, ai restauri e al parco naturale. Dopodiché, cominciano le sezioni dedicate al visitatore, ossia la sezione relativa agli orari di apertura e le tariffe, la sezione dedicata al percorso da compiere per raggiungere il castello e la sezione dedicata all'accessibilità/barriere architettoniche.
Per quanto riguarda i contenuti multimediali, anche nel caso dei testi tedeschi si hanno numerose photo gallery che raffigurano in particolare le sale del castello o altri interni, le facciate esterne, il parco e i vari monumenti.
In quasi tutti i siti possiamo trovare anche dei collegamenti diretti alle pagine social dedicate al castello, ossia la sezione "in den sozialen Medien" oppure "im Netz", in particolare Facebook e Instagram, ma frequentemente si trovano anche collegamenti ai profili YouTube, dove vengono postati anche video.
Nell'ultima parte del menù di tutti i siti è possibile trovare la parte "Über uns", dedicata ai contatti e allo staff. In fondo alla pagina si trovano i loghi dei partner e degli sponsor con cui le strutture collaborano.
Considerando l'estetica e la grafica, anche nella maggior parte dei siti il colore dominante è il bianco a cui viene affiancato spesso un altro colore e in tutti i siti che abbiamo preso in considerazione l'altro colore è caldo; si tratta infatti di sfumature di giallo o rosso. Sono presenti anche molti contenuti multimediali, come video integrati con musica, mappe interattive e sezioni dedicate ai tour a 360° delle strutture.

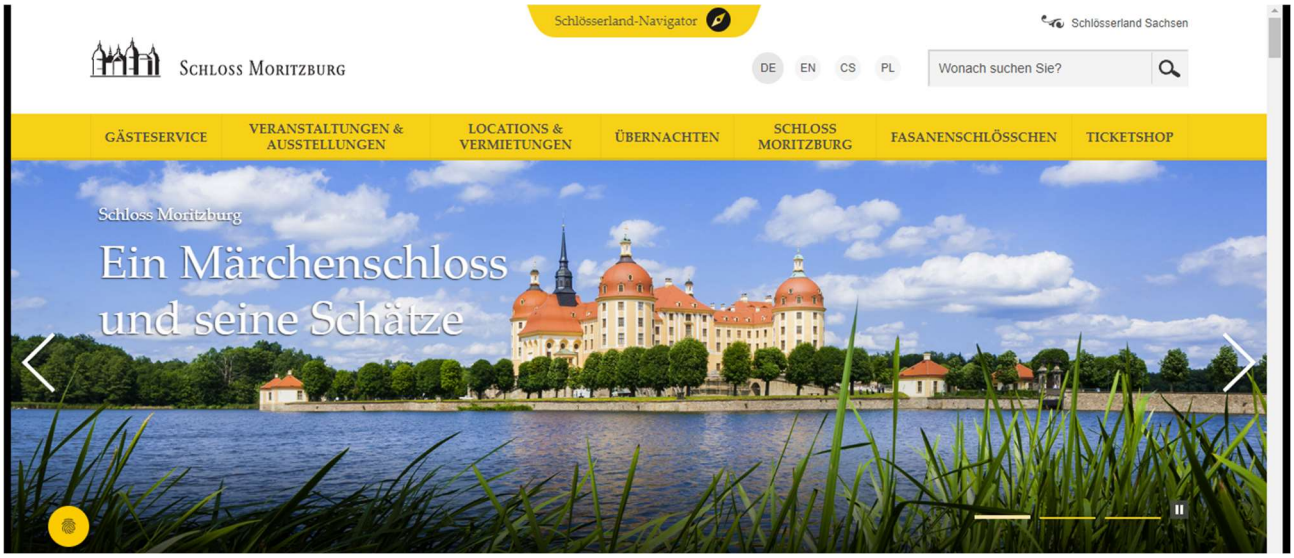
Abbiamo riscontrato alcune differenze sostanziali con i siti italiani: ad esempio, quasi tutti i siti tedeschi hanno la voce “Ticketshop” che rinvia al sito dove è possibile acquistare i biglietti d’ingresso, sezione invece quasi del tutto assente nei siti italiani. Inoltre, abbiamo notato la presenza di molte più versioni in lingue straniere: laddove i siti italiani si fermano alla lingua inglese e, solo in rari casi, a una seconda lingua straniera, i siti tedeschi offrono versioni anche in spagnolo, russo, ceco, polacco; è necessario sottolineare infine l’importanza data dai siti tedeschi alla lingua dei segni, con versioni interamente in *Gebärdensprache*, nonché al linguaggio semplice, ossia in *leichte Sprache*, una versione rivolta a persone che hanno scarse competenze in tedesco o in generale hanno difficoltà di lettura.

Header:

Sia nei siti tedeschi che in quelli italiani, l’header presenta lo stesso layout: una foto posizionata al centro e un’intestazione composta da varie voci:







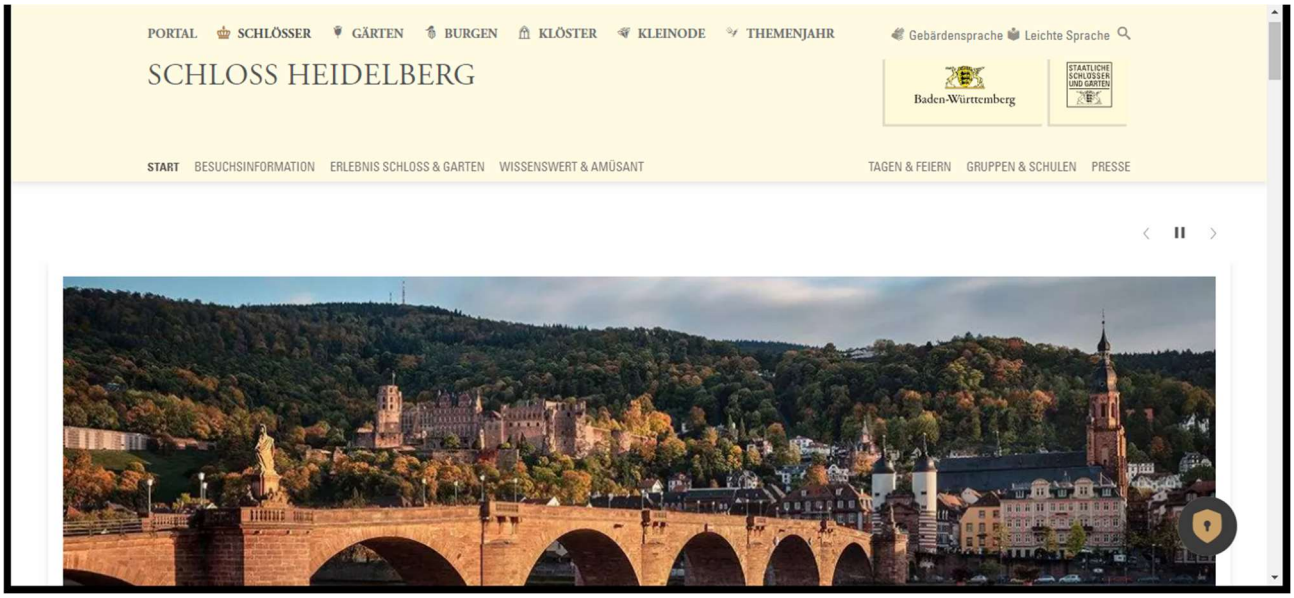
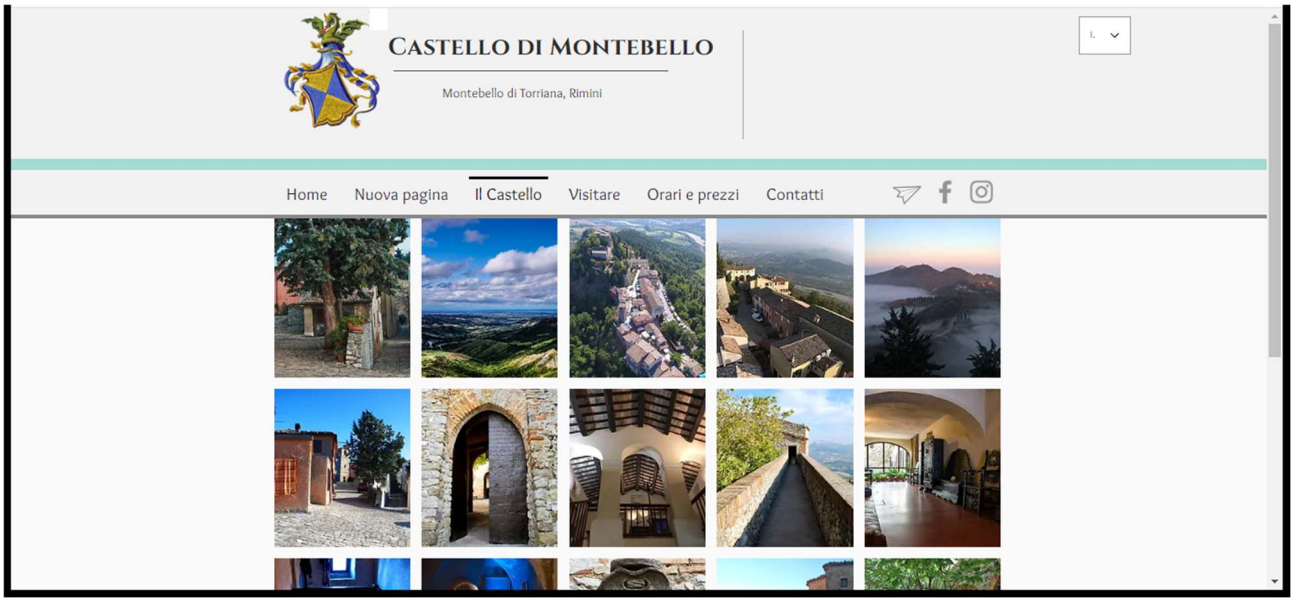
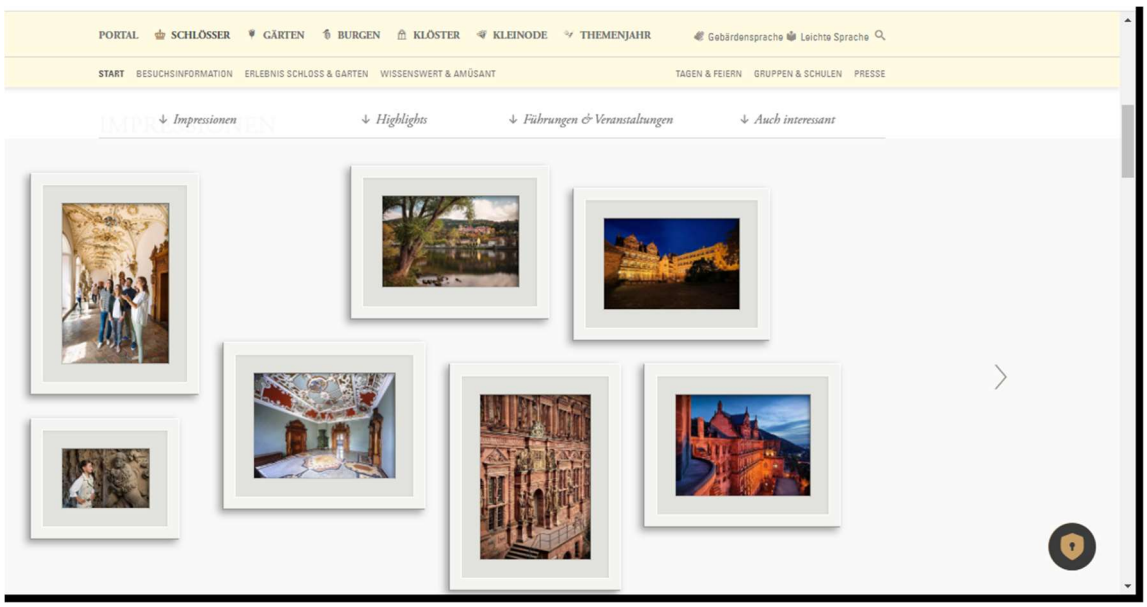


Photo gallery:

La maggior parte dei siti presentano photo gallery che contengono soprattutto foto che raffigurano il castello, i suoi interni o il paesaggio circostante.


CASTELLO DI MONTEBELLO
Montebello di Torriana, Rimini
Home
Nuova pagina
Il Castello
Visitare
Orari e prezzi
Contatti

Das ist Salzburg
Sehenswertes
Veranstaltungen
SALZBURG
Die Bühne der Welt
Kulinarik & Shopping
Hotels & Angebote
Reiseinfos
IMPRESSIONEN


PORTAL
SCHLÖSSER
GÄRTEN
BURGEN
KLÖSTER
KLEINODE
THEMENJAHR
START
Impressionen
Highlights
Führungen & Veranstaltungen
Auch interessant

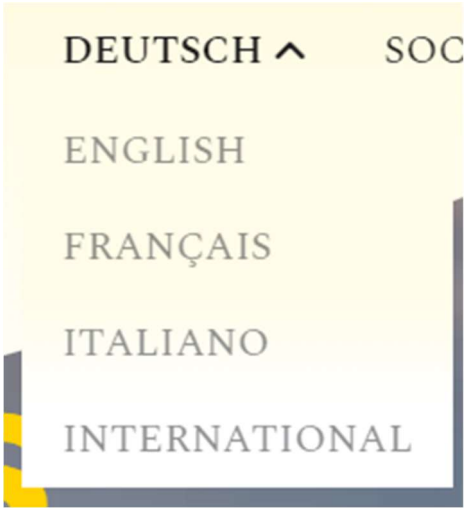
Sezione riservata ai partner

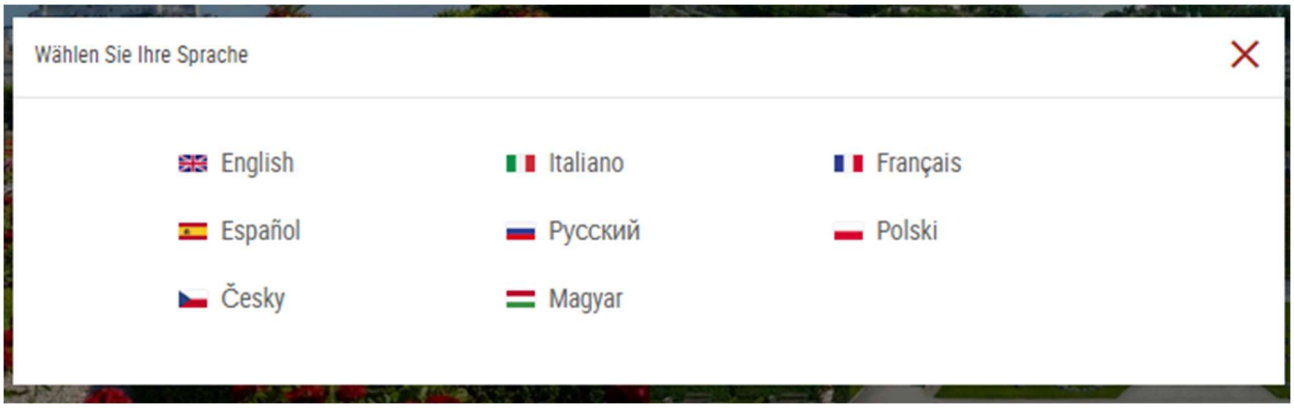
Un ultimo elemento comune ai siti di entrambe le lingue che abbiamo riscontrato è la presenza di una sezione a fondo pagina dedicata ai partner, agli sponsor e maggiormente alle associazioni e alle istituzioni con cui i siti collaborano.

In collaborazione con

Esempi delle differenze:

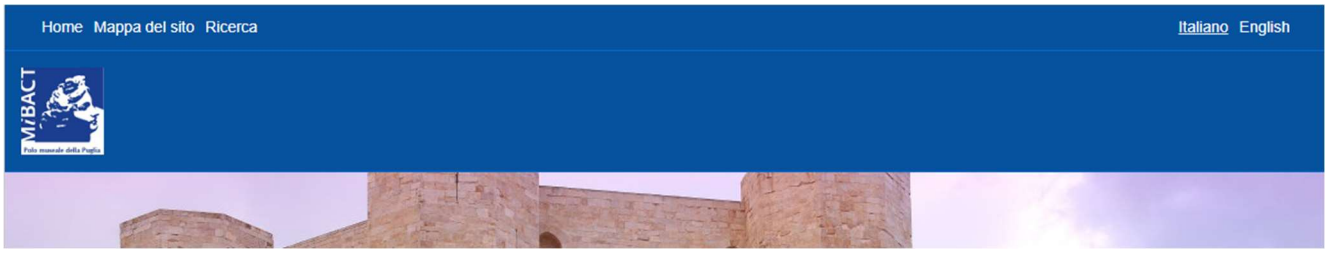
Lingue disponibili:
Come già anticipato, mentre i testi italiani offrono come alternativa solo la lingua inglese e, in rari casi, una seconda lingua straniera, i testi tedeschi offrono un ventaglio di possibilità e anche la lingua dei segni o la *leichte Sprache:*





Estetica e colori:

Per quanto riguarda l'estetica, invece, tutti i siti tedeschi puntano al bianco come colore dominante a cui viene affiancato un colore caldo, come il giallo o il rosso; alcuni siti italiani, invece, affiancano al bianco colori più freddi, quali il blu o il viola.



6.3 Conclusioni aspetti grafici:

Per quanto riguarda gli aspetti grafici dei siti analizzati, possiamo notare che sono caratterizzati da un'interfaccia facilmente navigabile per dare la possibilità ai visitatori di cercare e trovare le informazioni con semplicità; a differenza dei siti italiani, però, i testi tedeschi rivelano subito una singolare attenzione ai visitatori, rivolgendosi a loro con "Willkommen" oppure facendo riferimento alla visita che stanno pianificando di fare. I siti tedeschi, così come i siti italiani, presentano nell'header delle immagini che inquadrano il castello, gli interni o i vari parchi e giardini, oppure clip che si susseguono per dare al sito maggiore dinamicità. Anche nei contenuti multimediali i testi tedeschi e quelli italiani presentano similarità, perché hanno photo gallery che raffigurano le sale del castello o altri interni, le facciate esterne, il parco e i vari monumenti; in entrambi troviamo anche video integrati con musica o video gallery oppure una sezione che permette di fare un tour del castello, nonché i collegamenti diretti alle pagine social dedicate al castello. Le principali differenze riguardano invece i colori utilizzati: sia nei siti tedeschi che nei siti italiani il colore dominante è il bianco, ma mentre nei siti tedeschi il bianco viene affiancato un colore caldo, come il giallo o il rosso, alcuni siti italiani preferiscono invece puntare su colori più freddi, quali il blu o il viola. Infine, un'altra differenza riscontrata è l'attenzione riservata alle lingue straniere perché, mentre i testi tedeschi offrono solitamente versioni del sito in molteplici lingue straniere e, nella maggior parte dei casi, anche nella lingua dei segni o nella *leichte Sprache*, i testi italiani offrono generalmente come alternativa solo la lingua inglese e, in rari casi, una seconda lingua straniera.

7. CONCLUSIONE:

Dopo aver analizzato gli aspetti lessicali, morfologici, sintattici, pragmatici e grafici di ogni sito siamo arrivati alla conclusione che non ci sono differenze sostanziali tra testi italiani e tedeschi perché lo scopo di entrambi è stimolare la curiosità e suscitare l'entusiasmo del lettore per invogliarlo a programmare una visita al fine di ammirare le bellezze descritte nei testi. In entrambi i casi questo viene fatto attraverso l'utilizzo di frasi esclamative esortative, l'utilizzo di aggettivi al grado superlativo, i costanti riferimenti a temi come il restauro, la presenza della natura, l'importanza data all'accessibilità; a scopo persuasivo abbiamo sottolineato anche la presenza di un lessico che enfatizza la bellezza, l'unicità e l'esclusività di questi luoghi. Le principali differenze si riscontrano a livello morfologico e sono riconducibili alle peculiarità sostanziali delle due lingue, per esempio l'uso del passivo o delle parole composte in tedesco. Un'altra differenza riscontrabile invece a livello della sintassi è l'impiego di frasi lunghe da parte dei testi italiani, che ne dimostrano il carattere prolisso ed eloquente, rendendo la lettura più complessa, mentre i testi tedeschi puntano più su frasi semplici o frasi nominali.
Tuttavia, nonostante queste differenze, entrambi i testi sono facilmente navigabili, dando così la possibilità ai visitatori di cercare e trovare le informazioni con semplicità.

8. SITOGRAFIA:

Castelli tedeschi
https://www.neuschwanstein.de/deutsch/ludwig/biograph.htm
https://www.schloss-heidelberg.de/erlebnis-schloss-garten
https://www.schloss-moritzburg.de/de/schloss-moritzburg/geschichte/
https://www.mv-schloesser.de/de/location/schloss-schwerin/
https://www.spsg.de/schloesser-gaerten/objekt/schloss-charlottenburg-altes-schloss/
https://www.schoenbrunn.at/
https://www.salzburg.info/de/sehenswertes/top10/schloss-mirabell

Castelli italiani:
https://miramare.cultura.gov.it/
https://www.milanocastello.it/
https://www.castelsantangelo.com/
https://www.casteldelmonte.beniculturali.it/
https://www.castelloestense.it/it
https://www.comune.napoli.it/maschioangioino
https://www.museidigenova.it/it/castello-dalbertis-museo-delle-culture-del-mondo
https://www.castellodimontebello.com/
https://www.buonconsiglio.it/